

ROSA
 • VENDITA IMMOBILI
 • RESTAURO E RISANAMENTO EDIFICI
 • NOLEGGIO MACCHINE EDILI

Via Cadore, 13/F
 CREMONA
 Tel. e Fax 0372 31.813
 Cell. 349 33.26.016

il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it
 Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno V - n. 50 - VENERDI 31 DICEMBRE 2004

Euro 1,00

Regionali 2005
Totocandidati, Margherita in fermento
 ▶ pagina 13



Agricoltura
Provincia, 40 Comuni "Ogm free"
 ▶ pagina 17



Spettacoli
Ponchielli, intervista a Solenghi
 ▶ pagina 20



Sport
I migliori grigiorossi dell'anno
 ▶ pagina 23



La solidarietà non è un part-time

E' difficile fare un bilancio obiettivo dell'anno che abbiamo vissuto con le immagini della sciagura del sud-est asiatico ancora negli occhi. La prima considerazione, quasi scontata, è che il maremoto del Pacifico rappresenta l'evento ideale, nel senso peggiore del termine, per calare il sipario su un 2004 in cui di sangue ne è stato versato a fiotti, in Iraq ma anche altrove. E non per "calamità naturali". Lo slancio di solidarietà provocato da questa tragedia suscita, però, anche un'altra considerazione, forse meno scontata. Sembra, infatti, che solo di fronte a disastri di queste proporzioni, possibilmente documentati dall'occhio di qualche telecamera, l'umanità sia ormai in grado di recuperare quel senso di fratellanza universale che, a rigor di logica, dovrebbe invece rappresentare un tratto costante dei nostri comportamenti, anche nella noiosa banalità della vita quotidiana. E' solo nell'emergenza di questi eventi, infatti, quando troppe persone muoiono tutte insieme in un lasso troppo breve di tempo, che la nostra coscienza si sente chiamata in causa, mentre tragedie ancora più grandi, che si consumano però più lentamente, passano del tutto inosservate, senza che nessuno senta il dovere di intervenire. L'auspicio per il nuovo anno, dunque, è che non sia più necessario un altro maremoto di queste proporzioni per ricordarci che, al di là delle differenze superficiali, siamo tutti, semplicemente, degli esseri umani. E che la solidarietà è un lavoro a tempo pieno, non un part-time.

Simone Ramella

L'editore e la redazione del Piccolo augurano buon anno a tutti i lettori



2004
 com'è stato
 come sarà
2005

pagine 8-11

Casalmaggiore, la riscossa creativa dei giovani - pagina 19

VOLVO V50 STREET PASSION.

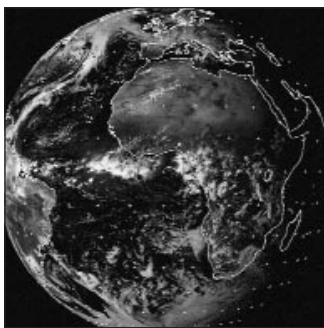
VOLVO
 for life

CONCESSIONARIA PER CREMONA E CREMA

Vailati

CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112
 CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31785
 vailati@interbusiness.it
 vailaticremona@interbusiness.it




Dal mondo

Continua a salire il bilancio delle vittime del devastante maremoto che ha colpito le coste di numerosi paesi del sud-est asiatico

Un inferno d'acqua nell'Oceano indiano

Sarebbero almeno 60mila le vittime accertate del devastante maremoto, preceduto da una scossa di terremoto di magnitudo 9 della scala Richter, che domenica 26 dicembre ha colpito il sud-est asiatico, con epicentro 10 chilometri sul fondo dell'Oceano indiano al largo di Sumatra, l'isola indonesiana che per il sisma, il peggiore degli ultimi quarant'anni, si è spostata di 30 metri verso sud-ovest.

Il bilancio delle vittime, però, è ancora provvisorio, e purtroppo sembra destinato ad aggravarsi ulteriormente. In Indonesia, secondo gli ultimi dati, non ancora definitivi, comunicati dal ministero della Sanità di Giacarta, i morti sarebbero più di 27mila, e oltre 25mila persone sarebbero rimaste uccise solo a Sumatra. Tra i paesi più colpiti figura anche lo Sri Lanka, dove si contano almeno 18mila vittime e circa 800mila senza tetto. Ma anche in questo caso il bilancio è destinato a salire. Tra i morti anche 1.500 persone che potrebbero aver perso la vita quando il treno a bordo del quale viaggiavano lungo la costa verso Galle, nel sud del paese, è stato travolto dall'onda d'acqua generata dal maremoto.

In India i morti accertati sarebbero poco meno di 12mila, la maggior parte dei quali nello Stato meridionale del Tamil Nadu, mentre altre settemila persone sono rimaste uccise nelle isole di Andamane e Nicobar, nel Golfo del Bengala. In Thailandia, invece, il bilancio dei morti è destinato ad arrivare ad almeno duemila vittime, dopo che 800 corpi sono stati trovati in un hotel nell'area di Khao Lak, una località con molti alberghi e strutture turistiche, 70 chilometri a nord di Phuket. Nell'albergo Sofitel Magic Lagoon, della catena francese Accor, sono stati ritrovati i corpi di 35 turisti francesi mentre dei 415 tra staff e clienti solo 135 sono stati rintracciati. Mancherebbero inoltre all'appello, secondo quanto rivelato dalla stessa catena



alberghiera, altre 280 persone. In Malesia il bilancio provvisorio delle vittime parla di 65 morti. Decine le persone rimaste uccise tra Myanmar (90 morti e 25 dispersi) e Maldive (52). L'onda ha colpito anche nel Bangladesh (due morti), in Somalia (100), in Kenya (1) e in Tanzania, dove i morti sono almeno 10, mentre alle Seychel-

les si contano tre vittime. Tra le migliaia di vittime al momento figurano anche 13 italiani. Ma i nostri connazionali deceduti in seguito al maremoto potrebbero essere molti di più. Ci sarebbero, infatti, un centinaio di dispersi, per lo più di turisti fai da te di cui si sono perse le tracce. Come ha spiegato il coordina-

tore delle Nazioni Unite per gli Aiuti umanitari, **Jan Egeland**, serviranno "molti miliardi di dollari" e diversi anni di tempo per seppellire i cadaveri, debellare le epidemie e ricostruire quanto distrutto dallo tsunami. Dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, intanto, è arrivata una previsione allarmante

che rende ancora più drammatica la situazione. "Le malattie e le infezioni che possono diffondersi attraverso l'acqua infetta - ha spiegato da Ginevra **David Nabarro** - potrebbero far contare altrettanti morti di quanti ne hanno fatti terremoto e tsunami. Ecco perché gli aiuti devono arrivare al più presto".



Indonesia, problemi per i soccorsi

Nonostante l'immane disastro naturale che ha colpito il sudest asiatico, e in particolare l'Indonesia, le agenzie umanitarie stanno incontrando grosse difficoltà nel tentativo di fare arrivare gli aiuti ad Aceh. Il problema deriva dalle restrizioni imposte da Giacarta per combattere le milizie ribelli. Si tratta dell'imposizione della legge marziale, adottata nel maggio del 2003 per contrastare gli attacchi dei separatisti del Gam, il movimento di liberazione di Aceh. E a maggio di quest'anno è stato proclamato nella regione indonesiana lo stato di emergenza. Da allora per gli stranieri, e in particolare per agenzie umanitarie e giornalisti, il territorio resta *off limits*, salvo dietro una specifica autorizzazione delle autorità. Questa situazione ha spinto **Fajrul Falaakh**, membro della Commissione Legge Nazionale (Khn), a rivolgere un appello al governo indonesiano perché "modifichi" lo stato di emergenza e permetta un rapido accesso degli aiuti umanitari. "Il governo - ha spiegato Falaakh al 'Jakarta Post' - deve annunciare con fermezza che gli aiuti stranieri possono entrare direttamente ad Aceh. L'entità della calamità è troppo grande perché l'Indonesia possa gestirla da sola". Nel frattempo, le restrizioni agli aiuti imposte dal governo indonesiano hanno temporaneamente bloccato l'utilizzo dei 10 milioni di euro stanziati dall'Unione Europea, che ne ha messi a disposizione altri 10 per India, Sri Lanka e Maldive.

LE PRIME PAGINE DEI GIORNALI





Tsunami, l'ora degli aiuti

Tra i primi a mobilitarsi per organizzare gli aiuti a sostegno delle popolazioni colpite dal maremoto, la Caritas Cremonese, che in collegamento con Caritas Italiana e Caritas Internationalis ha subito rivolto un appello per raccogliere fondi, "perché tutti coloro che hanno a cuore la vita di chi soffre possano contribuire a sostenere gli interventi di emergenza e i progetti di ricostruzione sociale e ambientale che si renderanno da subito necessari". Per sostenere gli interventi in Thailandia, India, Sri Lanka, Indonesia, Malesia e Isole Maldive e sostenere l'azione di aiuto della Caritas si possono inviare offerte alla Caritas Cremonese tramite: Ufficio Caritas Cremonese, via Stenico 2/b Cremona (anche con carta di credito e bancomat), Ufficio ragioneria della Curia, piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria 5, Cremona, c/c postale n. 11001260 intestato a Caritas Cremonese, Banca Popolare Etica c/c bancario 107926 ABI 05018 CAB 11200 intestato a Caritas Cremonese (causale "Maremoto Oceano Indiano 2004"). Anche l'organizzazione di Medici Senza Frontiere si è immediatamente attivata per sostenere le azioni di soccorso e ha lanciato una campagna per raggranellare almeno 1,5 milioni di euro. Per sostenere gli aiuti umanitari di Msf, si può inviare il proprio contributo al conto corrente postale 87486007 - causale "Maremoto in Asia", o donare con carta di credito attraverso il sito internet www.medicisenzafrentiere.it. Altre informazioni al numero verde 800996655.

In breve...

Darfur, il governo con l'Islam Chiese sotto accusa

Il regime sudanese ha accusato "chiese occidentali" di sfruttare le attività umanitarie per fare proselitismo in Darfur a maggioranza musulmana. Al-Nour Mohamed Ibrahim, ministro degli Affari sociali e culturali della Provincia del Nord Darfur, ha duramente criticato "campagne missionarie lanciate da alcuni organizzazioni di chiese occidentali che operano sotto copertura di azione umanitaria", ma non è chiaro a che organizzazioni e a che chiese il ministro si riferisse. Il ministro ha aggiunto che le autorità sudanesi hanno elaborato un piano di intervento urgente per contenere questo fenomeno, lanciare attività con l'obiettivo di difendere l'Islam e sorvegliare le attività delle organizzazioni a carattere cristiano.

Individuato un ricco giacimento Cuba trova il petrolio

Il governo cubano ha annunciato all'Assemblea del potere del popolo di aver individuato un ricco giacimento di petrolio. La notizia, data all'organo legislativo a porte chiuse lo scorso fine settimana, è stata divulgata dai quotidiani cubani con enfasi. Era dal 1999 che non si verificava una scoperta del genere: un giacimento con una capacità d'estrazione minima di cento milioni di barili per un paese che ne consuma quasi 160mila al giorno, producendone al momento solo la metà e importando il resto soprattutto dal Venezuela. Il giacimento è stato individuato attraverso il pozzo di prospezione "Santa Cruz 100" nella località Santa Cruz del Norte, 55 chilometri a est dell'Avana, perforato dall'azienda cubano-canadese "Sheritt-Peberco".

La scrittrice era malata di leucemia Addio a Susan Sontag

La scrittrice americana Susan Sontag è morta martedì scorso a New York, all'età di 71 anni, per leucemia. Considerata una delle voci più importanti della controcultura degli anni sessanta, era uno degli intellettuali più influenti d'America. In occasione di una visita a Roma poco più di un anno fa, aveva parlato con i giornalisti di guerra, pacifismo, Bush e Iraq, definendo l'intervento Usa in Iraq "il risultato di una nuova politica estera mondiale adottata dal mio paese: un'idea di Impero planetario sempre più aggressiva. Questa politica minacciosa, per nulla preventiva, è cominciata dopo l'11 settembre. Hussein è un mostro, è un dittatore di prima classe, ma sull'intervento in Iraq si sono dette una serie di bugie".

Con un nuovo messaggio audio Riappare Bin Laden

Osama Bin Laden riconosce Zarqawi come capo di Al Qaeda in Iraq e invita a boicottare le elezioni nel paese. Lunedì scorso l'emittente araba Al Jazeera ha aperto l'edizione serale del suo notiziario con questo annuncio, subito seguito dalla notizia del terremoto nel sud-est asiatico. Bin Laden ha ufficialmente riconosciuto il terrorista giordano Abu Musab al Zarqawi come il proprio "emiro" in Iraq, e ha esortato tutti i musulmani del paese ad "ascoltarlo", aggiungendo che lui e i suoi seguaci combattono "per amore di Dio". Nello stesso messaggio, la voce attribuita al leader di Al Qaeda ha esortato gli iracheni a boicottare le elezioni del prossimo 30 gennaio.



Alla macabra conta dei morti rischiano di sfuggire molte persone

Gli scomparsi senza nome

di Emanuele Giordana*

Nella macabra conta delle vittime del sisma che ha colpito quasi tutte le coste dell'Asia, corrono il rischio di esserci molti buchi. E non solo perché, per qualche bizzarro motivo e salvo rare eccezioni, ogni governo ce la mette di solito tutta per nascondere il numero reale dei decessi. Sulle coste dell'Asia, dallo Sri Lanka all'Indonesia, dall'Oceano indiano al Mar cinese meridionale, tanta gente non sa cosa sia un registro di nascita, un foglio del catasto, un archivio. Semplicemente non li ha mai visti o non ha mai avuto una proprietà. In un mondo dove la proprietà privata è sempre più una virtù, non possedere se non le proprie braccia significa anche questo. Non esistere, o non essere mai esistiti, dal momento che manca una data e un pezzo di carta. In Indonesia è normale che il vostro interlocutore non conosca la sua età. E in molti paesi dell'Asia i documenti sono un lusso che non è per tutti. Le opportunità di lavoro, non meno dei conflitti che originano vasti sposta-

menti di popolazione, hanno prodotto esodi importanti che spesso sfuggono ai censimenti. Sulle coste, attratti dal turismo, si aggirano gli stagionali, lontani da casa centinaia di chilometri. Oppure si improvvisano villaggi di materiale deperibile per trovare riparo nella stagione della pesca. Le popolazioni nomadi sono ancora una realtà. E non è necessario viaggiare nelle foreste del Kalimantan, dove i Punan sopravvivono a una sedentarizzazione forzata. Nell'Asia orientale, sulle coste e lungo gli estuari dei fiumi, vive un popolo che forse avrà pagato un alto prezzo allo tsunami. Li chiamano Chao Lay o orang laut, uomini del mare. Un termine che gli anglofoni hanno tradotto con Sea Gipsies, gli zingari del mare.

Secondo l'etnologo **Esteban T. Magannon**, si dividono in tre distinti gruppi che abitano determinate aree dei vasti arcipelaghi del Far East. Gli orang laut degli Stretti, che albergano tra le isole Riau e Lingga, i Moken dell'arcipelago Mergui (in Thailandia, di fronte alle Andamane dove anche si possono incontra-

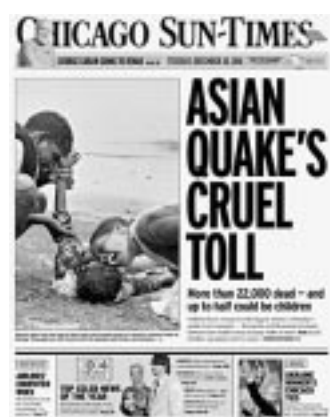
re) e i Bajau delle Sulu, nelle Filippine meridionali. Ma questi uomini e donne del mare si muovono anche nel Borneo orientale, a Sulawesi sin nelle isole della Sonda, a Flores. Il loro numero è, ovviamente, incerto. La stima è di circa 35mila individui di cui solo un terzo vivrebbe costantemente in mare. Il rapporto con la terra non si deve solo alla sedentarizzazione, una pratica forzata ormai per tutti i nomadi del mondo. Se c'è una situazione di pericolo gli orang laut possono spingersi a terra, cercando riparo dalla violenza del mare.

Sono considerate popolazioni in pericolo e probabilmente in via di estinzione, per lo meno rispetto alla loro tradizione. Ma di questa gente, come dei contadini o dei pescatori poveri, dei manovali stagionali, degli sfollati che hanno dovuto lasciare le proprie case, difficilmente c'è traccia nei registri. Nemmeno nel bilancio di queste ore che potrebbe continuare a salire. Senza neppure includere tutti quelli che ne avrebbero diritto.

*Lettera 22 (www.lettera22.it)



LE PRIME PAGINE DEI GIORNALI




Dall'Italia

Per il rapporto Isfol 2004 il nostro paese non ha ancora sviluppato delle efficaci politiche pubbliche di contrasto alla povertà

Lotta all'esclusione, l'Italia è in ritardo

Secondo il rapporto della Commissione di indagine sull'esclusione sociale del 2003, al pari del Reddito minimo di inserimento, "anche il Reddito di ultima istanza dovrà affrontare i problemi connessi alla definizione delle regole di accesso e alla prova dei mezzi, a fronte della consistente presenza di lavoro sommerso (in particolare nel sud del paese)".

Ma cos'è il reddito di ultima istanza? Il Rapporto Isfol 2004, pubblicato nei giorni scorsi, lo definisce "uno strumento cofinanziato dallo Stato e dalle Regioni, di cui non sono state ancora chiaramente definite le caratteristiche generali né, in particolare, l'appartenenza ai livelli essenziali delle prestazioni che, sulla base della riforma del Titolo V della Costituzione, lo Stato dovrebbe fissare e garantire".

Inoltre la gestione dello stesso dispositivo, nota l'Isfol, comporta la predisposizione di programmi di inserimento sociale e la disponibilità di risorse professionali ed economiche adeguate, proprio perché rivolto a soggetti in gravi condizioni di povertà e a forte rischio di esclusione sociale. E, proprio in vista "della definizione puntuale di questo nuovo istituto, la rassegna comparata delle linee di tendenza riscontrate a livello europeo nella costruzione dei dispositivi di ultima rete può offrire un repertorio di opzioni da considerare criticamente prima dell'esercizio dell'azione di *policy-design*".

L'Italia continua ad essere caratterizzata "da un forte ritardo di sviluppo delle politiche pubbliche di lotta alla povertà e all'esclusione". Tuttavia il nostro paese ha visto negli scorsi anni l'introduzione di una misura sperimentale di reddito minimo di inserimento "che ha riguardato nella prima fase 39 comuni, è stato poi esteso a 268 comuni nella seconda fase della sperimentazione, in previsione di una


Dalla Lombardia

Un brutto primato *Pole position in bancarotta*

Lombardia prima in bancarotta. Varese seconda tra le province della Regione. E' il triste alloro dei lombardi che sono in testa a due classifiche, fra le regioni italiane: quella dei fallimenti dichiarati, quasi duemila, un quinto di tutta l'Italia, e quella delle procedure fallimentari aperte, quasi 40mila, un sesto del totale nazionale. Cause: soprattutto la crisi del tessile, minato dalla concorrenza asiatica, e quella della meccanica.

Fondi per la sicurezza *Lotta alla morte sulle strade*

Sulle strade della Lombardia nel 2003 sono morte 936 persone e oltre 60mila sono rimaste ferite. Questi i numeri che la Regione intende combattere attraverso lo stanziamento di circa 25 milioni di euro per interventi a favore della sicurezza stradale. In particolare riguarderanno le rotonde, la moderazione del traffico, la messa in sicurezza di strade ad alto numero di incidenti, gli strumenti fissi di controllo delle infrazioni e le iniziative di educazione stradale.

Per cd e dvd copiati *Ai vertici della pirateria*

La Lombardia è terza in Italia per il fenomeno della pirateria di cd e dvd. A guidare la classifica nazionale dei sequestri per pirateria nel 2004 è la Campania, seguita dal Lazio. La Finanza ha denunciato 4053 persone, con 249 arresti a fronte dei 190 del 2003, raddoppiando le ore che ogni agente ha dedicato a queste attività. I dvd, con 500mila pezzi, guidano la classifica dei supporti contraffatti sequestrati, e si arriva fino a 60mila file audiovisive.

generalizzazione della misura che non è mai avvenuta", ricorda il Rapporto Isfol. Infatti il Patto per l'Italia, il Libro Bianco sul Welfare e il Piano nazionale per l'inclusione sociale 2003-05 hanno sancito la definitiva conclusione della sperimentazione di questo istituto, introducendo una nuova misura di lotta alla povertà definita reddito di ultima istanza "da realizzare e co-finanziare in modo coordinato con il sistema regionale e locale, attraverso programmi che distinguano in modo finalizzato le carenze reddituali derivanti esclusivamente da mancanza di opportunità lavorativa e carenze tipiche delle fragilità e marginalità sociali che necessitano di misure di integrazione sociali e reddituali". L'articolo 3 comma 101 della legge del 24 dicembre 2003 n. 350 (Finanziaria 2004) prevede che "lo Stato concorre al finanziamento delle regioni che istituiscono il reddito di ultima istanza quale strumento di accompagnamento economico ai programmi di reinserimento sociale, destinato ai nuclei familiari a rischio di esclusione sociale".

Finanziaria approvata

Il Senato mercoledì scorso ha approvato in via definitiva la legge finanziaria e il ddl bilancio, che completa la manovra economica del 2005. Per la finanziaria si è trattato della quarta lettura. La legge è stata approvata senza ricorso al voto di fiducia con 164 sì, 72 no e 2 astenuti. Con l'imprevisto passaggio alla Camera, come ha affermato il sottosegretario all'economia, **Giuseppe Vegas**, nella sua replica come rappresentante del governo al termine della discussione generale, i saldi della finanziaria "sono migliorati di 13 milioni di euro, non è molto, ma è qualcosa". Ma il ping pong tra i due rami del parlamento non è piaciuto al presidente del Senato **Marcello Pera**, che ha invitato il governo ad essere in futuro più attento e operoso sulle procedure per la finanziaria.

Avviato un progetto *Diocesi, beni culturali in rete*

È stato affidato alla Diocesi di Bergamo il compito di studiare la realizzazione del sistema di catalogazione dei beni culturali ecclesiastici delle Diocesi lombarde. Per questa attività, la stessa Diocesi riceverà dalla Regione Lombardia un finanziamento di centomila euro. In particolare, la Diocesi di Bergamo è stata delegata a elaborare un progetto che fissi requisiti, condizioni e specifiche di un sistema di accesso in rete a una banca dati dei Beni Culturali delle Diocesi lombarde.

Sentenza del Tar *Bocciata l'assicurazione*

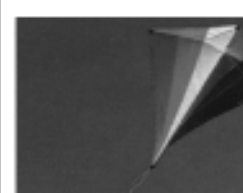
Una buona notizia per 18 milioni di cittadini. Per effetto di una sentenza del Tar della Lombardia, che ha annullato la deliberazione con cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas aveva imposto una garanzia assicurativa per gli infortuni derivanti dall'uso del gas, gli utenti domestici del servizio risparmieranno per un triennio sette milioni di euro. L'assicurazione in passato veniva stipulata, volontariamente e per proprio conto, dalle imprese erogatrici del servizio stesso.

SOCIETA' COOPERATIVA LA STAZIONE

TRASLOCHI E TRASPORTO CONTO TERZI CON CAMION - REFRIGERANTI - MOVIMENTAZIONE MERCI - PALE GOMMATE PER MOVIMENTO TERRA E SGOMBERO NEVE - PULIZIA AREE E LOCALI - MACELLAZIONE E DISOSSO - CONFEZIONAMENTO CARNI - MANUTENZIONE DEL VERDE



• PREVENTIVI GRATUITI •
CREMONA
 Via S. Bernardo, 39/b
 Tel. 0372 45.42.00
 Fax 0372 45.31.17



Cooperativa
Dharma
 DUSCUS

Pulizie civili ed industriali

Facchinaggio

Carico e scarico presso porto canale fino a 50 tonnellate

Stoccaggio merci presso nostri magazzini

Sede legale: Via del Sale, 19 • Cremona

Sede amministrativa: Via Bergamo, 26 • Casalbuttano - Cr
 Tel. 0374 36.24.22 • Fax 0374 36.24.23
 www.dharmacoop.it - e-mail: info@dharmacoop.it

Agli immigrati i lavori più pericolosi



I posti di lavoro in Italia stanno crescendo e a trarne vantaggio, specialmente se si tratta di lavori che richiedono uno sforzo fisico, sono soprattutto i cittadini extracomunitari. Non si tratta di un luogo comune, ma di una realtà ben documentata da una recente ricerca di Unioncamere, in collaborazione con il Ministero del Welfare. La disoccupazione oggi è calata ai livelli degli anni settanta e, parallelamente, il numero degli immigrati assunti costituisce ormai il 28,9 per cento della forza lavoro attiva. Ancora una volta la parte del leone la fa la Lombardia: nel 2004 sono state eseguite 37mila assunzioni di stranieri, quasi la metà concentrate a Milano. Seguono a ruota Veneto (21mila assunzioni) ed Emilia Romagna. Ma la situazione degli immigrati assunti non è certo facile: il salario medio oscilla tra i 30 e i 40 euro al giorno e le mansioni sono generalmente

pesanti. Non a caso il settore con il maggiore apporto di manodopera straniera è quello edilizio: il 28 per cento dei lavoratori nei cantieri è infatti composto da immigrati. Inoltre si calcola una forte incidenza degli infortuni mortali per i lavoratori non italiani: quest'anno, infatti, su un totale di 205 incidenti fatali, 35 hanno coinvolto operai immigrati. Questi dati riflettono il fatto che gli stranieri, per necessità, svolgono lavori "sgraditi" a molti italiani perché considerati umili, sfibranti e pericolosi per la salute. Per contro è decisamente inferiore il numero di imprese individuali il cui titolare è nato in un paese extracomunitario: sono poco più di 168mila. La nostra regione, comunque, è quella in cui le aziende che contano direttori di origine straniera sono più numerose. Sono pari, infatti, a ben 30.700, controllate soprattutto da marocchini e cinesi.

Meno doni, ma si va in montagna

Quest'anno meno doni sotto l'albero, ma alla settimana bianca in molti non rinunciano. Una indagine dell'Osservatorio sul turismo di Unioncamere-Isnart, relativa alle prenotazioni ricevute da 500 strutture ricettive italiane, mostra infatti un lieve incremento delle prenotazioni rispetto al 2003: alberghi, villaggi, campeggi e agriturismi dichiarano di aver ricevuto prenotazioni pari al 63 per cento delle disponibilità (erano il 62,1 per cento 12 mesi fa). La montagna, soprattutto del Nord-Est, la fa da padrona: il 77,5 per cento delle sistemazioni è già prenotato e questo fa sperare in un possibile "tutto esaurito". Le località sciistiche precedono di gran lunga le altre destinazioni: i laghi (54 per cento le prenotazioni), il mare (51,8 per cento), le città d'arte (50 per cento), le terme (48 per cento) e la campagna (46,7 per cento). La scelta della struttura ricettiva rivela una chiara propensione alla ricerca del comfort e della comodità: a fronte di una media di prenotazioni degli alberghi del 64,4 per cento, gli hotel a cinque stelle dichiarano un'occupazione prevista pari all'80 per cento. Bene anche per i villaggi: il 70,5 per cento delle disponibilità è infatti già prenotato. Sotto la media si collocano invece le altre tipologie ricettive: agriturismi (52,1 per cento) e campeggi (53 per cento). A livello regionale, le più gettonate appaiono proprio le destinazioni montane dell'arco alpino: Trentino Alto Adige e Veneto hanno ricevuto prenotazioni superiori all'80 per cento. Poco al di sotto si posizionano Valle d'Aosta e Lombardia (rispettivamente 77,3 per cento e 74,1 per cento).

Contestato il ricorso del governo alla Consulta Condono e polemiche

La decisione del Governo di impugnare, con un ricorso alla Consulta, le norme varate da cinque Regioni (Lombardia, Marche, Umbria, Veneto e Campania) in tema di condono edilizio ha suscitato vivaci reazioni. Dallo stupore espresso dall'assessore all'urbanistica della Regione Lombardia all'ironia esplicita del presidente del Veneto, tutte o quasi le Regioni interessate dal ricorso reso noto dal ministro per gli Affari regionali, **Enrico La Loggia**, hanno ribadito la correttezza del loro operato legislativo.

Secondo l'esecutivo le leggi varate da alcune Regioni avrebbero ristretto i termini e le modalità del condono in modo non consentito dai limiti tracciati nella sentenza della Corte Costituzionale dell'estate scorsa, attribuendosi poteri di regolamentazione che invece spetterebbero unicamente allo Stato. In particolare, Lombardia, Campania e Umbria hanno escluso il condono per alcune tipologie di opere per le quali invece la sanatoria era consentita dalla legge nazionale. Le Marche non solo hanno ristretto i requisiti per sanare, ma avrebbero cambiato i parametri, parlando di superficie anziché di volume. Il Veneto, invece, ha escluso il condono per le nuove costruzioni che non costituiscono pertinenze di fabbricati esistenti. Delle cinque Regioni coinvolte dalla decisione del Governo, anche le tre guidate dal centrodestra si sono espresse negativamente. "Apprendo con stupore dell'impugnativa - ha dichiarato l'assessore lombardo all'Urbanistica, **Alessandro Moneta** - in quanto sono stati rispettati gli indirizzi nazionali, anche se adeguati alla specificità della nostra regione". La ragione del maggior rigore della Lombardia, ha spiegato Moneta con riferimento al divieto totale di



sanare le nuove costruzioni, "nasce dal fatto che il nostro territorio è in gran parte protetto dal vincolo paesistico e idrogeologico. Sono due valori che devono essere tutelati e anche le più legittime esigenze di cassa non possono prescindere dalla considerazione che il territorio è un bene irripetibile". Secondo i costituzionalisti, il ricorso del governo non sospende l'efficacia della legge, che resta, fino a sentenza contraria, legittima e applicabile. "Resisteremo in Corte - ha assicurato **Moneta** - a salvaguardia delle legittime aspettative di certezza del cittadino, anche se sorge il dubbio che questo ricorso sia dettato più dalle esigenze di riaprire i termini di presentazione delle domande, che non da fondate valutazioni giuridiche". Dubbi, questi, smentiti dal governo, che ha precisato che questi ricorsi non hanno come motivazione principale la minore adesione al condono e quindi i minori

introiti nelle casse dello Stato, ma solo la considerazione che alcune Regioni hanno violato le norme sulla loro competenza. In ogni caso la Corte Costituzionale sarà nuovamente chiamata a decidere sull'argomento, e nel caso in cui ritenesse illegittime queste leggi, le cinque Regioni sarebbero costrette a riaprire i termini del condono. "Straparano di federalismo, poi quando alcune Regioni nella loro autonomia tentano di limitare i danni prodotti dal condono edilizio il consiglio dei Ministri decide di impugnare i provvedimenti - ha commentato il presidente di Legambiente, **Roberto Della Seta** - È molto grave che il governo, dopo aver varato il condono edilizio più vasto di sempre, insista nel trasmettere agli italiani il messaggio che la legalità è un optional. La sanatoria ha già fatto ripartire alla grande l'abusivismo. Lo provano le 40mila nuove costruzioni illegali spuntate come funghi solo nell'ultimo anno".

In breve...

Stanziati novecentomila euro Fondi per l'amianto

La Regione Lombardia ha stanziato 900mila euro per favorire la rimozione dell'amianto abbandonato sul suolo pubblico e per la bonifica di piccoli quantitativi (tettoie e altro) di abitazioni, laboratori, magazzini, che altrimenti sfuggirebbero ai controlli. La Regione vuole favorire in questo modo gli enti locali, i privati e i proprietari di edifici adibiti ad attività artigianale a conduzione familiare che devono smaltire piccoli quantitativi di amianto in maniera corretta. Il provvedimento riguarda lo smaltimento di un quantitativo di amianto fino a 450 chilogrammi di peso, che si trova in genere sugli annessi di una casa di abitazione, ad un'altezza dal piano di calpestio inferiore ai due metri e di 30 metri quadri di superficie.

Viaggi più cari in autostrada Aumentano le tariffe

Come ogni anno dal primo gennaio scatteranno gli adeguamenti tariffari, previsti dagli accordi tra Anas e Società Concessionarie. Si tratta di un adeguamento medio del 2,36 per cento che non inciderà sull'andamento dell'inflazione. L'adeguamento è regolato da un meccanismo di *price-cap*, che non consente alcun tipo di discrezionalità né per i concessionari né per le autorità concedenti e che tiene conto dell'inflazione programmata, della riduzione dei tassi di incidentalità, del miglioramento della qualità del servizio e dei piani di investimento aziendali. Per migliorare la fluidità dei traffici e la sicurezza dei trasporti, le concessionarie autostradali stanno realizzando un programma di investimenti per 16 miliardi di euro.

Ministri e sottosegretari sono 94 Esecutivo extralarge

Il Consiglio dei ministri ha nominato mercoledì sera tre nuovi viceministri e 11 sottosegretari. I componenti dell'esecutivo Berlusconi diventano così 94, premier escluso, dando l'ennesimo dispiacere al presidente della Repubblica Ciampi, che non voleva che si sfondasse quota 90. Fino a mercoledì, la squadra guidata da Berlusconi annoverava due vicepresidenti del Consiglio, 23 ministri, sei viceministri e 49 sottosegretari. Nonostante gli innesti di stasera, però, il governo Berlusconi non infrange il record della storia repubblicana, che appartiene al VI governo Andreotti, partito con 100 componenti, tra i quali 68 sottosegretari.

Un record di sms ed e-mail Gli auguri? Elettronici

I biglietti d'auguri sono sulla via della pensione, scalzati da e-mail e sms. Gli italiani, infatti, hanno preferito affidare all'etere e al web i "buon Natale" e "felice anno nuovo". Con bilanci, solo al termine della prima tornata delle festività, da capogiro. Secondo i primi dati resi noti, ogni italiano avrebbe infatti inviato quasi nove sms mentre almeno cinque e-mail a testa sono partite via Internet, per un totale pari a circa mezzo miliardo di messaggi telefonici e 130 milioni di e-mail. Rilevante anche il ricorso alle telefonate: circa un miliardo di chiamate sono partite dai telefoni fissi destinate ad apparecchi fissi, mentre dai cellulari sono state effettuate 160 milioni di telefonate.



Augura agli Iscritti Buon Anno!

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
2005



KAFERWAGEN

>>>> NUOVA SEDE
Via Dante, 160 Cremona
Tel. e Fax 0372.22140

sime®

- caldaie e radiatori di ghisa •
- caldaie murali •

CALDAIE A CONDENSAZIONE ATAG

www.sime.it

Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia

BIANCHESSI AUTO

LEXUS

TOYOTA

- CREMONA - Via Castelleone, 112
Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33
- MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36
- CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax 0373 23.12.03

C'era una volta...

CARNI ed ALIMENTARI AGRO-BIOLOGICI

L'angolo dei prodotti biologici e biodinamici

Via Ghisleri, 83 - CREMONA
Telefono 0372 43.31.16

Assistenza Tecnica Autorizzata per Casalmaggiore e Zona Casalasca

Mirco Somenzi
Commessaggio (MN)
Via 24 Aprile, 18
Tel. e Fax 0376 98.251
Cell. 348 70.35.662

GIORGIO MARRA
AUTOMOBILI

SKODA AUTO

Audi

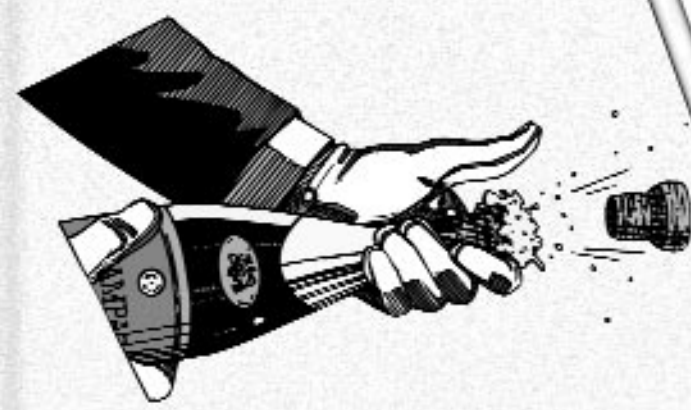
Via Castelleone, 134 - CREMONA
Tel. 0372 47.14.22 - 0372 47.10.71
www.giorgiomarrauto.it

TRASPORTI

MINUTI

MINUTI TERENCEO PIER LUIGI E C. snc
Via Laghetto, 1 - Motta Baluffi (CR)
Tel. e Fax 0521 87.40.22

TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI



CASTELLO

TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA ECOCOMPATIBILE

DIVISIONE TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA

STUDIO - PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE ALLEVAMENTI SUINICOLI

DIVISIONE IDROPULTRICI

STUDIO IMPIANTI CENTRALIZZATI PER L'UTILIZZO DI ACQUA IN ALTA PRESSIONE CALDA O FREDDA PER L'USO IN PIU' PUNTI DI UNO STESSO COMPLESSO

LA CASTELLO SPERIMENTA TUTTE LE ATTUZZAZIONI E TUTTI GLI IMPIANTI NEGLI ALLEVAMENTI DI PROSPERITA'

Castello s.r.l.
attrezzature zootecniche

Sonico (Cr) - via Bergamo, 28
Tel. 0374 85.145 - 0374 85.782 - Fax 0374 83.285
www.castello-arl.it - E-mail: sada@castello-arl.it

BEDANI

CARPENTERIA METALLICA

Manutenzione e posa:

- TAPPARELLE • ZANZARIERE • SERRAMENTI
- CANCELLI • BASCULANTI • PORTE • SERRATURE

Via Riglio, 2B - Cremona
Tel. 339 62.38.961

*Auguriamo un 2005
Ricco di Successi*

FERRAMENTA BIAZZI

Articoli per mobili e serramenti, maniglieria dei migliori designers, serrature di sicurezza, stufe zibrocamin

Infissi metallici, zanzariere veneziane, box doccia, posa serramenti, riparazioni...

VI ASPETTIAMO!

Venite a visitare la nostra esposizione... Saremo lieti di proporre e consigliare al meglio l'arredamento adeguato per la Vostra casa

Via San Tommaso, 24 - Cremona
Tel. 0372 23.790 - Fax 0372 38.350

MOBILI

TREVISI

S. Bassano - (CR)
Via Castel Manfredo, 18
Tel. 0374 37.32.18

BERLONI
ciò che chiamiamo casa

Ingresso Libero

ISOEDIL

VELUX MATERIALE WIENERBERGER
SCRIGNO PER L'EDILIZIA **KERAKOLL**

Via Quaini, 2/a - Pieve d'Olmì (CR) - Tel. 0372 62.60.39 - Fax 0372 62.63.56

Dite la vostra

Parcheggi, tra tariffe eccessive e inutili privilegi

Caro Direttore, molti parcheggi cittadini fanno pagare le frazioni di ora arrotondata all'ora superiore. I gestori dei parcometri si giustificano dichiarando che il cliente è cosciente di tale tariffa poiché è scritta sul regolamento.

Tale regolamento è talmente assurdo e vessatorio, che se per ipotesi un cliente parcheggia un ora e un secondo, visto che il secondo è da considerare frazione dell'ora, il cliente è tenuto a pagare due ore di sosta. Gradirei rammentare a coloro che giustificano l'anomalia dichiarando che non si possono adeguare le macchinette adibite all'emissione dei biglietti al reale tempo di parcheggio, che tramite l'attuale tecnologia informatica è un gioco da ragazzi programmare le macchinette incamerare soldi affinché emettano il biglietto di pagamento in funzione del tempo reale di sosta.

Ritengo che gli attuali regolamenti siano da considerare vessatori e pertanto nulli, quindi soggetti a modifica. Mi auguro che il comune intervenga al più presto in merito, scrivendo egli stesso il regolamento da fare rispettare sia per i parcheggi gestiti dal comune tramite l'Aem sia quelli gestiti dai privati, vedi quello di via Villa Glori, che spicca sia per la mancanza di personale in loco sia perché applica delle tariffe esagerate (mi risulta che ogni ora di sosta costi 1,30 euro). I prezzi delle sosta a

Cremona sono diventati una giungla ingestibile, infatti Villa Glori per un ora di sosta chiede 1,30 euro, l'Aem 1,03 euro, il parcheggio dell'ospedale 0,77 euro, al silos di via Maszarotti 0,50 euro, e via così, con differenze di tariffe che arrivano al 260%. Mi domando e chiedo che senso ha dare in affitto la gestione dei parcheggi a privati quando poi le spese vengono scaricate così pesantemente sull'utente contribuente? Purtroppo il consiglio comunale e quello provinciale nella loro intenzione sono poco sensibile ai problemi dei cittadini contribuenti. Personalmente due anni or sono scrissi una lettera al presidente della provincia e al sindaco di Cremona chiedendo di abolire l'assurdo privilegio dei consiglieri comunali, provinciali, ed assessori di poter parcheggiare gratis tutti i giorni per tutto il loro mandato, cinque anni, nelle aree soggette a pagamento dei comuni mortali, e chiedendo di lasciare loro la possibilità di parcheggiare gratis solamente i giorni inerenti alle sedute del consiglio 3-4 volte al mese. Il presidente della provincia di allora, Corada, mi rispose cortesemente che non dipendeva da lui bensì dal sindaco. Bodini, mi riferirono, portò il problema all'attenzione del consiglio comunale, il quale all'umanità, senza minimamente arrossire, si oppose alla mia richiesta. Questo atteggiamento denota ancora una volta



che i consiglieri, ahimé, non vogliono perdere i loro anacronistici ed assurdi privilegi, poiché sono convinti di essere dei padri eterni non soggetti alle regole dei comuni mortali. Si sono avute molte polemiche in questi ultimi mesi tra commercianti, comune e residenti per il problema della carenza di posti macchina. I consiglieri come da copione hanno organizzato dibattiti pubblici, ma nessuno di loro si è sentito in dovere di rinunciare all'assurdo privilegio. Basti pensare che tra consiglieri comunali, provinciali e assessori, oltre 100 persone usufruiscono del privilegio di parcheggiare gratis in tutti le aree di sosta a pagamento. Se fossero veramente dalla parte dei cittadini, si priverebbero del loro privilegio, e tenendo conto dell'indice di rotazione delle macchine in sosta, che dai dati forniti dal comune corrisponde a cinque, si libererebbero come per incanto oltre 300 posti macchina al giorno, che potrebbero essere utilizzati dai clienti dei negozi, trasportatori merci, rappresentanti e via così, tra l'altro incrementando anche gli introiti per il Comune.

Nell'attesa di sapere cosa ne pensano il presidente della provincia Torchio e il sindaco di Cremona Corada, la saluto cordialmente.

Elia Sciacca

Fondazione città di Cremona, presieduta dal Dott. Umberto Lonardi, che ha capito la fase ed ha rinunciato ad un normale aumento dei canoni di affitto per l'utilizzo delle strutture. Un grazie anche al Comune ed all'assessore Maura Ruggeri, per la disponibilità dimostrata in questo anno e da sempre. Insomma il sistema di welfare per gli anziani in città è in rete, e se ne vedono i primi risultati.

Nei primi giorni di gennaio l'AcS proseguirà nella consultazione delle parti sociali, dei sindacati, dei dipendenti e delle associazioni di volontariato. Solo al termine di questo percorso partecipato il Cda, presieduto dal sensibile e dall'impegnato Prof. Franco Verdi, deciderà sulla manovra di bilancio e sulle tariffe 2005 che partiranno dal primo febbraio. Grazie a tutti della comprensione e della solidarietà che in questi giorni ci avete calorosamente fatto sentire. Lavoreremo con la fiducia che serve. Ricordatevi comunque di farci presente le cose che non vanno. Siamo sicuri che i vostri consigli saranno di ausilio per migliorare l'esistenza dei nostri ospiti, i nostri cari nonni e le nostre care nonne. A tutti un buon 2005.

Gian Carlo Storti
vicepresidente
Cremona Solidale

Uniti nell'Ulivo?

Caro Direttore, la ripresa dell'attività politica dopo la tornata elettorale amministrativa che ha visto l'assemblea nazionale dei Cittadini per l'Ulivo a Montecatini, la manifestazione di Milano con lo slogan "Il futuro ci unisce" ci aveva fatto sperare che il centrosinistra avesse ormai intrapreso in maniera irreversibile un progetto di rinnovamento e trasformazione. Con frustrazione e incredulità registriamo oggi la battuta di arresto decisa a livello nazionale sulle liste unitarie regionali, e constatiamo ancora una volta come i vertici dei partiti di centrosinistra siano in affanno e non più in sintonia con la loro base elettorale, che come prima istanza chiede unità. Il nostro impegno ha sempre avuto un solo obiettivo, creare un Ulivo largo, federato, aperto al contributo dei partiti, delle associazioni, dei movimenti, dei cittadini, per cui non solo non saremo al fianco di coloro che si oppongono a questo progetto con inqualificabili comportamenti, ma alle prossime elezioni regionali e nazionali il nostro voto andrà unicamente alla lista unitaria dell'Ulivo, perché non intendiamo più sostenere un singolo partito.

Alberto
Cremona



WELFARE di Giancarlo Storti

Diritti negati e donne in carriera

Diritti negati. Sempre più lavoro minorile nel mondo

Sono 246 milioni i bambini coinvolti in tutto il mondo nella piaga del lavoro minorile, 73 milioni hanno meno di dieci anni. Una piaga che non si attenua: l'allarme viene lanciato dall'Ilo (International Labour Office) secondo il quale i dati continuano a essere molto preoccupanti nonostante le due Convenzioni internazionali sul lavoro dei minori risultino oggi le più ratificate nel mondo in 85 anni di storia dell'organizzazione. Poco meno dei tre quarti dei 246 milioni di bambini lavoratori, sono coinvolti in attività riconosciute come forme peggiori di lavoro minorile. Di questi, "quasi 10 milioni sono coinvolti in vere e proprie forme aberranti di schiavitù, tratta di esseri umani, servitù per debiti, prostituzione, pornografia e altre attività illecite".

Non sempre le università producono disoccupati

Sessanta laureati all'Università di Bologna su cento lavorano a un anno dalla laurea, un valore più alto della media nazionale (56,6%). Un quinto continua il percorso di formazione, tra questi ovviamente i medici (64%) e i giuristi (45%), impegnati in tirocini e specializzazioni obbligatori. Chi cerca lavoro è il 19%. Sono i dati più rilevanti di una indagine sulla condizione occupazionale dei laureati bolognesi. Sono stati coinvolti nell'indagine 8.106 laureati (fonte Università di Bologna).

Infortunati sul lavoro, l'Italia si allinea all'Europa

Sulla base delle previsioni per l'anno 2004, presentate a Roma dall'Inail, nell'anno in corso (i dati presentati sono aggiornati al 22 novembre 2004), gli infortuni sul lavoro dovrebbero subire una flessione di circa l'1,6% rispetto al 2003, attestandosi sotto il milione di casi (950mila, per l'esattezza). L'Inail ha inoltre evidenziato come tale flessione sia molto significativa, se rapportata all'aumento dell'occupazio-

zione che si è registrato nel corso dell'anno. Le previsioni parlano di 937.160 incidenti complessivi, a fronte dei 952.222 registrati lo scorso anno, con un calo di 15.062 casi. Insomma, l'Italia si allinea all'Europa.

Donne in carriera, voglia di ritornare in famiglia

Più della metà delle donne italiane in carriera, ben il 63%, sarebbe disposta a lasciare tutto per dedicarsi unicamente alla casa e ai figli. Unica condizione: a chiederlo deve essere il "principe azzurro". Il 72% delle donne intervistate afferma che è giusto continuare ad aspettare un compagno che sia paragonabile al protagonista delle favole, anche se si hanno più di 20 anni. Lo rivela uno studio realizzato da Class tra il 15 e il 18 novembre su un campione di 620 donne imprenditrici, libere professioniste e manager. Le donne intervistate hanno un'età compresa fra i 30 e i 45 anni, vivono prevalentemente nelle grandi città, nelle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania e Puglia.

Il governo punta sul gioco d'azzardo, critiche dall'antimafia

"Mi chiedo spesso se la nostra società sia fondata sul lavoro o sul gioco". Lo ha affermato il procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna, che ha puntato il dito contro la decisione del governo di ingrossare le casse dello Stato con l'incremento, previsto dalla legge finanziaria 2005, del gioco d'azzardo. "C'è un moltiplicarsi di giochi, giochetti e lotterie che impegnano, secondo le statistiche ufficiali, circa 20-26 milioni di euro l'anno - ha spiegato Vigna alle agenzie di stampa - mi sembra che con questo si abitui non all'uso responsabile del denaro e al rischio ragionato, che è quello per esempio dell'imprenditore, ma al rischio irrazionale".



Lettera aperta ai parenti degli ospiti di Cremona Solidale

L'assemblea dei parenti della settimana scorsa, convocata dal Cda di Azienda Cremona Solidale per discutere sulle scelte di bilancio 2005, è stata un fatto importante e significativo di un percorso di coinvolgimento e di partecipazione dei veri azionisti della nostra "azienda sociale": i rappresentanti degli ospiti. Si ospiti e non clienti.

La manovra di bilancio presentata non è semplice ed indolore. Di fronte a scelte di forte miglioramento dei servizi in cinque direzioni, rafforzamento dello staff medico, guardia infermieristica notturna, aumento degli organici di assistenza nei reparti speciali, coinvolgimento del volontariato per l'aiuto alla somministrazione dei pasti e incremento delle attività ricreative e sociali, l'azienda ha chiesto un modesto, ma sempre significativo, au-

mento delle rette. Infatti l'ipotesi è che le rette aumentino di 1,20 euro al giorno per i letti in Rsa, andando ad un valore pari a 45,20 euro giornalieri, e di tre euro per i reparti speciali, attestandosi sui 47 euro al giorno. Tutti ci chiediamo come fanno le famiglie a reggere costi così elevati di fronte a pensioni sicuramente di molto inferiori. Dietro queste rette esiste una forte rete di solidarietà che va dalla famiglia, ai rapporti di parentela più ampi, al comune ed anche, ed è sempre più la norma, all'utilizzo dei risparmi di una vita, a volte con la vendita dell'unica casa di proprietà dell'ospite. Del resto è giusto passare gli ultimi anni della vita con grande dignità. E' un segno di civiltà.

Siamo in attesa di conoscere le deliberazioni della Regione Lombardia, che però non sembra intenzionata, ad aumentare la sua quota per l'abbattimento dei costi sanitari. Come Cda, rispetto a questa scelta avevamo messo in con-

to critiche, anche forti, accompagnate certamente da interlocuzione, ma critiche.

Invece la realtà ha superato le nostre apprensioni. I rappresentanti dei parenti hanno colto lo sforzo che si sta facendo per migliorare la nostra casa di riposo, ed hanno accettato questo piano con convinzione. Non è retorica quindi ringraziare i parenti per questa grande sensibilità che ci incoraggia nelle future scelte strategiche. Vuol dire, e non capita spesso, che una amministrazione è in sintonia con i suoi amministratori, che esiste comunione d'intenti. Stiamo lavorando per il futuro di questa struttura (una nuova palazzina, la sistemazione del vecchio edificio storico ecc.) e gli utenti dell'oggi si fanno carico, solidalmente, del futuro. Mi pare semplicemente splendido.

E' però necessario ricordare alla città, che tale modesto incremento delle rette è possibile grazie all'atteggiamento solidale di un'altra struttura, la



**COOP
MULTISERVICE**

in collaborazione con:

SINCERT



- ✓ Servizi pulizie per abitazioni
- ✓ Pulizia e trattamento pavimentazioni e lavaggio moquette
- ✓ Servizi di pulizia e sanificazione per:
 - Ospedali
 - Enti pubblici
 - Case di riposo
 - Uffici
 - Centri Commerciali
 - Stabilimenti industriali

UNITA' OPERATIVE

- ✓ CREMONA: Tel. 0372 43.19.98
- ✓ MANTOVA: Tel. 0376 39.29.33
- ✓ BORETTO (RE): Tel. 0522 96.54.18
- ✓ ROZZANO (MI): Tel. 02 89.20.90.50

SEDE: PARMA Tel. 0521 94.79.11 / 0521 29.25.25

www.multiservicecoop-parma.it - e-mail: multi@multiservicecoop-parma.it

Corada: "Dodici mesi intensi". Auricchio: "La provincia ha retto"

Che anno è stato

Interviste di Laura Bosio



Gian Carlo Corada, sindaco di Cremona. Il mio 2004 è stato intenso, perché nei primi mesi ero alla fine del mandato come presidente della Provincia, mentre negli ultimi ho iniziato la mia nuova avventura di sindaco. Mi sono trovato di fronte a difficoltà non lievi, tipiche di quando si affronta una nuova realtà e specie per quanto riguarda la finanza a livello locale, in un contesto aggravato ulteriormente dalla nuova finanziaria, i cui effetti in Comune si avvertono con forza. Cremona è una città ricca, ma risente di una fascia di sofferenza forte. Sul futuro, pur non condividendo in nessun punto le dichiarazioni di Berlusconi, che nega ci sia la crisi, sono d'accordo con lui sul fatto che bisogna coltivare un po' di ottimismo. Sono due le cose che vorrei trasmettere alla cittadinanza. Innanzitutto l'augurio di un anno di serenità e, soprattutto, la vicinanza dell'amministrazione comunale ai problemi e ai bisogni dei cittadini.



Giuseppe Torchio, presidente della Provincia di Cremona. Sarei ingrato a lamentarmi, dal momento che il 2004 mi ha portato a vincere le elezioni e i sondaggi mi danno ancora come vincente. Però sul nostro territorio rimangono ancora moltissime cose da fare. Siamo di fronte alla necessità di interventi forti. Basta fare un giro nelle nostre campagne per toccare con mano un disastro abbandonato. Tutte queste strutture, che in passato sono costate fatica, avranno un valore o vogliamo lasciarle morire? Il mio auspicio è che venga innestato un meccanismo per recuperare la nostra campagna. Un altro punto di riflessione è quello che riguarda le università. Mi chiedo, infatti, se riusciremo a fare emergere la ricerca, nella nostra provincia? Infine mi chiedo se non convenga, nel 2005, puntare sulla salvaguardia delle nostre aziende pubbliche, pur senza denigrare le grandi holding.



Mario Daina, segretario Cisl Cremona. Il 2004 non è stato un grande anno. E non solo dal punto di vista economico, in cui si riscontra una situazione sempre più difficile, ma anche dal punto di vista sociale, con una crisi che non salva neppure i posti di lavoro. E' quindi il momento di porsi degli obiettivi, perché non c'è sviluppo né progresso se non si viene a creare una formula in cui tutti possono essere inclusi in una situazione e in un contesto unitario. Il nostro territorio non è un'isola felice, non più, e la sfida è di redistribuire la ricchezza.



Giandomenico Auricchio, presidente Camera di Commercio. Non posso che identificarmi nelle parole del presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo. Concen-

trandoci sull'aspetto economico, il 2004 è un anno da archiviare tra quelli non propriamente positivi. Siamo in un momento di forte difficoltà, dovuta sostanzialmente a vari fattori, tra cui il super-euro e il caro petrolio. La nostra provincia ha retto un po' di più delle altre, anche perché priva di un distretto industriale vero e proprio. Il settore tessile e abbigliamento conto terzi attraverso invece una crisi pesantissima. La Camera di Commercio segue con attenzione i problemi di questo settore e a questo proposito ha già attivato una serie di incontri con le associazioni di categoria e gli imprenditori locali, e si è già impegnata a porre in essere una serie di interventi a sostegno del comparto. Per il 2005 mi auguro una nuova e maggiore stabilità, che finora purtroppo non si è vista. Attualmente stiamo pagando tutte quelle arretratezze che il nostro paese patisce rispetto ad altri paesi.



Franco Stanga, presidente dell'Ascom. L'economia è statica e traballante, è vero, ma secondo me si fa sempre un allarmismo eccessivo. Facendo due conti, con Natale, il bilancio di fine anno è uguale a quello del 2003. Credo che un po' la colpa sia dei mass media, che hanno fornito una comunicazione eccessivamente pessimistica. Per il 2005 mi auspico che tutti si rimbocchino le maniche per cercare di far fruttare l'economia del paese. E mi auguro anche che la nostra classe politica la smetta una volta per tutte di essere litigiosa com'è allo stato attuale, e che si renda conto che il mondo economico è ben distante da quanto fanno loro. Si deve riflettere sul fatto che l'Italia sta diventando sempre meno una nazione in cui si produce. Dobbiamo iniziare a chiederci, di questo passo, cosa faremo da grandi?



Gualtiero Nicolini, presidente dell'Aism. Dal punto di vista dell'Aism il 2004 è stato un anno molto positivo, perché in tanti hanno risposto alle nostre richieste. Abbiamo impostato e portato avanti un discorso sulle barriere architettoniche che dovrebbe continuare. A livello scientifico possiamo essere soddisfatti dei progressi fatti nelle ricerche sulle cellule staminali, che danno nuove speranze concrete per i malati di sclerosi multipla. La speranza per il prossimo anno è che questi miglioramenti si possano riscontrare concretamente. E ci auguriamo che i malati possano migliorare continuamente le loro condizioni di vita.



Luciano Pizzetti, consigliere regionale Ds. A livello personale il 2004 è stato un anno



positivo per le cose fatte e i riscontri ottenuti. Il rammarico è per le condizioni complessive del nostro paese, che sono peggiorate. Comunque vada dal punto di vista elettorale nel 2005, serve una maggiore assunzione di responsabilità da parte della classe dirigente. Mi auguro che nella calza la Befana mi faccia trovare treni che funzionano e arrivano in orario, mentre al presidente della Regione Formigoni, che sarà a Cremona il 14 gennaio, chiedo impegni veri e sinceri per il sud della Lombardia.



Gigi Cappellini, presidente del Cisol. Il 2004 è stato un anno intenso e ricco di attività, specialmente per quanto riguarda gli strumenti che siamo riusciti a mettere in campo per migliorare il nostro lavoro, quali il bilancio sociale, la carta dei servizi e la certificazione Iso. Positivo anche il nostro lavoro di ampliamento: abbiamo aperto una nuova sede a Crema e predisposto l'apertura di quella di Casalmaggiore, oltre ad approntare uno strumento importantissimo, lo sportello "scuola-volontariato". Nella sostanza, il 2004 è stato un anno di preparazione. Una preparazione che spero verrà presto messa a frutto. Per il 2005 confido inoltre nel reclutamento di nuovi volontari, perché il welfare è sempre di più a caccia di risorse umane, specialmente nei settori che riguardano l'assistenza a anziani e disabili.



PROTEGGIAMO IL VOSTRO POTERE D'ACQUISTO.

PRODOTTI A MARCHIO COOP



PRODOTTI A MARCHIO COOP: SAPETE QUANTO VALGONO, SCOPRITE QUANTO CONVENGONO.

Oggi parliamo d'economia. Alla Coop c'è solo un interesse che non smette mai di crescere: quello per la vostra tutela. Per questo controlliamo i fornitori e collaboriamo con loro per ottenere le condizioni d'acquisto più convenienti. Pianifichiamo sconti e promozioni durante tutto l'anno. In più, ci assicuriamo che i prodotti a marchio Coop garantiscano sempre il miglior rapporto qualità prezzo. Perché alla Coop, i conti sono come i consumatori: tornano sempre.

coop
LA COOP SEI TU.

I pendolari: "Speriamo che i patti vengano onorati"

Che anno sarà



Matteo Casani, presidente del comitato di pendolari "InOrario".

L'aspetto più positivo del 2004? Almeno siamo riusciti ad andare a lavorare! Mai in orario, e questo è il problema. Dal punto di vista ferroviario, è stato un anno fortemente negativo, specialmente negli ultimi mesi: all'inizio il servizio era già insufficiente, ma da settembre siamo arrivati ai limiti della sopportazione. Speriamo che nel 2005 le cose migliorino e che gli impegni presi dalle varie parti in causa vengano finalmente rispettati.



Fausto Cacciatore, presidente della Cna. Per l'artigianato l'anno era iniziato con dei segnali di ripresa, ma la cosa non è durata e il 2004 si chiude in modo negativo.

Gli elementi da tenere presenti per la nostra provincia sono l'aumento delle imprese edili, la crisi del tessile e del metalmeccanico. La speranza è che si ritrovi la capacità di fare sistema, e di affrontare le difficoltà in maniera adeguata. Ormai non si può più parlare di ripresa, bisogna affrontare tutto con idee nuove, in un quadro internazionale che è cambiato fortemente.



Giuseppe Ferrari, presidente dell'Associazione Artigiani di Cremona. E' stata un'annata tutt'altro che favorevole, soprattutto per determinate categorie, ossia quelle che producono, a eccezione del comparto edile.

Credo che nel 2005 non cambierà sostanzialmente nulla, anche se un minimo di speranza resta sempre viva. In realtà, parecchie aziende vorrebbero trasformarsi, ma ci si trova in un momento di ricambio generazionale che non riesce a verificarsi. Accade così che il dato numerico tiene, ma manca la qualità.



Andrea Fenti, presidente del Centro Fumetto "Andrea Pazienza". Il 2004 è stato per il Centro Fumetto un anno difficile, faticoso: muoversi su più fronti rende quasi improba la mole di lavoro.

Comunque le soddisfazioni sono arrivate: abbiamo intensificato la presenza sul territorio con iniziative riuscite sia a Crema, sia a Casalmaggiore. Il 2005 nasce sotto buoni auspici, in quanto ci porterà probabilmente la nuova sede. Certo, il lavoro non mancherà neppure l'anno prossimo...



Gianmario Confortini, segretario Prc Cremona. La cosa triste dell'anno appena trascorso è che si è delineato, ancora una volta, come anno di guerra.



Una situazione che condiziona, direttamente o indirettamente, la vita di tutti noi. E non solo a livello economico, ma anche nel modo in cui si affronta la quotidianità. Il mio auspicio è che vengano posti in essere dei comportamenti che aiutino a uscire da questo vicolo cieco. E ciò può dipendere anche dalle scelte che si fanno a livello locale, le quali hanno effetto a livello globale.

tenso, molto impegnativo e non privo di difficoltà. In luglio è partito il nuovo piano dei trasporti, con polemiche e lamentele a non finire. Poi le cose sono migliorate e con gli orari invernali, grazie anche ai suggerimenti che nel frattempo ci sono stati forniti dagli utenti, le cose sono andate decisamente meglio, tanto che le lamentele si sono significativamente ridotte e abbiamo registrato una crescita notevole del numero degli abbonamenti. Ci auguriamo che nel 2005 si possa proseguire su questa strada con questi trend positivi e che la situazione, nel complesso, si consolidi.

Giuseppe Termenini, presidente Km Cremona. Quello appena trascorso è stato dal nostro punto di vista un anno in-



Auguri di Buone Feste!

Stargas ELETTRAUTO
SCOTTI
 • INSTALLATORI IMPIANTI A GPL INIEZIONE
 • CARICA E RIPARAZIONE IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
RICOSTRUZIONE COMPLETA E ORIGINALE DI IMPIANTI ELETTRICI AUTO D'EPOCA
 Via Massarotti, 32 - Cremona
 Tel. 0372 33.853 - scottluca@libero.it

CARROZZERIA
SPR S.N.C.
 di PAOLO e ROBERTO STORCI
 AUTORIZZATA: DI FIDUCIA:

 CREMONA - Via Castelleone, 130/F
 Tel. 0372 47.10.88

Jacini (Fi): "Bene a livello nazionale, ora vogliamo vincere a Cremona"

Tempo di bilanci

Interviste di Laura Bosio



Giovanni Jacini, parlamentare di Forza Italia.

A livello nazionale possiamo dirci soddisfatti, come coalizione di centrodestra, di questo 2004, che ci ha portati a realizzare uno dei primi obiettivi che ci eravamo posti, vale a dire modificare la strategia fiscale del paese e abbassare le tasse. Stiamo mantenendo il programma elettorale, e questo è fondamentale. A livello locale non possiamo ovviamente tracciare un bilancio positivo, visto che abbiamo perso le elezioni. Ora la scommessa è di cambiare la politica cremonese, che va avanti allo stesso modo da cinquant'anni. Lo sforzo che dobbiamo fare nel 2005 è di mantenere le promesse elettorali e di vincere, così, le prossime elezioni.



Luigi Bellini, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori di Cremona.

Quest'anno abbiamo portato avanti una lotta contro le barriere architettoniche. Inoltre siamo riusciti a mettere sull'avviso molti consumatori contro eventuali truffe, specialmente nel comparto dei viaggi, in cui abbiamo fornito molta assistenza. Abbiamo ottenuto meno risultati sul fronte Parmalat, ma quello che è accaduto non era prevedibile. Per il futuro stiamo predisponendo un sito internet per essere ancora più vicini ai consumatori. La mia speranza per il nuovo anno è che quanto accaduto in Asia possa smuovere e umanizzare la gente, perché si metta in moto la solidarietà.



Giuseppe Tiranti, presidente dell'Aem e di Lineagroup.

Il 2004 è stato l'anno in cui il Comune di Cremona ha dato il via a Lineagroup. Da questo punto di vista è stato positivo, così come lo sono gli andamenti economici dell'azienda, anche se non mancano varie incertezze. Il 2005 sarà l'anno del nuovo acquedotto e sarà necessario consoli-

dare Lineagroup. L'ostacolo da superare è alto, e la strada non è facile, ma sono fiducioso.



Maura Ruggeri, assessore ai Servizi sociali del Comune di Cremona.

Posiamo definire il 2004 soddisfacente rispetto ai progetti messi in campo. E' il caso, per esempio, della Fondazione Città di Cremona e dell'Azienda Cremona Solidale, che hanno permesso di mettere in rete una serie di

servizi. Il 2004 ha anche i suoi risvolti negativi, se analizziamo il comparto sociale. La domanda durante gli ultimi 12 mesi è infatti cresciuta notevolmente, in parallelo con una crescita del bisogno. Sono arrivate richieste di aiuto da famiglie che si sono trovate in condizioni di disagio, più frequenti in nuclei di immigrati, donne sole con bambini e giovani che non riescono a collocarsi sul mercato del lavoro e non hanno una famiglia alle spalle che li sostiene. Il nostro impegno per il 2005, nonostante le difficoltà cui ci por-

ta incontro questa finanziaria con i suoi troppi tagli, è quello di non ridurre i servizi erogati. Vorremmo riorganizzare il servizio sociale e creare uno sportello unificato, che diventi punto di riferimento per tutti i cittadini.



Lorenza Tizzi, presidente dell'Arcigay La Rocca di Cremona.

Quello che si conclude è stato per noi il secondo anno di attività piena e intensa dopo la ripresa dei lavori. Per

questo possiamo definire il 2004 un anno positivo, oltre che per il fatto che è aumentato il numero di volontari. A interessarsi sono principalmente i giovani e abbiamo investito molte energie nella campagna per la legge sui pacs, i patti civili di solidarietà per le coppie di fatto. Per il prossimo anno la nostra attività dovrà essere concentrata sulla professionalizzazione delle persone che ci aiutano, i volontari. Faremo quindi dei corsi di formazione, per far fare un salto di qualità al servizio che offriamo.

Il municipio di Cremona



SINDACATO PENSIONATI F.N.P.



TUTELA I TUOI DIRITTI - PREVIDENZIALI - SANITARI - ASSISTENZIALI

AUGURA BUON ANNO A TUTTI I PENSIONATI!

I nostri servizi sono a tua disposizione

• **PATRONATO INAS**

Assistenza previdenziale - contributiva - infortuni
inabilità - invalidità

• **SERVIZIO FISCALE**

Compilazione 730 - 740 - ICI - ricorsi tributari
pratiche di successione

• **INQUILINO E TUTELA CONSUMATORI**

CREMONA - Via Dante, 121 - Tel. 0372 41.34.26
CASALMAGGIORE - Via Cavour, 75 - Tel. 0375 42.048

CREMA - Via Stazione, 8 - Tel. 0373 25.68.23
SORESINA - Via Verdi, 14 - Tel. 0374 34.26.21

Grossi (Uil): "Necessario puntare sulle infrastrutture"

Futuro incerto



Mino Grossi, segretario Uil Cremona.

L'anno appena trascorso non ha fatto altro che accentuare la crisi dell'economia cremonese. Si registrano crisi aziendali e a livello sindacale abbiamo aperto un tavolo di confronto con le amministrazioni locali. Sono tre sostanzialmente i punti di crisi nella realtà cremonese: innanzitutto la crescita delle infrastrutture, che resta piuttosto bassa, in secondo luogo il basso livello di innovazione tecnologica, che ci vede al penultimo posto rispetto al resto della regione. Il terzo elemento riguarda il tasso di investimento privato, che in Lombardia resta molto basso. Infine, il nostro livello di occupati possiede una bassa qualifica, e questo perché le stesse imprese hanno un basso livello. E, dulcis in fundo, la provincia di Cremona è quella che registra il minor numero di esportazioni. La prima cosa da fare, quindi, è pensare alle infrastrutture, ed è su questo che si devono concentrare le forze sociali. E naturalmente la qualità dello sviluppo deve essere accompagnata dalla qualità del lavoro. Sarà importante, quindi, dare spazio ai corsi di formazione e aggiornamento dei dipendenti. Il futuro?

Il centro servizi Aem



Non lo vedo molto bene. Se gli americani svaluteranno il dollaro, che è poi l'unica cosa che resta loro da fare per risollevarsi, saremo noi a subirne le conseguenze.

confermi, oltre alla serenità affettiva, un progressivo riconoscimento rispetto alla attività politica, in continuità con quello che è successo negli ultimi anni.

il mondo intero. Per quanto riguarda il locale, in ogni caso, le speranze sono di fare sempre meglio. Il 2004 ha concluso esperienze importanti, e quella di Cremona Solidale è stata una forte scommessa per me. Positivo anche il fatto di essere riusciti a chiudere l'anno con successo. Sono ottimista per il futuro.



Giovanni Biondi, assessore provinciale all'Ambiente e presidente dell'Ato.

Da un punto di vista personale il 2004 è stato un anno positivo, ricco di affetti e rapporti umani, fondato su una solida base familiare. Per quanto riguarda l'attività politico-amministrativa, non posso dimenticare il raggiungimento di alcuni risultati molto importanti: dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale alla pubblicazione del Libro delle cascine, dalla vittoria elettorale in Provincia, al consenso personale straordinario ottenuto nel mio collegio, dai riconoscimenti internazionali del GPPnet alla riconferma alla Presidenza dell'Ato. La cosa, però, che mi ha dato maggiore soddisfazione è stata la pubblicazione del mio libro sulla storia della Dc Cremonese, che ha suscitato grande interesse e un forte apprezzamento da parte di molti cremonesi. Mi aspetto che il 2005



Anna Grimaldi, coordinatrice del Comitato per l'Ulivo di Cremona.

Partiamo con le speranze, che per il 2005 sono ottimistiche. Confido che al seguito di Prodi la Grande Alleanza Democratica possa governare nella maggior parte delle province italiane. E per governare il paese al meglio, l'appello che lanciamo è di rimanere uniti. L'anno delle delusioni è invece stato quello che si sta chiudendo, ultima delle quali questa terribile finanziaria, che sta erodendo la stabilità sociale. Con leggi che hanno sovvertito i principi della Costituzione, senza porre le basi per uno sviluppo.



Franco Verdi, presidente dell'azienda Cremona Solidale.

Difficile parlare di buoni auspici e speranze, dopo la recente tragedia in Asia, che ha sconvolto



Pier Attilio Superti, segretario Federazione Ds di Cremona.

La vittoria del centrosinistra alle amministrative è da archiviare senz'altro come un fatto fortemente positivo. E' invece negativa la situazione che sta vivendo il Paese, dove le nostre famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese, tanto più quelle che hanno degli anziani in casa, perché lo Stato non aiuta. Auspicio che il paese ritrovi le energie per spiccare il volo e risollevarsi dalla crisi, e che sappia scegliere una classe dirigente che possa migliorare la situazione. Il mio auspicio per quanto riguarda il centrosinistra è che non ci siano singoli partiti che si vogliono mettere in mostra, ma che si raggiunga un'unità che possa migliorare le sorti dell'Italia.

La Camera di Commercio



La sede della Provincia



IDROTERMICA

di PALMIRO ALETTI

Magazzino e Luogo cons. doc. fis.:
Via delle Industrie, 12/A - Tel. 0372 81.422

Fiduciario

DAIKIN

per Cremona e Provincia

CONTROLLO, PULIZIA CALDAIE, RILASCIO LIBRETTO IMPIANTO.
NOVITA': Impianti di pannelli solari per produzione d'acqua calda per uso domestico, sanitari e riscaldamento.
POSA - CONSULENZA - ASSISTENZA

Tanti visitatori a San Michele per l'opera di Francesco Bozzi

Missione presepe

di Laura Bosio

Il giorno, la notte, la cometa, gli angeli, i pastori, la caduta del tempio pagano e l'avvento del Cristianesimo. Il presepe di **Francesco Bozzi (nel riquadro)**, ufficiale dell'esercito in pensione, è una vera e propria ricostruzione della nascita di Gesù, curata sin nei minimi particolari. E sono ormai alcuni anni che l'oratorio di San Michele espone questo capolavoro, lungo circa tre metri. Un presepe che attira visitatori da tutta Cremona e provincia, lasciando tutti a bocca aperta.

"Ho iniziato dando spazio alla fantasia - spiega Bozzi - costruendo e aggiungendo ogni anno cose nuove. Poi, ad un certo punto, ho riposto la fantasia nel cassetto e ho preso in mano la storia".

In che senso?

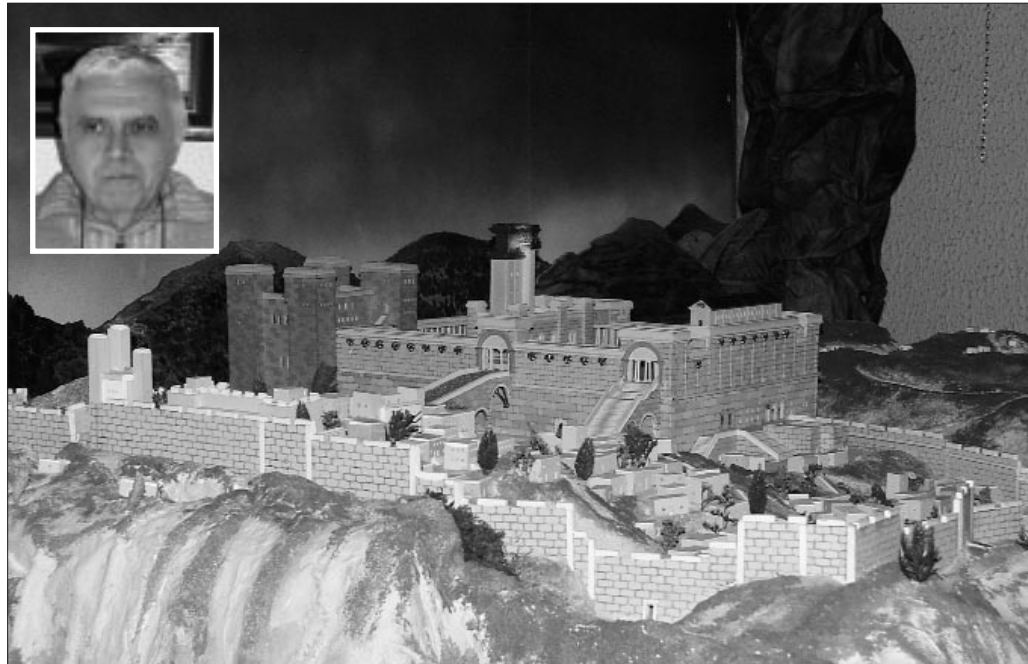
Ho preso il Vangelo, la Bibbia, e ho riprodotto quella che era la situazione a quei tempi. Ho costruito Betlemme, fedelmente com'era allora: la città alta e la città bassa. Ho aggiunto le altre città attorno, il Giordano e anche il Mar Morto. Ci sono tutti i luoghi della vita di Gesù nella Giudea di allora.

Quando è iniziata la sua passione per i presepi?

Da tempi immemorabili. Me la ha trasmessa mio padre, che a sua volta li costruiva. I primi li ho fatti quando ancora ero un ragazzino dell'Azione Cattolica, nel 1946. Avevo vinto un premio in un concorso dell'oratorio.

E questo presepe in particolare, quanto tempo è che lo fa?

Saranno una trentina di anni



che ho iniziato a realizzarlo. Ma all'inizio era diverso, molto più piccolo. Ogni anno poi ho apportato modifiche, miglioramenti, l'ho ingrandito. Quest'anno, rispetto al precedente, l'ho allargato, ho aggiunto il fiume Giordano che sfocia nel Mar Morto.

Come è finito a San Michele? E' stato un caso fortuito. Sono circa sette anni che sono approdato qui, dopo averne parlato per caso con il parroco. Prima il presepe stava nella caserma di Mantova.

Parliamo un po' della struttura del presepe. Ha costruito tutto lei a mano?

Tutto, in legno e gesso, dalle statue alle scenografie. Ogni statua è vestita, utilizzando fazzoletti. Metto in evidenza il crollo del paganesimo, con l'avvento del Cristianesimo, l'annuncio degli angeli. La

storia si svolge nell'arco delle 24 ore, ogni momento è scandito da musiche, e ci sono cinque proiettori che fanno apparire sullo sfondo blu del cielo varie immagini.

Ma come funziona il tutto?

Ho costruito un apparecchio che programma tutto: quando

"Lo sto costruendo da 30 anni, e ogni volta lo miglioro"

deve partire una determinata musica, quando deve apparire una certa immagine. A esso sono collegati i mangiacassette, i proiettori, le luci e tutto il resto. Quest'anno ho lavorato molto sulla cometa, riproducendola esattamente come doveva es-

sere allora. Per farlo ho utilizzato una luce al neon azzurrina e altre varie lucine attorno.

Non ha mai pensato di presentare questa sua opera in un concorso?

Avevo partecipato a un concorso a Sant'Ilario, nel 1975, ed ero arrivato terzo. Avevo partecipato ancora l'anno successivo, ed ero arrivato secondo. Mi ero ripromesso che alla edizione seguente sarei arrivato primo, ma hanno abolito l'iniziativa. Dopodiché non ho più partecipato.

Nella sala in cui è esposta l'opera, sulla parete opposta, spicca un quadro emblematico, del crocifisso, immerso in splendidi colori. "L'ha fatto mio figlio - conclude Bozzi - e visto che questa parete mi sembrava troppo bianca e spoglia, ho pensato di riempirla con questo".



"Allacciali alla vita", al via la campagna

Il Comune di Cremona ha aderito alla campagna "Allacciali alla vita - Bimbo a bordo" per la sicurezza dei bambini in auto. A partire da gennaio, alle famiglie nelle quali sta per nascere un bambino o una bambina arriverà una lettera che mira a sensibilizzare i futuri genitori a utilizzare l'uso dei seggiolini e delle cinture di sicurezza in auto, così da ricordare loro che la sicurezza dei propri figli è la cosa più importante. Si tratta di una campagna a livello nazionale che vede protagonisti già molti Comuni, Province e Aziende Sanitarie, nonché l'Ac. Alla lettera sarà allegato un depliant che illustra, al di là dell'obbligo di legge, le molte ragioni per utilizzare il seggiolino. In caso di collisione o di brusca frenata, infatti, i bambini liberi nell'abitacolo vengono proiettati violentemente contro il parabrezza. Il corpo di un bambino di 16 chilogrammi, ad esempio, in caso di urto contro un ostacolo fisso a 40 km/h arriva a pesare oltre mille chili, con tragiche conseguenze. La forza è tale che nessuno può proteggersi con le sole braccia. Un bambino, in particolare, può al massimo sopportare il peso di pochi chili. Le cinture, anche quelle dei seggiolini, servono proprio ad assorbire la violenza dell'urto, impedendo al bambino di venire sbalzato contro il parabrezza o, peggio ancora, fuori dall'automobile. La sicurezza, nostra e dei nostri figli, migliora con la tecnologia, ma quest'ultima serve a poco senza la prudenza, il buon senso e, soprattutto, l'esempio: i bambini, come è noto, apprendono per imitazione.

Z.B. COPIA SNC
 VENDITA ED ASSISTENZA Gestetner
 ASSISTENZA TECNICA PER CREMONA E PROVINCIA
 Copiatori Digitali B/N e Colori
 FAX Stampanti di Rete
 COPY PRINTER
 Gestetner e Voi... rapporto tra professionisti
 Via Cadore, 19/A - Cremona
 Tel. 0372 34.878 - Fax 0372 46.24.15
 E-mail: zbcopia.gestetner@tin.it

Auguri dagli Artigiani

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
SALI FRANCESCO
 "Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente, alla manutenzione annuale della caldaia, operazione che garantisce sicurezza e risparmio"

CMS S.R.L.
 COSTRUZIONI METALLICHE SOSPIRESI
 VIA GIUSEPPINA, 136 SOSPIRO (CR)
 TEL. 0372 62.34.30 - FAX 62.34.35

OREFICERIA OROLOGERIA
Riga
bliss GIOIELLI **BREIL**
 VIA MERCATELLO, 56 - CREMONA
 TEL. 0372 29.202

Via S.Savino, 9 - Cremona
 Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07
 e-mail: sali.francesco@tin.it
 ZONA DI COMPETENZA CASALASCA
Hermann
BAXI OCEAN ISROCLIMA **ALFA SRL KALOR**
argo

Tra i papabili spunta il nome di Biondi per ridurre il distacco dai Ds Regionali, Margherita in fermento

di Simone Ramella

Alla vigilia dell'anno nuovo, all'interno dei partiti cremonesi sale la "febbre candidature" in vista delle elezioni regionali. In fermento, in particolare, è la Margherita, alla quale sembrano stare sempre più stretti i panni di vassallo dei Ds. La conferma arriva dai nomi che hanno cominciato a circolare per la candidatura del centrosinistra vacante accanto a quella arcisicuro di **Luciano Pizzetti** (nel riquadro a sinistra), segretario lombardo dei Ds e consigliere regionale uscente, deciso a bissare l'esperienza al Pirellone.

Se fino a qualche tempo fa, infatti, Pizzetti sembrava destinato a essere affiancato da un candidato "morbido", destinato a non intralciargli il passo, negli ultimi giorni si è fatta largo l'ipotesi che possa essere **Giovanni Biondi** (nel riquadro a destra) a rappresentare la Margherita nella corsa elettorale dei prossimi mesi.

Forte dei consensi personali ottenuti nel giugno scorso, l'attuale assessore provinciale all'Ambiente e presidente dell'Ato potrebbe scendere in campo per tentare di ridurre la percentuale di voti che allo stato attuale separa la Margherita dai Ds. Il senso di una candidatura autorevole come quella di Biondi o, in alternativa, del capogruppo della Margherita in Comune, **Giuseppe Ceraso**, sarebbe proprio questo, visto che nessuno, memore dei risultati dell'ultima tornata elettorale delle regionali, quando Piz-



Luciano Pizzetti

Giovanni Biondi

zetti ottenne il triplo dei voti di **Bertesago**, sembra mettere in dubbio che a rappresentare il centrosinistra cremonese al Pirellone sarà ancora una volta il candidato Ds. In ogni caso, la partecipazione di Biondi alla corsa per la Regione potrebbe rappresentare una sorta di riscaldamento in vista delle politiche del 2006, che vedono l'assessore provinciale in *pole position* per aggiudicarsi una candidatura al Parlamento

nazionale. Sempre che le voci di questi giorni non si rivelino un fuoco di paglia e la Margherita, alla fine, non finisca per optare per uno dei cosiddetti "candidati del territorio", come il sindaco di Casalmaggiore, **Luciano Toscani**, presidente dell'assemblea provinciale del partito, o **Vincenzo Cappelli**, assessore alla Cultura a Crema.

Quella del toto-candidature non è, però, l'unica questione con cui

deve fare i conti il centrosinistra. Resta da sciogliere, infatti, anche il nodo che riguarda la presentazione o meno della lista unitaria. A questo proposito, Biondi e Pizzetti, che per il momento sulle candidature preferiscono mantenere entrambi le bocche cucite, non si sottraggono a un commento. Ma se per il primo la scelta del centrosinistra di presentarsi unito in Lombardia è ormai acquisita, per il secondo, al contra-

rio, "non è scontata". Dopo aver messo d'accordo Margherita, Ds e Repubblicani Europei, infatti, resta da convincere lo Sdi, fermo per ora sulla linea favorevole alla lista unitaria solo se verrà realizzata in tutta Italia. Una posizione, questa, che per Pizzetti equivale, di fatto, a un rifiuto del listone.

L'uscita da questa fase di stallo potrebbe essere favorita dai consensi suscitati dalla designazione di **Riccardo Sarfatti** ad avversario di **Formigoni** nelle prossime regionali. Sebbene la sfida al governatore uscente appaia proibitiva, infatti, i commenti ufficiali dei leader del centrosinistra locale finora sono stati tutti di segno positivo. "Riccardo Sarfatti è espressione di una classe imprenditoriale moderna e attenta alla cultura dei diritti - spiega Pizzetti - E' un interlocutore credibile, capace di parlare a tutte quelle realtà lombarde che da tempo invocano un cambio di rotta, non solo sul versante politico. Per questo le forze della coalizione lo hanno scelto. E' l'uomo che incarna al meglio la sfida riformista che il centrosinistra vuole lanciare in Lombardia". La sua candidatura, ha poi ribadito il segretario regionale Ds, "è stata una scelta unitaria, presa da tutta la coalizione".

Anche Biondi, dal canto suo, assicura il massimo sostegno al candidato-presidente del centrosinistra: "Siamo delusi da come Formigoni ha trattato il sud della Lombardia nel corso del suo mandato - spiega - Perciò so-

sterremo con forza Sarfatti. Ritengo, inoltre, che la designazione di un candidato come lui, espressione della società civile, rappresenti la scelta più giusta da contrapporre a un politico di lungo corso come l'attuale presidente della Regione".

A dispetto delle previsioni sfavorevoli, intorno al nome di Sarfatti si sono già mobilitati i movimenti vicini al centrosinistra. Il Comitato "Cremona per l'Ulivo", per esempio, ha salutato "con entusiasmo" la sua candidatura, assicurando che lavorerà al suo fianco "con l'obiettivo di indurre un forte cambiamento in Lombardia e di far giungere al governo della Regione una classe politica nuova, capace, aperta alla partecipazione ed al futuro".

Soddisfazione per Sarfatti ha manifestato anche **Benito Fiori**, a nome del gruppo di riflessione politica "il frantoio", che però esprime anche "stanchezza e vivo disappunto" per quelle che definisce "le irresponsabili querelle interne ai partiti del centrosinistra cremonese. E sempre con al centro la lotta per l'occupazione di poltrone". Per Fiori, infatti, "queste esternazioni di masochismo politico ottengono solo l'obiettivo di allontanare dalla politica quella parte dell'elettorato che potrebbe essere tentata di dare il proprio voto al centrosinistra e quella che a Cremona già lo votava, ma che da tempo è messa in crisi dalle quotidiane fibrillazioni prodotte dai nocivi protagonisti di qualche eletto".

di Sara Pizzorni

E' tragico il bilancio registrato in questi giorni sulle strade di Cremona e provincia. A parte i "soliti" scontri tra autovetture, si è potuto assistere, a distanza di pochi giorni, a una raffica di investimenti di persone, spesso anziane. Le strade della città sono ovviamente il luogo prediletto, in quanto vi è la maggior concentrazione di pedoni.

Molti, troppi i casi che si sono verificati nelle scorse settimane: **Luigi Di Crescenzo**, 80 anni, è morto la sera di martedì 14 dicembre dopo essere stato investito nel pomeriggio in via Portinari del Po, a pochi metri da via Fulcheria, dove abitava insieme alla moglie Giancarla. Mentre stava attraversando le strisce pedonali, è stato falciato da un Pick up condotto da **G.F.**, 50enne di Zibello, in provincia di Parma, che ora è indagato per omicidio colposo. L'uomo ha dichiarato ai vigili urbani di non aver visto l'anziano e di essersi accorto troppo tardi della sua presenza.

Altro incidente mortale, a soli tre giorni di distanza: vittima **Giuseppe Ronda**, 59enne di Cremona, che alle 16 del 17 dicembre in via Macello è stato investito da una Renault Clio sulla quale viaggiava una famiglia di Codogno mentre stava attraversando la strada sulla sua bicicletta. Al volante c'era **M.R.**, 44 anni, che procedeva in direzione via Persico accompagnato dai genitori anziani e da una figlia disabile. Ronda dopo l'urto ha sbattuto il capo contro il parabrezza dell'auto, finendo violentemente a terra. L'uomo è stato subito soccorso, ma è spirato tre giorni dopo all'ospedale di Cremona. Era in fin di vita. Sul posto gli agenti della polizia stradale di Crema che si sono occupati dei rilievi.

L'ennesimo investimento si è verificato a due passi dal centro di Cremona, in corso Vittorio Emanuele, all'angolo con via Ruggero Manna, la

In dicembre una serie di investimenti. Vittime pedoni e ciclisti

Strisce pericolose

Pedoni e ciclisti coinvolti in incidenti stradali negli ultimi due anni a Cremona

| | Anno 2003 | Anno 2004 (al 27/12) |
|--|------------|----------------------|
| Totale incidenti | 883 | 887 |
| Numero pedoni investiti | 28 | 31 |
| Numero velocipedi coinvolti con altri veicoli | 69 | 63 |

Fonte: Polizia Municipale di Cremona

mattina del 22 dicembre: una Peugeot 205 con a bordo **G.G.**, 33enne di Cremona, che procedeva in direzione piazza Cadorna, ha investito **W.M.**, 22enne di Pieve San Giacomo, che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Subito soccorso da un'ambulanza del 118 e da alcuni passanti, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Cremona. Guarirà in una trentina di giorni.

Sempre il 22 dicembre, ma in serata, l'ennesimo incidente, questa volta sulle strade del cremasco, a Rivolta d'Adda: un'Audi A4 Sw ha travolto un ciclista che stava attraversando la strada, pare senza aver acceso i fari. Sono gravi le condizioni di quest'ultimo, **Giuseppe G.**, 70enne di Rivolta, falciato da **G.B.**, 56enne di Canonica che stava arrivando da Pandino. Dei rilievi si sono occupati i militari del nucleo radiomobile di Crema.

Infine il 27 dicembre l'ultimo episodio, questa volta non grave. Stessa via e stesso punto, via Portinari del

Po, all'angolo con via Fulcheria, dove è stato investito Luigi Di Crescenzo. I carabinieri hanno sentito la testimonianza dell'investitore, **P.G.**, 59enne di Cremona: "Non andavo a forte velocità - ha raccontato - quell'uomo ha attraversato la strada senza guardare dalla mia parte. Quando ho frenato era già troppo tardi". Questa volta è andata bene. Le ferite riportate da **A.G.**, 59enne di Cremona, non sono gravi. Solo qualche contusione alla testa, medicata dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Cremona. Il ciclista si stava dirigendo al bocciodromo e stava attraversando la strada sulle strisce. In quel momento sopraggiungeva la Fiat Punto che procedeva in direzione via Eridano. L'impatto è stato inevitabile ma non violento. Alcuni residenti hanno lamentato il fatto che in una strada così trafficata come via Portinari del Po, non ci sia nemmeno un semaforo che regoli il passaggio dei pedoni sulle strisce. Insomma, una vera mattanza: sulle strade e tra chi si muove a piedi, so-

prattutto nel centro storico, c'è il numero maggiore di morti. Fra le regioni che contano più vittime fra i pedoni, in testa c'è il Lazio con 280 decessi (+61 per cento) rispetto ai 174 del 2001, segue la Lombardia con 142 (+17,3 per cento) e terza è l'Emilia-Romagna con 127 (+32,3 per cento). Nel conteggio dei feriti rimane tristemente al vertice la Lombardia, con 3.778.

A Cremona quest'anno, i vigili urbani hanno rilevato 887 incidenti rispetto agli 883 dell'anno scorso. Di questi, 31 hanno visto coinvolti pedoni, tre in più rispetto al 2003. In diminuzione, invece, gli scontri avvenuti tra auto e velocipedi: 63 quest'anno, 69 l'anno scorso. "L'escalation di casi riscontrati in questi giorni - secondo il comando della Polizia Municipale di Cremona - è dovuto alle pessime condizioni meteo che hanno ridotto di molto la visibilità".

Per l'Asaps, l'associazione sostenitori amici della polizia stradale, i pedoni sono "il settore della sicurezza

stradale più trascurato. Gli sviluppi dei sistemi di protezione attiva e passiva dei veicoli, come cinture, caschi, airbag, abs, hanno un'incidenza nulla proprio sui pedoni, che sono rimasti quasi indifesi nella prima linea della strada. Per non parlare di un sistema educativo teso a creare nel conducente motorizzato una sorta di rispetto innato per il pedone. Un sogno tutto da realizzare. Il pedone è guardato dal conducente con fastidio, con indifferenza, quasi fosse un elemento di disturbo nel sistema circolazione. Nel nostro paese raramente ci si ferma per farlo attraversare".

"La prima qualità del pedone - hanno consigliato dal Comando di Cremona - è quella di farsi ben vedere: l'errore più grande che un pedone commette è quello di pensare che se vede una vettura in arrivo, di sera, di notte o con la pioggia, a una distanza di 300 metri, anche il conducente di questa lo veda. In realtà, mentre il pedone vede la vettura, il conducente vede il pedone solo a una distanza di 30-40 metri, quando ormai può essere troppo tardi. E' anche utile informare che quando si passeggia di sera o di notte non è consigliabile usare abiti neri o scuri".

Secondo l'Asaps, anche sul sistema stradale il lavoro da fare è molto. "Si deve migliorare e rinnovare la segnaletica orizzontale e verticale, deve essere realizzato un efficace sistema di illuminazione per i passaggi pedonali protetti. Dove è possibile vanno costruiti salvagente centrali presegnalati a metà dell'attraversamento. Ma anche il mondo dell'automobile dovrà fare qualche sforzo in più: la Commissione europea, per esempio, ha chiesto provvedimenti più severi nei confronti dei pedoni 'disinibiti' che attraversano col rosso o fuori dalle strisce pedonali, e da parte delle case costruttrici sistemi più protettivi in caso di urto coi pedoni".

In breve...
**In gennaio "Incontro al nuovo"
Volontari per Arcigay**

Partirà il prossimo 23 gennaio il Corso di Formazione per volontari dell'accoglienza "Incontro al Nuovo", organizzato da Arcigay La Rocca. Il corso vuole formare operatori e operatrici preparati al corretto approccio ed alla relazione con soggetti omosessuali, ed è destinato a formare nuovi aspiranti volontari in grado di attivare e gestire un "servizio accoglienza" all'interno del circolo proponente o di altre associazioni. Il corso è rivolto ad un numero massimo di 25 partecipanti provenienti dal mondo dell'associazionismo, degli enti pubblici o interessati ad attività di volontariato. Le lezioni si svolgeranno a Cremona dal 23 gennaio al 17 aprile 2005, per un totale di 40 ore.

**In provincia di Varese, grazie a Cres
Cooperativa "forestale"**

Grazie al progetto Cres, nato per sviluppare nuovi settori e nuove realtà nelle cooperative sociali, la cooperativa il "Giardino del Sole" di Venegono Superiore, in provincia di Varese, che da anni si occupa del reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ha potuto sviluppare un nuovo settore della sua attività: quello forestale. Con i 20mila euro concessi dalla Regione Lombardia nell'ambito del progetto promosso dall'Unione Europea, la cooperativa, che inizialmente aveva una serra di produzione piante e si occupava della manutenzione del verde pubblico, ha potuto avviare anche il progetto Pollicino, che si occupa del recupero di aree boschive dismesse e della pulizia dei sentieri.

**Corso della Fondazione Exodus
Webmaster per il sociale**

La Fondazione Exodus Onlus, nel quadro di un progetto formativo Fondo Sociale Europeo, ministero del Lavoro, Regione Lombardia, organizza un corso gratuito per 12 persone per creare una figura professionale altamente specialistica in grado di tradurre in progetti di comunicazione le esigenze dell'organizzazione, con particolare attenzione al settore del "no profit". L'inizio dell'attività formativa è prevista per gennaio e terminerà entro maggio. Copia della domanda di ammissione è consultabile online sul sito della Fondazione Exodus all'indirizzo www.exodus.it. Per informazioni: tel. 02-21015334, fax 02-21015328.

**Iniziativa contro la criminalità
Un calendario antimafia**

Un no alla mafia per dodici mesi: nasce il "calendario antimafia", realizzato con un concorso di idee tra gli studenti della Calabria e promosso da Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie. I ragazzi sono stati chiamati ad esprimere il proprio no alla criminalità organizzata attraverso le proprie matite. Il calendario sarà promosso sul territorio nazionale dal coordinamento antimafia "Riferimenti", mentre i tanti elaborati prodotti dagli studenti e non inclusi nel calendario saranno oggetto di una mostra itinerante in diverse città d'Italia. Per richiedere copie o informazioni, e-mail info@riferimenti.org, fax 0965-312841.


"Aprire i dormitori ai sans papier"

Aprire i dormitori per senza dimora di Milano anche ai "sans papier", gli irregolari e clandestini: è l'appello di **Mario Furlan**, fondatore dei City Angels, a cui si unisce **padre Clemente Moriggi**, responsabile della Fondazione Fratelli di San Francesco. "C'è ancora posto nei dormitori, ma spesso quei posti sono riservati ai clochard con i documenti in regola. Capita così che centinaia di posti letto restino vuoti, e chi potrebbe dormire al caldo rimanga per strada", ha spiegato Furlan. L'appello alle istituzioni che gestiscono i dormitori è che almeno in questi giorni di emergenza freddo non si facciano distinzioni tra regolari e non, "perché il freddo non guarda in faccia a nessuno".

Gli irregolari, costretti a dormire per strada, sono extracomunitari e anche italiani privi di documenti. Lo scorso inverno un dormitorio comuna-

le di Milano, quello di via Anfossi, gestito dai City Angels, era aperto a tutti, regolari e clandestini. **Tiziana Maiolo**, assessore comunale ai Servizi sociali, ha però definito la proposta "singolare", perché a suo avviso non si può chiedere alle istituzioni di violare la legge. "Il Comune ha già fatto uno sforzo enorme: 625mila euro investiti nel 'Piano freddo', 200mila in più rispetto al 2003. E 1.492 posti garantiti, 180 letti in più". Detto questo, ha chiosato l'assessore, "tollerare alcuni atteggiamenti discutibili tenuti dalle strutture private, finanziate dal Comune, non giustifica un appello così sopra le righe". Intanto i City Angels hanno anche lanciato un appello: "Fateci avere coperte, vestiti pesanti e sacchi a pelo per i senza fissa dimora". Basta telefonare in associazione, al numero di telefono 02-2360094 oppure al numero d'emergenza 338-9564704.

**Il Club Luzzara fa beneficenza e premia i campioni locali
Calcio, tifo e solidarietà**

di Laura Bosio

Solidarietà e calcio vanno a braccetto. Specialmente per le feste natalizie. E' ormai una tradizione consolidata, infatti, per il club Attilio Luzzara, portare la solidarietà alle feste natalizie.

"Quest'anno - spiega il presidente **Vito Raina (nel riquadro)** - abbiamo voluto dedicare la nostra attenzione agli ospiti della clinica di Sospiro. Serviva un computer, e noi glielo abbiamo consegnato. Aggiungendo anche una stampante, e diversi pacchi gastronomici, per gli ospiti".

Quanti soci conta il vostro club? Siamo una ottantina, forse anche novanta. Ma in passato eravamo molti di più, siamo arrivati ad essere quattrocento.

Qual'è lo scopo dell'associazione?

Abbiamo sostanzialmente finalità sportive, ma anche di solidarietà. **Parliamo del vostro lato prettamente sportivo. Cosa fate?**

Innanzitutto seguiamo la Cremonese, in ogni cosa. Andiamo alle partite, organizziamo feste, ci occupiamo degli intrattenimenti, o di qualche rinfresco organizzato con i giocatori. A volte li invitiamo nella sede del nostro club, in via dei Cipressi (Borgo Loreto), e si chiacchiera un po' di sport. Poi organizziamo dei tornei di briscola, e qualche partita di calcetto amatoriale. **E la solidarietà come la vivete?**

Con il ricavato del tesseramento annuale dei soci, si mettono via dei piccoli importi, che poi vengono utilizzati, a fine anno, per fare della beneficenza. Ogni anno aiutiamo qualcuno. Ma anche durante l'anno, se qualcuno ci chiede qualcosa, nei limiti delle nostre possibilità, cerchiamo sempre di aiutarlo.

Quindi sport e la solidarietà viaggiano a braccetto?

Certo. E infatti ogni anno premia-



mo anche dei giovani talenti sportivi. Non i veterani campioni già riconosciuti, ma dei giovani che dimostrano di avere particolari capacità. O realtà sportive che si sono distinte in modo particolare.

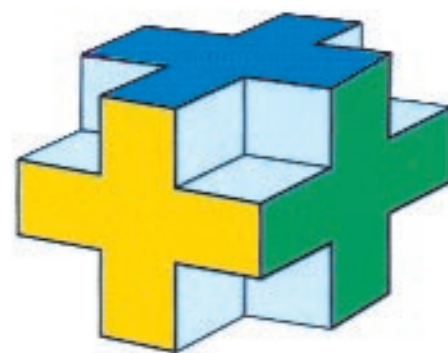
Quest'anno chi è stato premiato?

A ricevere le targhe sono stati **Walter Zangrandi**, presidente della Ravanelli di Soresina, squadra che è campione italiana di pesca spor-

tiva. Poi un premio è stato assegnato a **Michele Falcone**, giovanissimo giocatore della pallanuoto Bissolati, che ha esordito in serie A1. Altri riconoscimenti sono andati a **Giovanni Parmesani**, centrocampista del Pizzighettone che crede fermamente nella sua squadra, e **Fabio Chiappani**, giovane attaccante della Beretti della Cremonese e anche della prima squadra. Ognuna delle realtà che ha ri-

cevuto un premio, aveva di che meritarselo. La Ravanelli, partita dal nulla circa quarant'anni fa, continua a collezionare una vittoria sull'altra, compresi due titoli mondiali, parecchi europei, e moltissime vittorie ai campionati italiani. Poi c'è **Michele Falcone**, di Isola Dovarese, che a soli 16 anni ha esordito con la calotta della Bissolati in serie A1, premiato come atleta dell'anno.

consulenza e assistenza
studio tipologie di intervento
 monitoraggio infestanti
 difesa del verde
 disinfezione
derattizzazione


SANECO

 SANECO - Via Giuseppina, 3 - Sospiro (CR) - Tel. 0372 62.11.63 - Fax 0372 62.13.38 - www.sanecoitalia.com

Buona la situazione che emerge da un recente rapporto Lombardi primi in salute

di Laura Bosio

Più longevi, in buona salute, con servizi sanitari di qualità. Questi sono gli italiani delle regioni secondo il Rapporto Osservasalute 2004. La vita media non solo si allunga, ma migliora: nel senso che è aumentata la speranza di trascorrere gli anni della quarta età in buone condizioni di salute e comunque liberi da disabilità.

Tuttavia, permangono ancora delle differenze interregionali e un gradiente tra nord e sud del paese, anche se l'intervento sugli stili di vita e la responsabilizzazione sui destini individuali dei cittadini, associati alla crescente qualità dei servizi sanitari, concorrono a delineare un quadro della salute delle regioni che nel complesso è di segno positivo. Esiste, però, un'area di rischio purtroppo marcata e concreta, costituita dal fatto che le regioni si muovono verso politiche programmatiche non coerenti e profondamente scollegate tra loro.

La regione in cui il fenomeno della mobilità dei pazienti in uscita è minore in assoluto è proprio la Lombardia, che è anche la regione in cui si registra la maggiore mobilità in entrata con pazienti provenienti da tutto lo stivale. Gli ospedali lombardi ricevono il 3 per cento dei ricoveri ordinari di pazienti calabresi (11.053 ricoveri), il 2 per cento di ricoveri ordinari dalla Sicilia (18.048 ricoveri), l'1,9 per cento di pazienti della Basilicata (1.899 ricoveri) e l'1,4 per cento dei ricoveri ordinari di cittadini pugliesi (10.605 ricoveri), cui si sommano il 5,2 per cento di ricoveri ordinari del Piemonte, il 3,5 per cento della Liguria e il 2,8 per cento dell'Emilia-Romagna. In Lombardia, al 2001, gli ultra 65enni erano 1.642, pari al 18,2 per cento della popolazione regionale. E il 60,6 per cento erano donne. Rispetto al 1991 c'è stato un aumento del 3,8 per cento. I grandi vecchi, vale a dire gli ultra 75enni, il 67,3 per cento dei quali sono donne, sono 706mila, cioè il 7,8 per cento

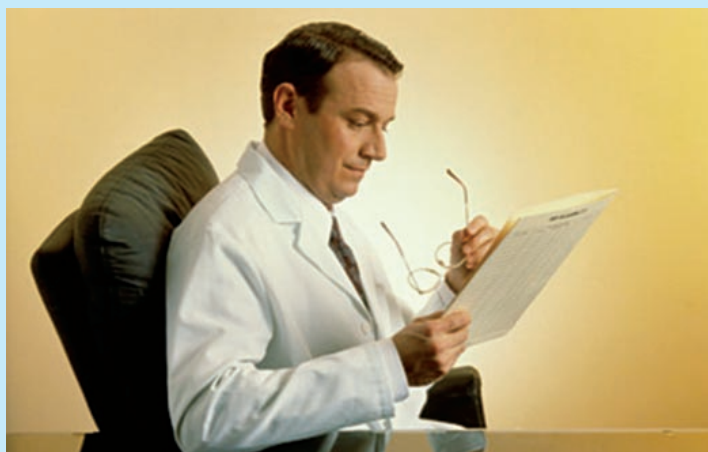


della popolazione.

La Lombardia è inoltre la regione italiana con una delle più basse mortalità per malattie circolatorie (27,42 rispetto al valore medio italiano che è di 29,57). La spesa sanitaria pro capite, per i cittadini lombardi, è stata nel 2003 di 1.400 euro con una variazione percentuale tra il 2000 e il 2003 del 19 per cento.

Più in generale, in Italia il saldo delle nascite è negativo, si riscontra l'invecchiamento della struttura demografica della popolazione, con un aumento delle persone della fascia di età over 65 del 3,4 per cento (in totale sono circa 10,7 milioni) e un aumento ancor più marcato dei cosiddetti grandi vecchi (di età superiore a 75 anni) pari all'8,4 per cento della popolazione totale, aumento delle famiglie monopersonali (+34,2 per cento), e crescita del numero degli immigrati (+27,5 per cento, con un'incidenza sulla popolazione italiana del 2,3 per cento).

Dirigenti medici, niente accordo sotto l'albero



Sotto l'albero di Natale non è arrivato il contratto dei dirigenti medici (più di 130 mila) con le Regioni. Un'apertura sulla parte economica e un grande passo indietro sulla normativa dopo lunghe trattative con l'Aran, l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni. E così l'accordo è saltato. "Speravamo in una soluzione positiva quando l'Aran ci ha detto che aveva accolto la nostra proposta di equiparare la parte economica della dirigenza medica a quella del pubblico impiego - ha commentato Francesco Lucà, segretario nazionale del Sindacato Radiologi (Snr) - Poi è arrivata la doccia fredda. L'Aran non solo ha respinto le nostre proposte sulla normativa, ma addirittura ha introdotto gravi e pesanti carichi di lavoro". In pratica, secondo il sindacato si tratterebbe di sopportare orari più lunghi e vincolanti e una serie di incombenze che, se accolte, trasformerebbero il ruolo del dirigente medico in un incarico meramente impiegatizio. "L'Aran - aggiunge Lucà - agisce per conto delle Regioni le quali, in pratica, ci danno un contentino sulla parte economica ma chiedono al nostro lavoro solo quantità, ignorando la qualità. Ci sorprende che le Regioni trasformino la delicata opera del medico nel rapporto con il paziente in una catena di montaggio. Viene da chiedersi se veramente alle Regioni interessi la salute del cittadino. Comunque, anche davanti a proposte assurde come l'aumento di due ore dell'orario di lavoro senza alcuna contropartita economica e la mancanza di una decisione sui fondi da destinare all'Ecm, cioè all'aggiornamento, la dirigenza medica dà ancora una volta prova di correttezza e di maturità e non ha rotto le trattative. Ci ritroveremo il 13 gennaio sperando di portare buone novità".

In breve...

Nascerà a Milano con Telethon Distrofie, nuovo centro

Nascerà a Milano un Centro Clinico Multispecialistico rivolto a tutti i pazienti affetti da distrofie e da altre malattie neuromuscolari. Lo ha annunciato la Uildm, che potrà contare sul supporto organizzativo di Telethon, oltre che sul patrocinio e il sostegno della Regione Lombardia. La struttura nascerà con una doppia valenza: da una parte sarà il principale polo clinico per tutti quei pazienti neuromuscolari del nostro Paese che non possono contare su validi Centri nel proprio territorio, dall'altra parte diventerà un importante punto di riferimento per tutti quei Centri italiani che già oggi si occupano di malattie neuromuscolari, rendendo circolari e mettendo a disposizione protocolli, informazioni e altri supporti.

Studi ne dimostrano l'efficacia L'agopuntura fa bene

Secondo un nuovo studio condotto negli Usa, l'agopuntura è in grado di alleviare il dolore e migliorare la situazione di coloro che sono stati colpiti da osteoartrite al ginocchio. A dimostrarlo è stato un team di studiosi della University of Maryland, che ha preso in esame un gruppo di 190 pazienti che sono stati sottoposti al trattamento con l'agopuntura contro l'osteoartrite che li aveva colpiti al ginocchio, confrontandolo con un altro gruppo simile che è stato sottoposto a sedute di finta agopuntura. Dopo otto settimane, i soggetti appartenenti al gruppo di chi era sottoposto all'agopuntura ha potuto dichiarare un miglioramento delle proprie condizioni.

Proposti per l'anno nuovo Italiani più salutisti

Il 2005 sarà per molti italiani un anno vissuto all'insegna del benessere, della morigeratezza e dell'equilibrio. Niente fumo, un po' di sport, addio alle abbuffate e ai troppi alcolici, sostituiti magari da una tisana prima di andare a letto, non troppo tardi. Secondo una ricerca condotta dalla rivista "Salute naturale" su un campione di 890 italiani, di età compresa tra i 25 e i 65 anni, la tendenza a prendersi cura del proprio corpo e della propria salute sta crescendo. E se soltanto il 19 per cento degli intervistati ammette di aver già cambiato radicalmente il proprio stile di vita, il 63 per cento ritiene di non aver fatto abbastanza ma si ripromette di compiere passi importanti col nuovo anno.

Rallenta la guarigione di ferite Occhio alla sigaretta

Un nuovo studio è giunto alla conclusione che il fumo di sigaretta può far ritardare la guarigione delle ferite. Ne sono stati autori i ricercatori della University of California che hanno condotto i loro studi sui topi e su colture di cellule umane per esaminare l'effetto del fumo della sigaretta sui fibroblasti, cellule che migrano verso le ferite per generare il tessuto cicatriziale. I fibroblasti svolgono un ruolo vitale nella riparazione e nel rimodellamento del tessuto. Con lo studio si è potuto osservare che, benché il fumo di sigaretta non uccida i fibroblasti, li danneggia e ne altera la capacità di arrivare alla zona ferita. I fibroblasti, infatti, si accumulano ai margini della ferita.

FARMACIE DI TURNO

Dal 31 dicembre al 7 gennaio 2005

CREMONA CITTA'

farm. AFM n. 7

Via Dante Alighieri, 104 - Tel. 0372 46.01.35

farm. AFM n. 12

Via Del Giordano, 125 - Tel. 0372 29.724

CREMA

farm. Salatti dr. Tomaso

Via Kennedy, 6 - Tel. 0373 25.60.59

PESCAROLO

farm. F.lli Pezzini di Pezzini Marco e Luca snc

Piazza Garibaldi, 25 - Tel. 0372 83.60.26

PIEVE D'OLMI

farm. Sinelli dr.ssa Maria Giacomina

Via Aldo Quaini, 10 - Tel. 0372 62.62.04

PIZZIGHETONE

farm. Ferrari dr. Mario

Via Monte Grappa, 10 - Tel. 0372 74.30.07

ROBECCO D'OGGIO

farm. Palermo dr.ssa Emilia

Via Sguazzi, 20 - Tel. 0372 92.11.22

SESTO ED UNITI

farm. Portesani dr.ssa Anna Antonia

Via Matteotti, 40 - Tel. 0372 76.013

SONCINO

farm. Baccolo dr.ssa Barbara

Via Tinelli, 1 - Tel. 0374 85.622

SORESINA

farm. Segalini dr. Camillo

Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0374 34.26.24

farfin
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere

Test autodiagnostici

Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

IMPRESA ALBINI
DI ALBINI NADIA

- ✓ PULIZIE AMBIENTALI
- ✓ DISINFESTAZIONI
- ✓ SANIFICAZIONI
- ✓ VENDITA CARTE TELEFONICHE PREPAGATE

CREMONA - VIA CARNEVALI PICCIO, 6
CREMONA
TEL. 0372 24.577 FAX. 0372 46.26

**LE VOSTRE MERCI
IN BUONE MANI**



CONSORZIO CAC CREMONA
autotrasporti in c.to terzi
**TRASPORTI NAZIONALI &
INTERNAZIONALI**

CREMONA
Piazza Caduti del Lavoro, 13
Tel. 0372 46.20.20
Fax 0372 45.80.78
E-mail: cacremona@libero.it



Piacenza Mario
Via Roma, 22
Gerre de Caprioli (Cr)
Tel. e Fax 0372 45.28.77
Cell. 328 54.86.079
e-mail: mariopiacenza@libero.it

- Impianti elettrici civili - industriali
- Automazione cancelli
- Impianti Tv-Sat
- Installazione climatizzatori

NORD DIESEL SERVICE



OFFICINA autorizzata Renault
Servizio elettrauto
Via Dosolo - Malagnino (CR)
Tel. 0372 49.49.56 - Fax 0372 49.48.93

Galletti

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi
S. Daniele Po (Cremona)
Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082
PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA
Via Vincenzo Monti, 59 - Modena
www.gallettisnc.com E-mail: galletti@tin.it

Pianoforti dal 1945
Nazzari Luciano



Riparazione - Permuta - Noleggi
Restauri filologici - Pianoforti nazionali ed esteri
Cremona - Via Casalmaggiore, 261
Tel. 0372 49.63.48

ANGELO BINI

Macchine e prodotti per la pulizia industriale - idropulitrici aspiratori - spazzatrici lavapavimenti - compressori utensileria - impianti centralizzati di lavaggio multipressione generatori aria calda.

- CASALMAGGIORE (CR) - Via Cavour, 61/63
Tel. 0375 42.866 / 0375 20.05.33
- S. GIOVANNI IN CROCE (CR) - Zona Artigianale
Tel. 0375 91.222 / 0375 91.788

C.I.S.P.
S.R.L.

Prodotti per Ufficio
INGROSSO - DETTAGLIO

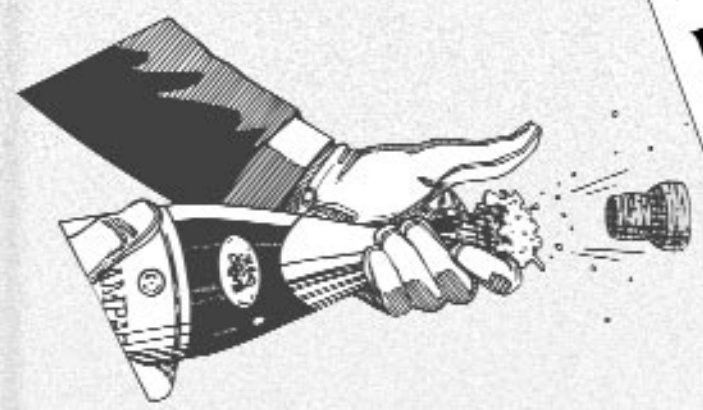
CARTA • CANCELLERIA • TONER • REGISTRI • MOBILI

EPSON
3x2
PAGHI 2
PRENDI 3

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/01/2005
PER LE CARTUCCE COMPATIBILI EPSON

CREMONA
Via Dante, 156
Tel. 0372 22.421
Fax 0372 55.77.14

COCCAGLIO (BS)
Piazza Europa, 15/0
Tel. 030 77.04.234
Fax 030 77.00.266



*Auguriamo un 2005
Ricco di Successi*

TRIVELLA DANIELE

Via Largo Ostiano, 33 - Tel. 0372 49.31
Persichello (CR)
MACELLAZIONE E LAVORAZIONE ARTIGIANALE CARNE



Ti aspettiamo
Negozi 3:
Corso Mazzini, 5
Via Dante, 203
Cremona

Se hai 3 si vede.
Mobile Video Company

Coldiretti, 40 i Comuni cremonesi "Ogm free"

Sono 40, su un totale di 115, i Comuni della provincia di Cremona che nel 2004 hanno aderito alla campagna "Liberi da Ogm" promossa dalla Coldiretti, esprimendo la propria contrarietà all'utilizzo delle sementi transgeniche. Un risultato, questo, che colloca la nostra provincia al di sopra della media nazionale nell'opposizione al biotech nei campi. Se in Italia, infatti, le località "Ogm free" sono 1.856, pari a una media di un Comune su quattro (cui si sommano a 14 Regioni, 31 Province e 35 Comunità montane) nel nostro territorio sale a più di un Comune su tre. La Coldiretti, tracciando il bilancio dell'iniziativa, ha sottolineato che questo risultato "mette in evidenza la grande opposizione dei cittadini e delle istituzioni regionali e territoriali al biotech nei piatti made in Italy nell'interesse generale dell'economia, dell'ambiente e dell'intera società". L'associazione ha evidenziato anche che non si tratta di una questione di schieramenti politici, dal momento che sono sette le regioni di centrodestra, così come quelle di centrosinistra, che si sono impegnate a proteggere il proprio territorio dai rischi di contaminazione da Ogm, e per il prossimo anno auspica una rapida approvazione del decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri per evitare inquinamenti dell'agricoltura tradizionale. Attualmente, il maggior numero di comuni "liberi da Ogm" si trova in Piemonte (250) seguito dalla Campania (196), mentre il Lazio è la regione che ha la per-

centuale più alta di comuni antitransgenici, con il 44 per cento del totale. "La ricerca della Coldiretti mostra il volto del Paese reale - ha commentato **Patrizia Sentinelli**, responsabile Ambiente di Rifondazione Comunista - Un Comune su quattro che si dichiara 'libero da Ogm' sta a significare che nel nostro paese la gente ha le idee chiare sul tipo di società e di ambiente con i quali vuole convivere. Sicuramente un ambiente sano, libero da contaminazioni, in un territorio che sappia sempre più valorizzare i propri prodotti e le proprie tipicità. 'Libero da Ogm' oggi sempre più sta a significare tutela del territorio, salvaguardia della salute, cibi genuini, difesa della tipicità delle colture, delle professioni e delle professionalità".

Questo l'elenco completo, in ordine alfabetico, dei Comuni "Ogm free" della Provincia di Cremona: **Agnadello, Annicco, Bagno Cremasco, Capergnanica, Cappella Picenardi, Capralba, Chieve, Cremona, Derovere, Dovera, Drizzona, Fiesco, Gerre de' Caprioli, Grontardo, Madignano, Montodine, Motta Baluffi, Olmeneta, Paderno Ponchielli, Pescarolo ed Uniti, Piana, Pianengo, Pieve d'Olmì, Pozzaglio ed Uniti, Ricengo, Ripalta Cremasca, Rivolta d'Adda, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ravara, Scandolara Ripa Oglio, Sergnano, Sospiro, Spineda, Ticengo, Torricella del Pizzo, Trescore Cremasco, Trigolo, Vaiano Cremasco, Vailate.**



Toscani: "Tanti problemi da risolvere e sarà difficilissimo trovare un accordo sul prezzo"

Per il tavolo del latte strada in salita

di Silvia Galli

A gennaio, forse già prima della Befana, il tavolo permanente provinciale del latte sarà convocato, parola dell'assessore provinciale all'Agricoltura, **Giorgio Toscani (nella foto a lato)**. "Nella giunta del 27 dicembre è stato approvato il tavolo di cui faranno parte **Libera Associazione Agricoltori, Coldiretti, Cia, Associazione Provinciale Produttori Latte, Assolatte, Antonio Auricchio, Confcooperative, Associazione Provinciale Allevatori e Camera di Commercio** - spiega Toscani - Sono sicuramente tanti i problemi da risolvere non da ultimo il prezzo del latte. Non vorrei creare illusioni e dire che si arriverà a fare il prezzo grazie al tavolo. Lo scopo, infatti, è quello di ragionare su alcuni elementi per sostenere l'agricoltura. Se il sistema agricolo cremonese insieme è in grado di fare pressione a livello regionale e nazionale su serie tematiche, noi sicuramente concorreremo a sostenere il reddito con una rigorosa applicazione sulla legge 119, quella relativa alle quote latte, e la lotta al latte in nero". Un'altra cosa importante è l'indicizzazione tra produttori e trasformatori, che va riproposta.

Parliamo di latte in nero... Resta sempre un problema aperto, che deprime il mercato ufficiale. Latte in nero e quote latte rappresentano due fattori che indirettamente influiscono sul prezzo del latte, più latte in nero circola e più si ripete la pratica degli splafonamenti di quota e più il prezzo del latte è depresso.



Proprio in queste settimane la Regione ha chiesto alle province di provvedere a controlli sui trasportatori di latte.

Ma secondo lei è così difficile trovare un prezzo del latte?

Sarà difficilissimo trovare un accordo. Da un lato c'è il produttore che ha l'assillo del prezzo non adatto al lavoro che svolge, e che comunque non può non produrre latte, dall'altro il trasformatore che propone le sue condizioni, tenendo presente la grande distribuzione, poi entra in gioco la concorrenza del latte che proviene dall'estero, latte di scarsa qualità che comunque costa meno. Non da ultimo, ma forse la cosa più importante a Cremona, i difficili rapporti tra le associazioni. Se il sistema non sta unito ottenere risultati è complicato.

Che clima si respira tra gli agricoltori?

Di sicuro c'è preoccupazione, parecchi hanno scelto di non razzare le multe sulle quote latte dicendo che la legge 119 è fallita e concordare un prezzo più alto con gli industriali diventa difficile. Il risultato è che molte aziende hanno chiuso e molte chiuderanno il prossimo anno.

E la Regione?

Non è riuscita a metterli d'accor-

do, anche se ha in mano uno strumento che è la misura del piano di sviluppo agricolo, che dà sostegno finanziario alle industrie di trasformazione. Se la Regione non è riuscita a trovare il prezzo, non vedo come possa farlo la Provincia. Per questo abbiamo chiesto la delega della distribuzione delle risorse all'industria.

Come hanno risposto?

Al momento non se ne parla, poi con le elezioni ora è tutto bloccato.

Per Antonio Auricchio (nella foto a destra), intervenuto sull'argomento sia come rappresentante di Assolatte che come industriale, "il tavolo permanente va bene, ma in un regime di globalizzazione auspico un accordo interprofessionale nazionale dove vengano seppellite le asce di guerra e si riesca a parlare. Sia Assolatte che il sottoscritto, in quanto industriale, siamo sempre stati interessati a discutere di prezzo anche con accordi a livello regionale, visto che la Lombardia, il Veneto, il Piemonte e l'Emilia Romagna producono insieme l'80 per cento circa del latte italiano".

Perché dopo tre anni non si riesce ad arrivare a un prezzo del latte. Non c'è la volontà o ci sono dissapori interni tra le varie associazioni?

Si era fatto un prezzo qualche anno fa in Regione che poi non era stato sottoscritto da una parte importante e anche lo scorso anno ci siamo trovati troppe volte a parlarne senza mai riuscire a trovare un'intesa sul prezzo in un momento difficilissimo di merca-



to, in particolare per i prodotti Dop e tradizionali.

Quella del latte in nero è una vicenda ridotta all'osso o ne circola ancora molto?

Direi che ce n'è ancora molto, forse più di prima.

Allora più latte in nero circola più il prezzo del latte è depresso...

Assolatte, e io in particolare, ha sempre fatto la guerra a chi acquista latte in nero perché oltre a stravolgere il valore del latte è causa di concorrenza sleale e svilisce il prezzo dei formaggi.

Come si può gestire la situazione che vede i prezzi al consumatore alti rispetto a quelli del produttore?

Con l'interprofessionalità, che serve non solo a trovare un prezzo del latte, ma anche a trovare sinergie comuni tra chi lo produce, gli agricoltori, e chi lo trasforma gli industriali. Se ci fosse davvero l'interprofessione il prezzo del latte si farebbe di conseguenza.

Quanto viene pagato il latte al litro allo stato attuale?

Va dalle 645 alle 650 delle vecchie lire, e in più si deve aggiungere la qualità, che in Lombardia si aggira in media sulle trenta lire al litro più Iva.

Gli addetti ai lavori: confronto importante

Sul tema dell'utilità del tavolo del latte, abbiamo cercato di contattare telefonicamente i vari soggetti interessati che parteciperanno alla conferenza permanente. Causa ferie, però, solo alcuni ci hanno potuto rispondere.

Roberto Biloni (Coldiretti): siamo noi ad aver chiesto questo tavolo di confronto. E' un tavolo che serve non tanto per giungere a un prezzo, ma per arrivare a far prendere coscienza su quanto sta accadendo, visto che il prezzo in produzione è in calo e invece il prezzo al consumatore è in aumento. In mezzo alla filiera ci sono soggetti che fanno speculazione, quindi la conferenza serve anche a far riflettere e a fare in modo che si generi rispetto gli uni verso gli altri, agricoltori, industriali e grande distribuzione. Serve anche per identificare vie di uscita sull'origine, sulla rintracciabilità, e per costruire insieme l'economia locale. Ben venga poi la sottoscrizione di un prezzo, anche se sarà difficile, visto che ci sono passaggi da compiere insieme agli altri.

Renato Crotti (Apa): la nostra associazione fa un lavoro tecnico. Vedo favorevol-

mente il tavolo se si può giungere a qualcosa, visto che dai tavoli regionali non è uscito nulla. Sono favorevole all'idea che si parli e ci si trovi, e ci sia un confronto.

Antonio Piva (Confcooperative): apprezzo lo spirito con cui l'assessore provinciale Toscani e il presidente Torchio hanno convocato il tavolo. Ho dei forti dubbi che abbia un'utilità, nel senso che il prezzo lo si può fare solo attraverso l'indicizzazione. La valutazione di un paniere non è una trattativa politica. Resto perplesso di fronte a determinate iniziative di chi spera che un intervento politico possa determinare il prezzo del latte. Alla fine è la legge dei mercati che determina le regole.

Guido Soldi (Cia): iniziativa opportuna. La condividiamo almeno per ricostruire la filiera. Senza avere la pretesa di arrivare a un prezzo del latte, riteniamo utile che le parti abbiano un confronto e dialoghino per trovare il prezzo, che è un problema che non si risolve da tempo. Interessante anche perché il tavolo si occupa degli aspetti giuridici e assicurativi che tutelano gli agricoltori.

s.g.

Abbigliamento GUSBERTI

AUGURA A TUTTA LA CLIENTELA UN BUON ANNO!

P.zza Migliavacca, 9 - (Quartiere Villetta) - Tel. 0372 43.41.48

"Fate una clinica per gli uccelli"

Bassano Riboni, operatore del Wwf, lancia un appello agli enti pubblici a favore di Cascina Stella, già punto di riferimento di primo soccorso per la fauna selvatica. La richiesta è che venga trasformata in una vera e propria clinica per gli uccelli, e che quindi abbia i requisiti necessari per terapie e riabilitazione. Per la realizzazione sarebbero necessarie due maxi voliere e due tunnel rivestiti di reti in alluminio per la ri-educare al volo.

Applausi per il coro Rancati

Successo per il concerto natalizio svoltosi nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, a Castelleone, ad opera della schola cantorum Ettore Rancati. L'esibizione, particolarmente applaudita grazie alla presenza di un nutrito numero di coristi locali, è stata aperta con il Te Deum Laudamus di Mozart, ed è stata accompagnata da un'orchestra composta da 22 elementi diretti da Ettore Massimo, con quattro solisti: Ornella Vecchiarelli, Barbara Valsecchi, Mario Galli e Davide Baronchelli.

Via con settemila euro di salumi

Ignoti ladri hanno fatto piazza pulita al salumificio Arcaini, di Casalmorano. A finire nelle tasche dei malviventi, sono stati salami, prosciutti, lonze e formaggi. Un colpo da settemila euro, messo a segno nella notte della vigilia di Natale. Secondo gli investigatori, i ladri sarebbero arrivati dal Bresciano o dal Bergamasco, sapendo già tutto quello che c'era da sapere per eludere il sistema di allarme e anche dove passare per introdursi indisturbati nella struttura.

L'Unione dei Comuni ha progettato un'area produttiva di 230mila metri quadrati Cappella Cantone, piano sovracomunale

di Giulio Zignani

Crescere, sviluppare il territorio, migliorare le condizioni di vita. Queste le scommesse per il Comune di Cappella Cantone e per l'Unione dei Comuni di Soresina, che si appresta a muoversi nel senso dello sviluppo industriale. Il direttore del Cise, **Giorgio Ghidetti**, è stato incaricato dal consiglio di amministrazione dell'Unione di guidare l'ente in questa prima fase di avviamento, volta al rilancio e lo sviluppo economico del territorio, nonché alla sua valorizzazione.

Ghidetti, che è uno stimato commercialista cremonese, dovrà presiedere alle prime indicazioni in ordine alla realizzazione di infrastrutture, da cui si attende la creazione di nuovi posti di lavoro. Nel frattempo sono state fissate le prime scadenze. Lo comunica il presidente, **Franco Chiozzi**, che ha assicurato il prossimo completamento dell'acquisto dei terreni. Quindi, dopo aver richiesto ed ottenuto i finanziamenti regionali, i lavori potranno finalmente partire, con l'apertura del cantiere per il prossimo mese di giugno. L'area produttiva in questione è posizionata a ridosso della Paullese, di fronte al ristorante Casetta Rossa, e la sua superficie complessiva è pari a circa 230mila metri quadrati, di cui 196mila destinati agli insediamenti produttivi e 31mila destinati all'allestimento di un centro servizi dotati di hotel, area fitness e percorsi ciclopeditoni.

L'accordo per la realizzazione del piano sovracomunale era stato siglato nel lontano marzo del 2001. Ed ora ecco finalmente la svolta, che tutti gli interessati al progetto si augurano sia definitiva.

Il consiglio dell'Unione dei Comuni di Soresina, infine, ha provveduto, nella sua ultima riunione del 21 dicembre scorso, alla nomina delle varie commissioni e alla stipula delle convenzioni con il comune di Soresina per vari servizi, quali la gestione del servizio di segreteria, oltre al servizio economico e finanziario e al sistema comunale telematico, senza dimenticare lo sportello unico per le attività produttive.



La valorizzazione del fiume costerà un milione e seicentomila euro

Il turismo viaggia sul Po

Oltre un milione e seicento mila euro saranno investiti per la valorizzazione turistica del fiume Po. In particolare, saranno realizzati attracchi e infrastrutture turistiche. Poco più del 50 per cento delle risorse sono erogate dalla Regione, attraverso la legge 135 sul turismo, mentre la parte restante sarà messa a disposizione da Provincia e Comuni. Gli interventi si inseriscono nel progetto di "Valorizzazione Turistica del Fiume Po", dalla sua sorgente al delta. Il programma nasce dalla sinergia tra le Regioni partner, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, gli enti pubblici e i soggetti privati interessati allo stesso tema. "Il progetto, articolato in interventi di tipo strutturale, infrastrutturale, formativo e promozionale - spiega il presidente della Provincia di Cremona, **Giuseppe Torchio** - prevede la creazione ex novo e lo sviluppo di un turismo di qualità, ad alto valore aggiunto, che aumenti l'indotto economico di tutto il settore terziario e, insieme, destagionalizzi i flussi dei visita-

tori, con importanti e positivi risvolti sul territorio e sulla sua riqualificazione ambientale ed urbana". A Cremona, in particolare, sorgerà un nuovo ostello che fungerà da struttura ricettiva per il turismo fluviale. L'intervento, del costo di oltre 400mila euro, sarà cofinanziato dal Comune che lo ha già inserito nel piano triennale. La Provincia, invece, sosterrà il completamento della pista ciclabile del Po, che sorge nell'area verde del parco di interesse sovracomunale della "Goleina del Po" e della quale, per ora, è stato inaugurato solo un primo lotto. L'opera, del costo di circa 300mila euro, sarà finanziata per un terzo con i fondi della legge 135 per il turismo e per la restante parte sarà a carico della amministrazione.

A Casalmaggiore saranno realizzati due progetti. Il primo riguarda la realizzazione dell'ancoraggio del pontile e la realizzazione di un'area di servizio per i natanti attrezzata in modo da poter garantire l'approvvigionamento elettrico e idrico e

lo smaltimento dei rifiuti, mentre il secondo riguarda la realizzazione di un ponte in legno per la pista ciclabile. Nel complesso il costo delle opere è stato stimato in poco più di 300mila euro. Provincia e Comune parteciperanno ciascuno con una quota del 10 per cento del totale.

In maniera analoga si procederà a Gerde' Caprioli dove, con 175mila euro sarà completato l'attracco per i natanti e sarà realizzata un'area ricettiva attraverso il recupero ambientale di una superficie che, attualmente, è degradata. A San Daniele Po, invece, sarà completato l'attracco con interventi a terra. Il costo dell'opera è stimato in 75mila euro. Anche a Stagno Lombardo e a Motta Baluffi saranno sistemati i pontili di ormeggio e si allestiranno le strutture necessarie per la loro fruizione. Complessivamente questi ultimi due progetti richiederanno fondi per 200mila euro, erogati dalla Regione e, in misura minore, da Comuni e Provincia di Cremona.

Soresina, la biblioteca trasloca in via Matteotti

Sono in corso i lavori in via Matteotti per approntare entro il prossimo anno la nuova sede bibliotecaria, che occuperà un'area di 690 metri quadrati e costituirà, con l'osservatorio astronomico e la sala mostre, il polo culturale. Il costo dell'opera ammonta a 400mila euro. La vecchia sede di via Filodrammatici verrà venduta o destinata a sala riunione per le associazioni locali. I lavori proseguono con la ristrutturazione dell'ala delle scuole elementari di via Matteotti, destinata dal Comune a questo scopo. La nuova sede è attigua alla sala del podestà e la ditta incaricata dei lavori la Gesa Impianti Sorvolo (Parma), che aveva aperto il cantiere nel 2001, e si presume il compimento dell'opera nella prossima primavera. Nel contempo si provvederà all'ampliamento della sala mostre, che passerà da 145 a 290 metri quadrati. Nella nuova sede è prevista una serie di sale da lettura, una per il video, una emeroteca, il servizio di prestito libri, uno spazio scaffalature di oltre 60 metri quadrati, e i servizi igienici. L'edificio verrà dotato anche di un ascensore. Il prestito bibliotecario, inserito nel sistema bibliotecario Cremasco-Soresinese, ha un movimento annuale di circa cinquemila libri, che si svolge con giri fissi settimanali del bibliobus presso le varie biblioteche per la consegna e il ritiro di volumi chiesti in prestito.

g.z.

Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno

Non perdere tempo telefona e prenotati al nostro Centro

199.441.555

Costi per chi chiama il numero 199, per chi chiama da rete fissa: telecom scatto alla risposta (C 0,066) più C 0,1063 al minuto in orario di punta (8 18,30) oppure € 0,0780 in orario non di punta con fatturazione minima di 1 minuto.

CREMONA

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • per consulenza telefona allo 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

CGIL

CLAE Cremona

scordati le penne.



il CAAF CGIL compila per te il tuo modello RED-INPS, 730, UNICO, ICI, ISEE

•730 •UNICO •ICI •ISEE •fondo affitti •NIdiL •contenzioso •Red •successioni •770

Tentano rapina, finiscono denunciati

Due persone, entrambe residenti nel mantovano, sono state denunciate dai carabinieri di Casalmaggiore per tentata rapina e ricettazione in concorso, porto di oggetti e armi atte a offendere, e possesso ingiustificato di chiavi alterate. I fatti risalgono al pomeriggio della vigilia. I due si erano presentati all'ingresso della banca popolare dell'Emilia Romagna con il pretesto di cambiare monete di vario taglio ma, verosimilmente, con diverse intenzioni. Il personale dell'istituto, insospettitosi, ha richiesto l'intervento dei carabinieri.

Madre e figlia intossicate dal monossido

Intossicate dalle esalazioni di monossido di carbonio causate da una caldaia a muro. Vittime una mamma e la figlia di due anni. L'episodio è avvenuto il 23 dicembre a San Giovanni in Croce. Il monossido di carbonio è stato prodotto dal difettoso funzionamento di una caldaia a muro che ha anche la funzione di scaldabagno. A dare l'allarme al 118, la mamma, Marinela Iodescu, 23enne rumena. La bambina di due anni, Annamaria I., seppur cosciente aveva accusato i primi sintomi di avvelenamento.

Via al bando per i buoni sociali

Scade il 15 gennaio, per il Comune di Casalmaggiore, il termine per presentare domanda per ottenere il buono sociale riservato agli ultra 75enni disabili al 100 per cento. Per avere accesso all'erogazione economica è necessario avere un Isee inferiore a novemila euro. Il buono vale da un minimo di 150 a un massimo di 300 euro mensili, per 12 mesi. L'importo varierà in base alla posizione occupata in graduatoria. Per informazioni è possibile rivolgersi al servizio sociale del Comune dalle 9,30 alle 12.

L'associazione Verso ha raccolto e organizzato i giovani artisti del Casalasco Casalmaggiore, spazio alla creatività

di Lorenzo Franchini

La questione giovanile a Casalmaggiore non è mai stata così urgente, così i ragazzi hanno smesso di chiedere e hanno cominciato ad organizzarsi. I giovani casalasco hanno sempre vissuto un buon fermento che negli anni si è aggregato principalmente attorno all'attività musicale di diversi gruppi rock e alla passione calcistica, catalizzata dallo storico gruppo di ultras "Baraonda", tuttora tra i più attivi sostenitori della Cremonese. Sul versante artistico era soprattutto il gruppo degli "Evolventi", caratterizzato da buone individualità, ma poco compatto e strutturato, a realizzare iniziative interessanti, sebbene episodiche. Nel frattempo anche all'interno del Polo scolastico "Romani" è nato un tentativo di portare alla ribalta le necessità espressive adolescenziali attraverso l'organizzazione di un appuntamento annuale primaverile, una sorta di "giornata dello studente" che porta in scena sfoghi ed entusiasmi degli studenti casalasco.

Momenti di protagonismo sono stati vissuti in occasione dei concerti rock "collettivi" organizzati dalla Pro Loco e dal Comune in collaborazione con il progetto "Cantiere Sonoro", di derivazione cremonese. Anche i non musicisti hanno avuto occasioni di visibilità con mostre e iniziative promettenti (ricordiamo per esempio il progetto "Patafluens"), ma sempre troppo sporadiche. Nel frattempo, però, qualcosa è cambiato. E' cambiato che lo spontaneismo sta piano piano cedendo il passo a qualcosa di più organico, di più progettuale. Qualcosa che mira a cristallizzare la potenzialità creativa ed espressiva dei giovani in un percorso ben preciso e strutturato. E' cambiato che è nata un'associazione, la "Verso", che da un paio d'anni si sta proponendo come referente principale per tutti coloro che hanno qualcosa da dire



Nella foto di Claudio Calestani un momento dell'happening 2004

nel campo artistico, musicale ed espressivo in genere. All'interno di questa associazione si sono formate delle individualità importanti, che sanno affrontare il problema dell'espressività con un approccio progettuale e ambizioso. Il primo vero momento di protagonismo collettivo è stato vissuto nella primavera del 2004 con l'organizzazione del primo happening giovanile casalasco, definito da Emanuele Piseri "il più notevole fenomeno di aggregazione artistico-espressiva degli ultimi anni". Sotto la sigla Hap04 l'Associazione "Verso" ha riunito il meglio della creatività di zona intorno alla Sala Lido Po in una tre giorni veramente intensa. E' stato proprio l'happening a segnare il punto di svolta: la fine dello spontaneismo e, nello stesso tempo, l'incipit di un nuovo rapporto con l'amministrazione comunale. Da quel momento ha cominciato a por-

si la questione di uno spazio, un luogo dove le idee e i progetti fossero liberi di trovare realizzazione. Da quel momento, inoltre, il Comune ha cominciato a considerare l'associazione come il proprio referente principale sul terreno dell'espressività, contribuendo anche ad appoggiare altre iniziative proposte dai ragazzi di "Verso" o da loro appoggiate (come la rassegna cinematografica "I dimenticati", dedicata a Pietro Germi). Parallelemente, Alessandro Froldi ed Emanuele Piseri (che è anche chitarrista in una rock band), con la collaborazione di Claudio Calestani, coordinatore dell'associazione "Verso", stanno lavorando a qualcosa di molto ambizioso. Dalle loro menti, con l'imprimatur di un'altra vecchia conoscenza dell'universo giovanile casalasco, Davide Gonzaga, nasce oggi il progetto denominato "La città e la metropoli", nome

mutato dal primo romanzo di Jack Kerouac. Il progetto, prendendo spunto dal 250° anniversario della proclamazione di Casalmaggiore Città, da parte di Maria Teresa d'Austria, muove da una interessante riflessione sulla città, intesa come territorio, ma anche come popolazione. L'idea di partenza è che la città vada fruita nel suo complesso e che quindi ogni sua singola area possa divenire teatro di rappresentazioni artistiche e di dinamiche espressive. C'è dunque il tentativo di creare una rete, un network di realtà espressive che sappiano affermare un'idea nuova di occupazione del territorio, valorizzando tutti gli aspetti: urbanistici, umani e naturali. C'è anche un sito internet su cui è nato l'embrione di questa idea e che può essere considerato il luogo deputato all'elaborazione (www.lacittaelametropoli.it). Il progetto ha già cono-

sciuto un preludio con la mostra di lavori del modenese Andrea Sessa, ospitata dal ridotto del teatro comunale nel mese di ottobre. Il preludio è stata un'ottima occasione per sperimentare una interessante contaminazione multimediale, con performance musicali e di videomaking, ed è stata sicuramente una banca di prova promettente, anche per la partecipazione della città. I ragazzi puntano a una serie ambiziosa di iniziative che vadano nella direzione tracciata dal progetto: ecco quindi la collettiva di artisti casalasco che progettano in modo creativo e attraverso l'utilizzo di una molteplicità di linguaggi una riqualificazione del territorio. Ecco la mostra "Dream, ho un sogno", progetto di occupazione onirica da tenersi nel ridotto del teatro comunale; ecco il laboratorio teatrale, ecco le attività di cineforum e l'idea di una rassegna di corto-

metraggi. Il tutto culminerebbe con l'edizione 2005 dell'happening e con una festa della birra in riva al fiume, in una sorta di sublimazione di massa del lavoro svolto. Tutto questo da realizzare entro la fine del giugno 2005, con un percorso a tappe forzate davvero ammirevole.

La forza del progetto sta indubbiamente nella rete di associazioni e di artisti che già fin d'ora sono stati coinvolti, non solo a Casalmaggiore, ma anche nelle province di Modena, Parma e Reggio Emilia. A Casalmaggiore operano infatti, oltre a "Verso", il gruppo "Sottermedia", produttore della omonima videorivista, la piccola etichetta musicale "BleuAudio", l'associazione "Verso Gruppo Teatro" il gruppo di "Irradiazioni", rivista di poesia on-line, il progetto "Attraversarte", di derivazione cremonese, e l'associazione "Il colore delle donne", attenta anche alla prospettiva sociale. Intorno a questi gravita tutta una teoria di artisti, di associazioni, di gruppi non strettamente locale, ma che potrebbe eleggere Casalmaggiore a centro della propria attività, facendone un interessante laboratorio creativo. Non viene dimenticata neppure la scuola, grazie alla collaborazione con il professor Prandini, attraverso gli strumenti del cineforum e di una serie di incontri con videomakers emergenti. L'attenzione per i linguaggi, soprattutto quelli dell'arte figurativa e del cinema, unita ad una tensione per la contaminazione culturale, dona al progetto una base teorica solidissima. C'è da augurarsi che si riesca a passare all'esecuzione pratica delle iniziative proposte. A questo proposito centrale è il ruolo dell'Amministrazione, con la quale comunque si sta lavorando con buone prospettive. La questione di uno spazio di "incubazione" dei progetti giovanili è sicuramente la più urgente: ora che il "chi", il "cosa" e il "quando" sembrano chiaramente definiti, rimane da trovare il "dove".

Drizzona. L'opera, appena inaugurata, è costata 350mila euro

Strada sicura con la rotatoria

Il traffico è finalmente sicuro a Drizzona, grazie alla nuova rotatoria appena inaugurata (nella foto un momento della cerimonia) che regola l'intersezione con la strada provinciale 70 "Cà De' Soresini - Drizzona". "Le nostre strade - spiega l'assessore Fiorella Lazzari - sono rettilinee e il profilo pianeggiante, anche per la buona visibilità, favorisce l'alta velocità, spesso causa di incidenti con gravi conseguenze". L'opera, costata circa 350mila euro, è finanziata dal Comune e dall'amministrazione provinciale e garantisce l'otti-



mizzazione dei collegamenti con il centro abitato e con la zona artigianale ed industriale. "Il collegamento verso il centro

abitato di Drizzona - spiega il sindaco Ivana Cavazzini - avviene mediante un nuovo ramo stradale a due corsie largo, nel complesso, sette metri, a cui si sommano le banchine asfaltate di sviluppo, che si innesta a Nord sull'attuale SP70. A sud della rotatoria, invece, si è costruito un accesso diretto alla zona di espansione industriale in corrispondenza dell'attuale, e si prevede un nuovo ramo verso est per collegare alla rotatoria l'accesso alla strada comunale denominata "Colombarolo".

Incendi di grosse proporzioni a Sommo con Porto e Isola Dovarese

Fuoco e fiamme per la vigilia

Due incendi di grosse proporzioni si sono sviluppati la sera della vigilia di Natale a Sommo con Porto e Isola Dovarese. Nessuno è rimasto ferito, ma i danni sono stati ingenti, soprattutto a Isola Dovarese. Completamente distrutto il magazzino di 1200 metri quadrati della ditta tessile Europea Spa e tutta la merce contenuta nello stabile. L'incendio, domato dai vigili del fuoco, che hanno lavorato molte ore, non risulta essere di natura dolosa, ma accidentale. La Europea Spa è un'azienda nata nel 1980 che riveste un ruolo primario nel setto-



re della tintoria, resinatura, finisaggio di tessuti ortogonali in conto terzi. A Sommo con Porto invece, in via

Centro Sommo, è andata distrutta una casa popolare. I vicini hanno avvertito un forte scoppio e i carabinieri di San Daniele Po che si sono precipitati sul posto dove sono rimasti fino a tarda notte. Nella casa, abitata da G.C., 50 anni, e dai suoi tre giovani figli, sembra, come dichiarato ai carabinieri da uno dei ragazzi, non ci fosse nessuno. Da indiscrezioni, però, il giovane avrebbe detto ad alcuni vicini di essere stato in cucina a preparare la cena e di aver visto il divano andare a fuoco.

Intervista a Tullio Solenghi alla vigilia dello spettacolo con Massimo Lopez

Una "strana coppia" al Ponchielli

di Silvia Galli

Saranno i due famosi attori **Solenghi-Lopez** a tenere compagnia ai cremonesi per la notte di San Silvestro (alle ore 21) e il pomeriggio di Capodanno (alle ore 16) al teatro Ponchielli, con la pièce "La strana coppia" di **Neil Simon**, il più geniale e prolifico autore del teatro comico della seconda metà del Novecento.

"La strana coppia" è senza alcun dubbio la più celebre commedia scritta da Simon e narra della difficile e alquanto complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte (dalla precisione maniacale dell'uno, al disordine esasperato dell'altro). I due personaggi, niente di meno che Tullio Solenghi e Massimo Lopez, accomunati da un divorzio alle spalle, decidono di andare a vivere insieme in un appartamento situato in uno dei tanti grattacieli sulla Riverside Drive, a New York.

Questo incontro-scontro quotidiano darà vita a continue ed esilaranti gag di sano divertimento. Alla fine, però, da questa "folle" convivenza i due arrivano, se pur con fatica, a scoprire e accettare le reciproche debolezze, così da mutare, finalmente, il loro esasperato brutto carattere. Mattatori il duo ricomposto Lopez-Solenghi.

Alla vigilia dello spettacolo, siamo riusciti a contattare telefonicamente Tullio Solenghi (a destra nella foto) nella sua casa romana. Ospitale e gentile, si è dimostrato una persona normale, per nulla intaccata dal successo.

Parliamo subito dello spettacolo, le si presenta l'oppor-



tunità di presentarlo ai cremonesi...

Se fossi un pubblicitario direi loro che è lo spettacolo di prosa più visto in Italia, se fossi, come sono, attore e ideatore della proposta di mettere in scena un testo ingiustamente insuperato, lo presenterei invece come una pièce fresca, che fa divertire, ma che fa anche riflettere sulle fragilità del-

l'animo umano.

E' la prima volta che recita al Ponchielli?

Venivo ai tempi del teatro stabile di Genova per cui il Ponchielli era una tappa obbligatoria. Quindi direi 30 anni fa, nel 1974-1975.

Dopo alcuni anni, parte del vostro Trio si è ricomposto. Quali sono stati i presupposti di questo riavvicinamen-

to artistico con Massimo Lopez?

Un bel rapporto di amicizia con Massimo che a distanza di anni non si è mai interrotto. E' come riprendere a leggere un libro lasciato nel cassetto, di cui si ricorda il passato e si scopre sempre qualcosa di nuovo.

C'è la possibilità che anche il Trio in futuro si ricomponga?

Credo sia difficile perché mi metto in testa una graduatoria in cui ci siamo io e Massimo. Per me questo mestiere significa relazionarsi, creare compagnia, spettacolo, **Anna Marchesini** è buona come terza. Mi spiego: è distaccata, lei ama relazionare con sé stessa, fa i monologhi, si fa la regia, ha questa tendenza a restare autosufficiente. Una tendenza che è in contrasto con quello che penso io.

Lei è un artista completo. Ha fatto televisione, cinema, teatro, spot pubblicitari... Cosa le manca ancora?

Niente, a volte penso al circo (*ride, ndr*). Sono soddisfatto di quello che ho fatto, ormai sono nell'età della saggezza e tutto ciò che ho fatto mi ha dato grande soddisfazione.

Cos'ha nel cassetto per il futuro?

Fare teatro, la televisione non mi attrae, il cinema è sempre stato latitante. Il teatro è la prima molla che ha fatto scattare 34 anni fa questo mestiere, con i grandi **Lina Volonghi** e **Lionello**. Il ritorno alle origini è sempre salutare. Di idee concrete per ora non ce ne sono, l'idea è comunque quella di girare per i teatri italiani.

Ha conosciuto Tognazzi di persona?

Ci siamo incontrati sporadicamente, in occasione di qualche consegna di premi quando ancora facevo parte del Trio. Era un attore che mi divertiva, che stimavo. E che ci stimava. Due o tre anni fa, però, **Ricky Tognazzi** è venuto a vedermi a teatro, poi è venuto a salutarmi nei camerini e mi disse: 'In molte cose, nel recitare, nel stare sulla scena, mi ricordi mio padre'. E' stato un giudizio che mi ha dato molta soddisfazione.

Una carriera tra radio, teatro e tv

Nato a Genova nel 1948, dopo aver recitato in teatro e televisione, dove interpretò Vasco Acquaviva nello sceneggiato *Nata d'amore* del 1984, **Tullio Solenghi** costituisce insieme ad **Anna Marchesini** e **Massimo Lopez** un trio di grande successo, con il quale debutta in radio nel programma *Helzapoppin*. È invece il varietà *Il Tastomatto* del 1985, per la regia di Enzo Trapani, a segnare l'esordio televisivo dei tre. Nello stesso anno partecipa, sempre a fianco di Anna Marchesini e Massimo Lopez, al contenitore di Rai Uno *Domenica in*, condotto da **Mino Damato**. Il connubio del Trio prosegue nel 1986 quando si esibisce nello spazio comico di *Fantastico*. Anche in teatro i tre comici danno vita ad alcuni successi come *Allacciate le cinture di sicurezza* (1989) e *In principio era il Trio*, che sono riproposti in televisione. La proficua collaborazione di Tullio Solenghi con i due partner di scena è culminata nell'ironica parodia *de I promessi sposi*, realizzata per Rai Uno nel 1990. Una volta sciolto il Trio, il comico genovese ha continuato a frequentare gli schermi televisivi in alcuni programmi di grande ascolto, da *Striscia la notizia* alla *Domenica In* di **Giancarlo Magalli**, da *Superconscion* a *Quelli che il calcio...*

Più di 100mila i volumi che potranno essere consultati. Per l'occasione pubblicato un libro

Seminario, da febbraio riapre la biblioteca

Da febbraio la biblioteca del seminario vescovile aprirà i battenti al pubblico, dopo anni di chiusura. E oltre 100mila volumi potranno essere consultati. Per questa occasione è stata curata una pubblicazione dal titolo "La biblioteca del Seminario Vescovile di Cremona", di cui è autore **don Andrea Foglia**.

Il volume è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi dal vescovo di Cremona, **Dante Lafranconi**, dal rettore del seminario, **Don Enrico Trevisi**, dall'assessore comunale alla cultura, **Gianfranco Berneri**, e dallo stesso autore (nella foto a destra un momento della presentazione). Da tutti è stata ribadita l'importanza di questo volume, la cui pubblicazione precede la riapertura della biblioteca del seminario, prevista per il prossimo 21 febbraio. Una biblioteca rimasta per tanti anni non fruibile che darà la possibilità a studiosi o semplici curiosi di consultare i testi. Tra l'altro, la biblioteca vescovile è una delle poche in Lombardia a essere specializzata nel campo delle scienze teologiche, con circa 20mila volumi dedicati all'argomento.

Don Andrea Foglia, mente del prezioso volume, ha spiegato i contenuti e l'impostazione del libro, definendolo "un biglietto da visita per richiamare gli specialisti e i semplici utenti. Anche se la biblioteca del seminario non ha avuto una storia e una tradizione, in quanto i seminaristi nel seicento frequentavano i collegi dei gesuiti, è molto ricca di volumi preziosi, grazie alle tante donazioni da parte dei vescovi, dei preti ma anche delle famiglie cremonesi che hanno lasciato intere donazioni".

Il volume è introdotto da un breve saggio sulla storia del seminario ed è suddiviso sulla base delle materie, con una sezione dedicata ai classici latini e greci, alle edizioni della Bibbia, alle opere teologiche spirituali e di interesse ecclesiale, alle ope-



Per gli enti locali e le associazioni senza fini di lucro

Gal Oglio Po, un bando per le manifestazioni culturali

Nell'ambito della realizzazione della misura 3 "Valorizzazione del patrimonio culturale" azione 2 "Realizzazione di azioni di animazione culturale" il Gal Oglio Po terre d'acqua ha predisposto il bando per il finanziamento delle manifestazioni culturali dell'area Leader+. Beneficiari del contributo sono gli enti locali e le associazioni culturali senza fini di lucro. Obiettivo dell'azione è promuovere e coordinare le numerose attività culturali del territorio e, nello specifico, saranno ammessi a contributo gli interventi che prevedano l'organizzazio-

ne di manifestazioni e visite guidate collegate all'arte, alla cultura, alla tradizione e ai prodotti tipici, che dovranno essere realizzate entro il 30 ottobre 2006. L'azione mira inoltre a promuovere la collaborazione fra enti ed associazioni culturali del territorio, alla realizzazione di manifestazioni pluriennali rivolte al viaggiatore, al turista e alla qualità della vita dei cittadini. I beneficiari dovranno quindi impegnarsi a costituire uno stabile coordinamento e un gruppo di pilotaggio composto dai responsabili del progetto. La documentazione da pro-

durare necessaria alla partecipazione al bando dovrà prevedere la proposta progettuale, schede sintetiche su esperienze di progetti analoghi, il cronoprogramma temporale di spesa e dei lavori di realizzazione, il documento d'intesa fra i soggetti partecipanti alla proposta progettuale, il cronoprogramma dell'attività per cui si richiede il contributo, l'autocertificazione attestante la disponibilità a cofinanziare il progetto con risorse proprie per la parte non coperta dal contributo pubblico Leader+ e la compilazione corretta degli allegati. I

progetti saranno esaminati da un'apposita commissione mediante i criteri di valutazione tecnico-economica specificati nell'allegato 3 del bando, che prevede l'assegnazione di 70 punti alla qualità della proposta, 10 punti per la consistenza dell'investimento e della quota di finanziamento privato e 20 punti per il collegamento ad altri progetti di tipo turistico-culturale avviati sul territorio o ad altre azioni del Psl. Per l'analisi in dettaglio di tutte le informazioni è possibile consultare il bando pubblicato sul sito del Gal: www.galogliopo.it.

Silvia Galli

Il nuovo "antico eroe" di Carlo Ambrosini incarna l'aspetto dell'individuo normale Napoleone scala il mondo del fumetto

A metà strada fra ciò che è reale e ciò che invece è immaginario, i piedi ben piantati a terra e la testa in mezzo alle nuvole, Napoleone rappresenta una delle più interessanti iniziative editoriali griffate "Sergio Bonelli Editore". La cadenza bimestrale – una scelta saggia e lungimirante che, con ogni probabilità, dovrebbe essere estesa ad altre testate, bonelliane e non – permette a **Carlo Ambrosini**, il creatore del biondo personaggio e del suo mondo sospeso fra la quotidianità e il sogno, e al suo staff di collaboratori, di curare finanche nei minimi dettagli storie, sceneggiature e disegni d'un eroe cartaceo che rappresenta, per ciò che attiene agli albi più recenti, il fiore all'occhiello della scuderia milanese, accanto ad altri giganti del fumetto nostrano quali, per esempio, **Tex Willer**, **Zagor** e **Dylan Dog**, già ampiamente collaudati e consolidati.

Nato nel settembre del 1997 da un parto della fantasia del già citato autore bresciano (che ha fatto parte del gruppo di curatori del suddetto indagatore di Craven Road), **Napoleone Di Carlo** incarna l'anti-eroe per eccellenza. Egli non agisce, al contrario di **Nick Raider** e di

Martin Mystère, in una metropoli come New York, bensì in una città placida, solare e ridente come Ginevra che, in verità, nasconde insidie e misteri al pari e forse anche più della cosiddetta "Big Apple". Egli non è un eroe tutto d'un pezzo come **Aquila della Notte**, una persona che sa cosa fare sempre e in ogni caso, o un uomo dotato di particolare appeal come **Dylan Dog**, ma un individuo dall'aspetto normale che la vita mette dinanzi a dubbi, difficoltà e incertezze. Sigaretta in bocca e impermeabile sdrucito, Napoleone si divide fra il collezionismo di coleotteri e l'"Hotel Astrid", e non disdegna d'aiutare la polizia locale nella risoluzione dei casi più ingarbugliati.

Dove risiede, dunque, la forza di un personaggio che, per ciò che è stato scritto finora, potrebbe essere classificato come una specie di fratello più giovane di **Nick Raider**, il detective della Squadra Omicidi della "Grande Mela"? La prerogativa della serie dedicata a Napoleone è quella per cui le storie sono perennemente intrise di quegli elementi immaginari, ci viene perfino da scrivere onirici, che non permettono una classificazione di genere della testata

bonelliana. I tre simpatici personaggi che Ambrosini ha imposto accanto al suo eroe entomologo rappresentano una sorta di sberleffo – sia detto senza volontà d'offendere, beninteso – nei confronti dei lettori, che in ogni albo sono puntualmente spiazzati dalla capacità degli autori di sapersi muovere lungo i binari della verosimiglianza, per poi deragliare in base alla propria volontà nei territori della fantasia, dell'immaginazione, del sogno.

Leggendo l'ultimo albo della serie, intitolato "Diluvio", viene in mente un celeberrimo film di **Luis Buñuel**, "Il fascino discreto della borghesia", dei primi anni Settanta. In una Ginevra perennemente battuta da una pioggia fitta ed incessante, il lettore segue la vicenda di Napoleone alle prese con una sensuale ballerina e arriva alla penultima pagina dell'albino convinto che la storia sia terminata, salvo poi scoprire che, proprio come in un'opera del regista di cui sopra, il confine fra ciò che è reale e ciò che è immaginario è a tal punto sottile che le due dimensioni si sovrappongono, fino ad aderire l'una sull'altra. E' proprio quest'elemento che disorienta il lettore e che costituisce il pun-



to di forza della saga voluta da Carlo Ambrosini. E' proprio questo che fa di Napoleone un fumetto fuori dell'ordinario, innovativo, originale. Inimitabile, diremmo perfino.

Mister No

Arte in rete in un libro di Fappanni

È uscito in questi giorni, presso l'Immaginaria Editrice, "L'Arte e il Web", il nuovo libro di **Simone Fappanni**, insegnante e critico d'arte cremonese. Il testo, come suggerisce il titolo, si propone di offrire una riflessione sul rapporto fra la rete delle reti e l'arte. Il libro, da principio, considera l'arte in rapporto ai concetti di consapevolezza e di rappresentazione che, da quando Internet è entrata ormai a pieno titolo negli strumenti multimediali a disposizione degli artisti, ha generato interrogativi cruciali per una migliore e più consapevole percezione del reale. Mutando i tradizionali concetti di spazio e tempo o, meglio, dando loro una espressione più ampia di quella comunemente intesa, Internet offre la possibilità di apprezzare, da nuove angolazioni, le opere d'arte, siano esse semplicemente "riprodotte" nei siti oppure "ideate" appositamente per esse, favorendo altresì una dilazione del concetto di fruizione che pone seri interrogativi. Scrive Fappanni: "Quella della scelta, in quanto il visitatore del sito, che diventa fruitore dell'opera, può scegliere se e come accedere ai contenuti del lavoro creativo e, secondo indirizzo, di accettare o meno l'invito, quando presente, di contribuire col proprio intervento ad ampliare – e dunque a modificare – l'opera. [...]". Nella seconda parte l'autore affronta il tema della semiotica dell'opera d'arte nel web soffermandosi, in particolare, sul rapporto fra gli artisti e i web artists, sullo stile e il contenuto nello spazio virtuale e sul concetto di "fluidità" artistica. Il volume si chiude con l'esperienza del Wwarp, World Web Art Prize, un concorso, promosso dall'Italtart in collaborazione con l'Immaginaria Editrice e la Galleria Immagini di Cremona, dove la grande rete è stata la "sede" di svolgimento di questa originale iniziativa.

A Perfect Circle, ovvero quando le cover diventano creatività Il rock della pace tradita

di Andrea Fenti

Tempi duri per le rock band. E figuriamoci per quelle che non sono irlandesi e non hanno un cantante che si chiama Bono. E allora che fare se anche il tuo ultimo capolavoro ha sì avuto riconoscimenti unanimi dalla critica e un discreto riscontro di pubblico, ma sostanzialmente se lo sono filato i soliti quattro gatti? Un album di cover? Esatto, un album di cover! E' la storia del quintetto **A Perfect Circle**, schieramento da vera rock-band (voce-2 chitarre-basso-batteria: alla **Rolling Stones**, per intenderci) e occhi aperti sul mondo e sulle brutture della società moderna. Una rock band impegnata, insomma, che dopo due splendidi album come "Mer de noms" e "Thirteen step" tornano a farsi sentire con "eMOTIVE", dieci cover e due inediti: canzoni, come le ha definite il frontman **Maynard James Keenan** (a sinistra nella foto con **Billy Howard**), "di guerra, pace, amore e avidità". Però se vi dico "cover" voi andate subito a pensare che sono buoni tutti, che è una cosa poco creativa e che nessuno è in grado di superare gli originali. Sbagliato! Perché degli originali queste canzoni mantengono soltanto il testo. Provate a pensare, per esempio, a quel capolavoro di ottimismo pacifista che è "Imagine" di **John Lennon**... Pensate? Ok, adesso mettetela in mano agli A Perfect Circle e ne ottenete la tomba degli ideali pacifisti, con questa litania ossessiva soffocata da distorsioni di chitarra e un angosciante martellamento di basso e batteria. E pensate a "People are people" dei **Depeche Mode**, che riempiva i palinsesti di **Dee-Jay Television** una ventina di anni or sono: eccola trasformata dapprima in una musicchetta da carillon, poi trasfigurata da un impianto musicale decisamente hard, seppur ancora velatamente elettronico. E allo stesso modo alcune delle più importanti ballate pacifiste, delle più scatenate canzoni ribelli, delle più intelligenti sperimentazioni del rock e del pop anglosassone "schierato" finiscono nel tritacarne di A Perfect Circle pronti a diventa-



IL FILM

"Hotel Ruanda", storia dello Schindler africano

In molti sperano non ci sia un sequel, mentre invece, forse, ha già un triste "Episodio II" in fase di preparazione in Sudan. In mezzo alla consueta serie di allegre pellicole natalizie, l'America stavolta ha trovato sotto l'albero anche un film-denuncia. Si tratta di "Hotel Ruanda", che racconta come un pugno nello stomaco il genocidio dell'etnia tutsi avvenuto nel 1994 e la sostanziale indifferenza che lo accompagnò da parte del mondo occidentale e dell'Onu. Un film che ha scosso l'America, e specialmente chi si trova ai vertici e si trova messo davanti a una realtà che non vorrebbe vedere. La storia è reale. E' una vicenda veramente accaduta, quella di **Paul Rusesabagina**, il manager di un hotel di lusso di Kigali, la capitale del Ruanda, che i media americani hanno già paragonato a uno **Schindler** africano, con gli inevitabili paralleli con uno dei film capolavoro di **Steven Spielberg**, "Schindler's list". Il regista e sceneggiatore irlandese **Terry George** ha ricostruito nei dettagli la vicenda dell'albergatore, un hutu, che sfidando, pregando e talvolta corrompendo i guerriglieri della sua stessa etnia offrì rifugio e salvò la vita a 1.268 tutsi. La critica cinematografica ha usato i su-

perlativi per definire "Hotel Ruanda" e il suo protagonista, l'attore afroamericano **Don Cheadle**, autore per molti di una "interpretazione fenomenale", come l'ha definita il **Chicago Tribune**. Secondo l'agenzia Ansa, "c'è chi si è spinto a ipotizzare che Cheadle possa essere un temibile avversario per l'Oscar, tra gli attori neri, per **Jamie Foxx** e la sua versione cinematografica di **Ray Charles**". Ma a dieci anni da un genocidio che in cento giorni vide massacrati circa 800mila tutsi, il film negli Usa è stato accolto anche come un avvertimento di stretta attualità. Il timore, come ha scritto **Margaret Carlson** sul **Los Angeles Times**, è che tra qualche anno Hollywood si trovi tra le mani il copione "di un sequel che nessuno dovrebbe mai vedere", quello di un "Hotel Sudan".

La sottovalutazione di ciò che avvenne in Ruanda da parte della Casa Bianca di **Bill Clinton**, e le promesse dello stesso Clinton e di **George W. Bush** che una tragedia del genere non si ripeterà, si scontrano secondo molti osservatori con ciò che sta avvenendo nella regione sudanese del Darfur. Gli Usa hanno usato nei mesi scorsi la parola "genocidio" per il Sudan e l'ambasciatore americano all'Onu, **John**

Danforth, nei giorni scorsi ha accusato pubblicamente l'assemblea generale delle Nazioni Unite di non muovere un dito per agire.

Spunti d'attualità che sembrano legarsi con le scene ricostruite nel film, dove un impotente comandante dei caschi blu dell'Onu (**Nick Nolte**) non può far assolutamente niente per fermare la follia, mentre il capo della delegazione locale delle Nazioni Unite spiega con brutale franchezza lo stato delle cose al manager-eroe barricato nel suo albergo: "L'Occidente, le superpotenze, tutto ciò in cui credi, Paul, pensano che tu sia semplicemente polvere... non vali niente. Sei africano". Cheadle ("After the sunset", "Ocean's Twelve", "E.R.") e il vero Rusesabagina stanno girando gli Usa per promuovere il film e raccontare come un sofisticato e pacato manager abituato a ospitare e viziare ricchi occidentali si trasformò in un coraggioso protettore di rifugiati. Con la moglie Tatiana, una tutsi, l'albergatore aprì le porte del lussuoso Hotel des Mille Collines a povere famiglie di tutsi terrorizzati, cercando giorno dopo giorno di salvar loro la vita con trattative, compromessi ed eroiche prese di posizione contro le milizie hutu.

C1/A - Dal Pavia al Prato, i voti alle avversarie della Cremonese

Calcio, le pagelle al campionato...

di Dario Cortesi
e Roberto Gregori

PAVIA (32 punti): E' la squadra pavese la vera sorpresa, anche più della Cremonese, del campionato di C1. Da un impianto perdente, vista la retrocessione della scorsa stagione, con pochi innesti mister Torresani ha ricavato un amalgama fino ad ora vincente. Con la voglia di riscatto dei vecchi e l'entusiasmo dei nuovi il Pavia ha saputo mantenere il passo dei grigiorossi chiudendo l'anno appaiato al primo posto. **Voto: 9**

GROSSETO (28 punti): Ancora una neopromossa al vertice della serie. Anche il Grosseto ha cavalcato l'onda lunga dell'entusiasmo del dopo promozione e ha raggiunto le zone alte della classifica. Ora, liberi da preoccupazioni di retrocessione, i ragazzi di Esposito potrebbero rappresentare la vera mina vagante della stagione. **Voto: 9**

MANTOVA (27 punti): I virgilliani sono comunque riusciti a finire l'anno sportivo nelle alte sfere della classifica. La campagna acquisti del presidente Lori è stata senz'altro sontuosa ma forse anche eccessiva, visto che le cose migliori sono comunque venute dallo zoccolo duro del gruppo. Comunque i biancorossi di Di Carlo potranno dire la loro da qui alla fine della stagione. **Voto: 8**

PISTOIESE (25 punti): Attualmente gli arancioni occupano l'ultimo posto utile per l'approdo ai play-off, coronando un campionato positivo. L'aver alle spalle società ambiziose del calibro dello Spezia non può far certo dormire sonni tranquilli al team orange che deve tenere i gomiti ben aperti per evitare sorpassi. **Voto: 7,5**

SANGIOVANNESE (24 punti): I valdarnesi, anche loro neopromossi, non possono che essere stimolati dalla prospettiva di un derby con il capoluogo aretino. Una prima parte di stagione comunque positiva. Resta da vedere se la prematura scomparsa del presidente potrà influire sull'assetto societario e sul morale della squadra. **Voto: 7**

SPEZIA (24 punti): La squadra che doveva, sulla carta, ammazzare il campionato è appena fuori dalla zona play-off. I liguri hanno comunque una buo-



na intelaiatura di squadra e, supportati dai gol del capocannoniere Guidetti (14 reti), di certo potranno lottare fino all'ultimo per conquistare l'obiettivo minimo della *post-season*. **Voto: 6,5**

FROSINONE (23 punti): I ciociari si sono attestati in una posizione di classifica ampiamente soddisfacente. L'essere a Natale a soli due punti dalla zona play-off può rappresentare sia un motivo d'orgoglio che un punto di partenza per andare alla caccia di obiettivi ben più ambiziosi per la squadra gialloblù. **Voto: 7**

PRO PATRIA (21 punti): Se i ragazzi di Sala non avessero subito la rimonta della Cremonese nel pantano di quel lunedì sera allo Zini, ora potrebbero godere di una classifica diversa. Sarebbero agganciati al treno playoff do-

ve, a dir la verità, nessuna squadra sembra imbattibile. Ma non bisogna fare i conti senza l'oste e non vendere la pelle di Priscia... ok... avete capito. La furia di Prisciandaro e compagni si è abbattuta sui bustocchi stringendoli al pari. E la stagione dei tigrotti resta, per ora, un'incompiuta. **Voto: 6,5**

PISA (20 punti): I nerazzurri toscani sono, forse, la delusione di questa stagione. Un ambiente depresso dopo l'inopinata promozione persa con l'Albinoleffe due anni or sono e la cavalcata degli odiati cugini livornesi giunti fino in serie A sono nervi scoperti che il gruppo non ha saputo assorbire. Un'anonima posizione di metà classifica è tutto quello che la squadra pisana ha saputo mostrare. La forbice nei confronti dei labronici è destinata a rimanere ben aperta... **Voto: 4,5**

SASSARI TORRES (20 punti): La Torres allo Zini è stata la squadra che, nel complesso, ha sciorinato il miglior gioco. Poi ha dovuto fare i conti con la carica di Prisciandaro e soci rimanendo scottata dalla furente doppietta di Tabbiani. La posizione di sicura metà classifica è, in fondo, il vero obiettivo della squadra isolana. **Voto: 6,5**

NOVARA (19 punti): I piemontesi sono stati i primi a non uscire sconfitti dal terreno amico dallo schiacciasassi grigiorosso. Una squadra quadrata che al Piola concede poco o nulla agli avversari, indipendentemente dal blasone e dalla posizione in campionato. Se dovesse confermarsi anche nell'anno nuovo non dovrebbe avere difficoltà a mantenere una tranquilla posizione di centroclassifica. **Voto: 6,5**

LUCCHESI (16 punti): La vittoria di Cremona resta, per ora, la punta di diamante della stagione dei rossoneri toscani. I punti recitano che solo due misere lunghezze dividono la squadra che gioca solitamente al Porta Elisa da sanguinosi play-out. Nel campionato toscano all'interno del girone A della C1 le aspettative erano migliori che avere alle spalle il solo Prato. Urge una riscossa. **Voto: 5**

FIDELIS ANDRIA (14 punti): Dopo un campionato difficile, i pugliesi nell'arco di otto giorni sono riusciti nell'impresa di rompere le uova nel paniere prima alla Cremonese, battendola in casa, poi al Mantova, andando ad impattare al Martelli e riagganciando così il treno di chi si vuole salvare senza passare per le forche caudine dei play-out. Comunque una squadra da par condicio.

Come il nostro voto. **Voto: 5,5**

LUMEZZANE (14 punti): I valgobbini, dopo la stupefacente stagione scorsa, hanno smantellato la squadra rinunciando a ogni velleità di promozione. Le difficoltà, finora, hanno relegato il Lume nella fascia bassa della classifica, e per l'ex squadra di Pietro Strada sarà difficile uscire. **Voto: 5**

VITTORIA (13 punti): I biancorossi sono la peggiore del nutrito gruppo di neopromosse di questo girone A. Nonostante qualche nome altisonante, i siciliani navigano stabilmente nelle secche del fondo classifica già dalle prime giornate. Dopo un'immolata stagione in C2, il campo di casa è stato più volte violato e non è più il fortino inespugnabile su cui è stata costruita la promozione. **Voto: 5**

ACIREALE (12 punti): Sedotti e abbandonati in una calda sera di giugno dall'ex presidente Pulvirenti, che ha preferito ascoltare le ammalianti sirene etnee, gli accesi si sono ritrovati tutto a un tratto senza padrone e con un futuro incerto. La stagione in corso è la testimonianza che nemmeno nel calcio si possono fare le nozze con i fichi secchi. Il fondo classifica, quindi, sarà una realtà difficile da abbandonare, anche se il livello medio è alquanto basso. **Voto: 5**

COMO (12 punti): Probabilmente in questa stagione solo il Napoli ha avuto più problemi societari dei lariani. Arrivare alla pausa natalizia senza occupare l'ultima poltrona è perciò già un successo dal quale ripartire per arrivare più in alto possibile. Onestamente per i comaschi appare difficile evitare i play-out. Più realisticamente non arrivare ultimi sarebbe come una vittoria. **Voto: 6**

PRATO (9 punti): Se un team a Natale non raggiunge nemmeno i 10 punti tanto bene non può essere andata. Il bottino misero lascia poche speranze per il futuro e nel 2005 ci sarà un mini torneo per evitare l'ultimo posto, che significa C2 diretta. Sempre salvo ripescaggi, tutt'altro che remoti nel calcio degli ultimi tempi. E' vero che Arezzo e Pavia potrebbero infondere speranze positive, ma prima o poi ci sarà un anno in cui non falliranno società di calcio. Già, forse nel 2050... **Voto: 4**



Piergiorgio Frassati

COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'

Progettazione, realizzazione, manutenzione aree verdi e giardini.
Potature. Noleggio piattaforme aeree.

Canneto sull'Oglio (MN) - Tel. 0376 70.260
www.coop-pgfrassati.org - info@coop-pgfrassati.org



Tutti i protagonisti di un anno di pallone all'ombra del Torrazzo ...e quelle ai campioni grigiorossi

di Dario Cortesi
e Roberto Gregori

BIANCHI: Giorgio da Chiari sembra aver perso il posto da titolare a vantaggio del più esperto Mondini. Ma negli occhi di tutti resterà indelebile la partita di ritorno nei playoff contro l'Alto Adige, dove avrebbe parato anche un meteorite, coronando una stagione da protagonista. Muro. **Voto: 8**

MONDINI: Acquistato per garantire una valida alternativa al titolare Bianchi, pian piano ha guadagnato posizioni nella considerazione del mister fino a subentrare nell'undici di partenza nella trasferta di Prato. Ha dato tranquillità alla difesa con la sua esperienza, accumulata anche sui campi della massima serie. Serenità. **Voto: 7,5**

BERTONI: Il capitano, arrivato a Cremona per occupare la fascia sinistra, si è ben presto piazzato dietro a tutti dispensando interventi più con la sciabola che con il fioretto. Senza lasciarsi prendere dalla pericolosa e inutile tentazione di far poesia, è sempre sceso sul prato con una prosa efficace e diretta. Il suo timbro sulla promozione e sulla stagione in corso è assolutamente indelebile. Leader. **Voto: 8**

MANUCCI: Quest'anno Andrea è stato più sfigato di Paperino. Gli è capitato di tutto, infortuni, folgorazioni e quant'altro. Ora ha finalmente visto la luce alla fine del tunnel e abbiamo per lui una buona notizia. Il 2004 è finito, c'è un nuovo anno alle porte. Tartassato. **Voto: s.v.**

DONADONI: Un baluardo insormontabile, l'incubo degli attaccanti avversari. Il custode della Grande Muraglia eretta a difesa della porta grigiorossa. Per lo Stam della Bassa memorabile il *coast to coast* allo Zini con assist a Marchesetti contro la Pro Sesto. Rocca. **Voto: 8**

FORLANI: Cristian il guerriero è tornato a casa. Tutt'altro che vecchio ha pensato di tornare nella natia provincia bergamasca, con l'Uso Calcio, per giocare con continuità, cosa che in C1 con la Cremona non gli sarebbe stata possibile. Nel gruppo che ci ha riportato fuori dalle secche della C2 il suo marchio è ben visibile. Mastino. **Voto: 6,5**

DALL'IGNA: Dopo una manciata d'anni, Giovanni è tornato a calpestare il prato dello Zini mostrando un latente nervosismo, forse figlio della smania di dimostrare che è ancora l'aggressivo difensore dei tempi d'oro grigiorossi. Di sicuro se ne sono accorti gli attaccanti passati dalle parti dei suoi tacchetti. Arcigno. **Voto: 6,5**

TRAPPELLA: Il soldatino grigiorosso ha costantemente occupato la fascia sinistra mostrando più attitudine alla fase difensiva che a quella offensiva. Attento nel controllo delle ali avversarie, ha centellinato i cross dagli esterni provocando qualche malumore nei sostenitori. Precisione. **Voto: 7**

IORIO: Angelo è tornato dalle nostre parti anche per riprende-



re il discorso lasciato per strada un paio di stagioni or sono, causata un brutto e lungo infortunio. Apparso da subito più concentrato, ha messo in mostra le qualità fisiche e atletiche già ben conosciute nella bassa. Indipendentemente dall'arrivo di Rossini, resta sempre la prima alternativa nelle scelte per i ruoli difensivi. Ritorno. **Voto: 6,5**

TABBIANI: Luca Tabbiani nelle sue stagioni a Cremona ha rappresentato un vero mistero. Considerato, in maniera quasi fisica, da mister Maselli, con il trainer ligure non ha mai reso all'altezza. Provato in mille ruoli (seconda punta, rifinitore, esterno di sinistra, centrale a metà campo...) ma, misteriosamente, mai in quello che ricopre attualmente. Con Roselli ha ritrovato fiducia in se stesso e ne ha ricevuta dall'ambiente, trovando anche reti pesantissime. Ritrovato. **Voto: 8**

POLONINI: Dopo l'annata in prestito al Pizzighettone, coronata da una storica promozione nei professionisti, Andrea in C2 si è ritagliato uno spazio importante come cambio di Tabbiani,

permettendo al titolare di tirare il fiato di tanto in tanto. Quest'anno la realtà è forse troppo dura per lui. Un finale di stagione in prestito per giocare, magari in C2 e lontano da Cremona, gli gioverebbe alquanto. Promessa. **Voto: 6,5**

COLETTI: Dopo anni a tirare la carretta, la stagione scorsa per Andrea è stata caratterizzata da una flessione nel rendimento, come se l'andazzo migliore della squadra l'avesse penalizzato. Dopo l'infortunio contro il Pizzighettone nei playoff, non ha più ritrovato la maglia da titolare. Forse sarebbe meglio per lui cambiare aria per continuare a giocare come merita. Desaparecido. **Voto: 5,5**

GIANNASCOLI: Dino ha sicuramente dimostrato qualità tecniche notevoli, sicuramente superiori alla media della serie C2. Talvolta non è riuscito a domare bene la sua carica agonistica, trascendendo negli atteggiamenti e nelle reazioni. L'essere entrato in corsa nell'undici che ha affrontato i playoff gli ha fornito stimoli importanti, ripagati

con prestazioni all'altezza della situazione. Istinto. **Voto: 6,5**

SMANIO: L'essere giunto sotto il Torrazzo dopo la sessione di allenamenti in montagna gli ha creato non pochi problemi. Essendo un tipo di giocatore non precisamente fondato sulla rapidità, ha praticamente effettuato la preparazione giocando. Una volta entrato in forma, si è piazzato davanti alla difesa non concedendo quasi nulla per un anno intero. Diga. **Voto: 7,5**

FURIANI: Arrivato in estate dal Pisa, ha portato la sua duttilità al servizio della squadra nei ruoli di centrocampio. Ha saputo aspettare con professionalità il suo momento, senza mai tirarsi indietro una volta chiamato a servire la causa grigiorossa. Scalpitante. **Voto: 6,5**

STRADA: L'elemento che mancava al mosaico grigiorosso. Crea gioco e detta i tempi. La mancata promozione in B dello scorso campionato, con l'indigna rissa finale con il Cesena, rappresenta sicuramente un ulteriore stimolo per dimostrare

che la pensione non è dietro l'angolo. Geometra. **Voto: 7,5**

BENIN: Un giocatore umile arrivato in punta di piedi, che sa alternare giocate di classe e rapidità ad altre dov'è necessaria la clava. Arrivato in ritardo rispetto al resto della truppa di Roselli, si è saputo inserire perfettamente nello scacchiere grigiorosso. Alfieri. **Voto: 7**

TADDEI: La stagione 2003-04 la ha vissuta da prima riserva rispetto al diabolico duo Marchesetti-Prisciandaro. Partito il cremasco, il talentuoso Riccardo è stato prescelto come spalla per il bomber Priscia, fuggendo da subito montanti perplessità sul suo rendimento a tempo pieno e soprattutto sulla stabilità delle sue articolazioni. Memorabile il gol del 2 a 0 nei playoff contro l'Alto Adige. Un pallonetto così lo provi solo se sei convinto, se non credi di poterlo fare nemmeno ci pensi. Talento. **Voto: 7,5**

PRISCIANDARO: Per Gioacchino parlerebbero da soli gli impressionanti numeri che è stato in grado di accumulare nell'arco

del 2004. Di testa, in contropiede, di rapina, di destro, di sinistro, su rigore, su punizione. Priscia non si è fatto mancare nulla. In tutto questo ben di dio, volendo per forza citare una prestazione su tutte, è impossibile non menzionare la doppietta del Druso di Bolzano contro l'Alto Adige. Il fisiologico calo che accusa in dicembre e gennaio ci ricorda che, in fondo, anche lui è umano. Insostituibile. **Voto: 9,5**

MARCHESETTI: Il buon Mattia da Capergnanica ricorderà per sempre l'annata in grigiorosso passata a fianco di Sir Gioacchino. I rimbrotti di Prisciandaro in direzione del suo giovane compagno di reparto sono sicuramente serviti al giovanotto cremasco, che nell'annata di C2 è stato la freccia dell'arco di mister Roselli da lanciare in campo aperto contro le difese avversarie. A dire la verità devastante in casa, un po' troppo impaurito fuori. In bocca al lupo per la sua avventura lontano da Cremona. Stiletto. **Voto: 8,5**

LA CAGNINA: Josè, atteso come spalla di re Priscia I, ha cozzato contro una quantità di pali e traverse tale da abbattere un mulo. Piuttosto che lasciarsi abbattere dalle avversità della sorte, ha saputo riciclarsi con umiltà come prezioso jolly in tutte le parti del campo. L'aver trovato la rete all'inizio della stagione in corso gli ha dato quella tranquillità che sovente gli era mancata nella stagione passata. Tenace. **Voto: 7,5**

GRECO: Renato è stato colpito dalla "sindrome di Aloisi", emulando le gesta del canguro trovando una gran rete alla prima con la Cremona e inanellando una serie di anonime prestazioni. Arrivato per essere il cambio di Prisciandaro, si è trovato invece a guardare dalla panchina le gesta dei compagni di reparto e non. Triste. **Voto: 5,5**

GOFFI, ROSSI, CAMUSSI, MERLO, COLY, CHIAPPANI, SANDRINI, RAGNOLI, AIOLFI: Chi lo scorso anno, chi nella stagione in corso, tutti hanno portato un mattoncino in questa splendida annata. Chi come alternativa, chi per l'esperienza, si sono rivelati tutti importanti in questo fantasmagorico 2004. **Voto (cumulativo): 10**

ROSSINI E CAMPOLONGHI: Se dovessimo fermarci ai nomi si può dire solo bene. La società si è mossa per tempo senza doversi far prendere, come il più distratto dei fidanzati, dalla frenesia dell'acquisto all'ultimo momento. Ora li attendiamo alla prova sul campo per apprezzare il contributo alla causa grigiorossa. **Voto (per ora): s.v.**

ROSELLI: In un ambiente sull'orlo di una crisi di nervi dopo sole tre giornate, dopo un anno di "masellate", mister Roselli ha avuto il merito sia di compattare il gruppo che di mostrare del bel calcio, tanto allo Zini che lontano dalle mura amiche. In questo campionato, con 32 punti, avendo già usufruito della giornata di riposo, ha compiuto il capolavoro assoluto. Un plauso anche a tutto lo staff per la preparazione e la condizione fisica dei ragazzi in grigiorosso in tutto l'anno. Determinante. **Voto: 10**

Con il **PICCOLO**

*la carta non sempre finisce
sprecata!*

Il tuo contributo alla pluralità dell'informazione

**CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2005**

Abbonamento annuale

€ 50,00

c.c. postale 49755291 intestato
a Promedia soc. coop.

info: abbonamenti@ilpiccologgiornale.it

internet: www.ilpiccologgiornale.it



METEO WEEK-END



SABATO 1 GENNAIO 2005



DOMENICA 2 GENNAIO 2005



LUNEDI' 3 GENNAIO 2005

TEMPERATURE MASSIME PREVISTE IN LOMBARDIA

| Città | Sabato | Domenica | Lunedì |
|----------------|----------|----------|----------|
| Bergamo | 9 | 6 | 1 |
| Brescia | 8 | 5 | 0 |
| Como | 8 | 5 | 0 |
| CREMONA | 8 | 7 | 2 |
| Lecco | 8 | 5 | 0 |
| Lodi | 9 | 6 | 2 |
| Mantova | 10 | 8 | 2 |
| Milano | 9 | 6 | 2 |
| Pavia | 9 | 6 | 2 |
| Sondrio | 2 | -2 | -8 |
| Varese | 8 | 6 | 3 |

A Cremona e dintorni...

SABATO 25 SETTEMBRE 2004
LUNEDI 28 MARZO 2005

Mostra

Egitto: dalle Piramidi ad Alessandro Magno

durante la mostra è possibile visitare anche "La stanza preziosa" a Palazzo Stanga - Cremona - Museo Civico Ala Ponzzone - via U. Dati, 4; Palazzo Stanga - via Palestro, 38 - Martedì e Sabato 9,00 - 19,00 - Domenica e festivi 10,00 - 19,00 - € 6,00 (intero) - € 5,00 (ridotto) - € 4,00 (scuole) - info Apic 0372 31222

SABATO 27 NOVEMBRE 2004
DOMENICA 30 GENNAIO 2005

Mostra

Gemine: Muse Young Artists in European Museums

In 9 paesi europei 36 musei aprono le porte a 106 giovani artisti. Una serie di mostre con opere ispirate ai capolavori delle collezioni dei musei. Arte contemporanea e arte antica - Cremona - Museo Civico Ala Ponzzone - via U. Dati, 4 - dal martedì al sabato 9,00 - 18,00 - domenica e festivi 10,00 - 18,00 - lunedì chiuso - libero - info Museo Civico Ala Ponzzone 0372 407770

MERCOLEDI 08 DICEMBRE 2004
DOMENICA 16 GENNAIO 2005

Mostra - XI edizione

Presepi nelle mura 2004

mostra di oltre 100 presepi provenienti da tutta Italia e dalla Francia - inaugurazione 8 dicembre ore 15,00 - Pizzighettone (CR) - Casematte delle mura spagnole - Sabato 14,30 - 18,30 - festivi 10,00 - 12,00 e 14,30 - 19,00 - ingresso libero e gratuito - info Ente Fiere 0372 7382224

SABATO 18 DICEMBRE 2004
DOMENICA 09 GENNAIO 2005

Mostra

Collettiva soci artisti ADAFA

Cremona - Adafa - via Palestro, 32 - feriali 17,00 - 19,30 - festivi 16,30 - 19,30 - ingresso libero e gratuito - info ADAFA 0372 24679

SABATO 01 GENNAIO 2005

Prosa - Stagione Prosa 2004

La strana coppia

di Neil Simon - Cremona - Teatro A. Ponchielli - dalle 16,00 - Platea e Palchi € 40,00 - Galleria € 22,00 - Loggione € 17,00 - info Biglietteria 0372 022001 - 002 (dalle 16,00 alle 19,00)

MERCOLEDI 05 GENNAIO 2005

Concerto - Gennaio 2005

Achtung Babies in concerto

programma live - Cremona - Centrale del Latte Music & Dinner Theatre - dalle 24,00 - donna € 8,00 - uomo € 13,00 - info Centrale del Latte 0372 450626

GIOVEDI 06 GENNAIO 2005

Prosa - Stagione Prosa 2004

Storie di Alice

(nel Paese delle Meraviglie)

Teatro Nero di Praga - Cremona - Teatro A. Ponchielli - dalle 16,00 - Platea e Palchi € 12,00 (ridotto € 8,00) - Galleria € 7,00 - Loggione € 4,00 - info Biglietteria 0372 022001 - 002 (dalle 16,00 alle 19,00)

VENERDI 07 GENNAIO 2005

Concerto - Gennaio 2005

Punto Hit in concerto

programma live - Cremona - Centrale del Latte Music & Dinner Theatre - dalle 24,00 - donna € 8,00 - uomo € 13,00 - info Centrale del Latte 0372 450626

CURIOSANDO...



Per contribuire a rendere felici i bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale di Cremona, i vigili del fuoco, la mattina della vigilia, si sono trasformati in "Babbi Natale" e hanno portato loro moltissimi doni.

LAMPADARIO per cameretta da bambino, formato da tre faretto (no alogeni) orientabili in qualsiasi direzione, di colore rosso, giallo, blu e verde, molto bello e 1 anno di vita, come nuovo vendo euro 70,00. Tel. 328 81.67.150 - 0521 27.35.68

Prestazioni di servizi
32. LEZIONI PRIVATE

STIRATURA del bucato per i comuni vicini a Casalmaggiore. Signora casalasca stira con garanzia di massima serietà e professionalità. Disponibilità anche a stirare presso il proprio domicilio con ritiro e riconsegna bucato in un sol giorno. Telefonare al 349 50.05.801

COMUNICAZIONI
38. PERSONALI

CERCO un ragazzo dolce, tenero per poterci frequentare. Io ho 24 anni, sono mora e formosa, vivo a Cremona. Tel. 333 99.07.602

MAGGIORATA 27ENNE di Monticelli conoscerebbe cinquantenne animalesco. Federica 339 36.50.986
NON CERCO soldi, ho

23 anni e vorrei fare certe cose con un uomo passionale. Caterina 333 50.75.849

NON SONO mercenaria, ho 24 anni e cerco una relazione di solo puro piacere fisico. Eva 335 81.21.103

OSPITO a Castelveverde, ho 26 anni, è la prima volta che scrivo un annuncio, cerco un fidanzatissimo. Tatiana 340 58.26.725

RAGAZZA di Cremona, no bellissima, ma fisicamente statuarica, incontra esperto. Roberta 338 71.40.207

SEPARATA 37ENNE di Vescovato incontra non libero insoddisfatto. Possibilità ospitare. Tatiana 334 34.04.737

Il Piccolo Giornale
il settimanale di Cremona

SIAMO 2 AMICHE di 23 e 26 anni, vorremmo incontrare un passionale. Ospitiamo a Cremona. Tel. 333 50.81.186

VORREI CONOSCERE un uomo più grande, io ho 21 anni e vanto misurare da maggiorata. Alice 338 57.60.564

AUTO
10. e ACCESSORI

4 RUOTE golf ultima v° serie trendline complete copripneu e pneumatici 195/65-15, ancora nuove, prezzo da concordare. Roberto, no per tempo. Tel 0372 26.679 -ROBERTO

MOTOCICLI
13. CICLI - NAUTICA

VENDO, a buon prezzo, bici 14" come nuova per bimbo 3-5 anni. Telefonare al 349 50.05.801

VENDO, a buon prezzo, bici 16" in buono stato per bambina 4-6 anni. Telefonare al 349 50.05.801

Il Piccolo Giornale
il settimanale di Cremona

Per i tuoi annunci
0372 45.39.67

ANTIQUARIATO
17. VECCHIE COSE

ANTICO CARRETTO in legno (da restaurare) della prima metà del '900, VENDO a 200 Euro trattabili. Telefonare al 349 50.05.801

DAMIGIANE ANTICHE impagliate vendo a 15 Euro cadauna. Possono servire per: contenitore vino, adobbo taverna, portalamпада, decoupagee, ecc. Telefonare al 349 50.05.801

RUOTE ANTICHE da carro (2 coppie in legno) diametro 150 e 100, VENDO a buon prezzo anche singolarmente. Telefonare al 349 50.05.801

18. ARREDAMENTO

DIVANO a due posti ma molto ampio e spazioso, in broccato, completamente sfoderabile con braccioli molto grandi arricciati, descriverlo e, difficile, venite a vederlo senza impegno ne vale la pena, misure 1,50 x 90 vendo a soli euro 280,00 Tel.328 81.67.150 - 0521 27.35.68

LAMPADARIO ADATTO per camera da letto molto bello completo dei due lumi per i comodini, in ferro battuto verniciato, foglie e fiori e campana di vetro soffiato colore verde smeraldo e rosa salmone vendo il completo a euro 130,00. Tel.328 81.67.150 - 0521 27.35.68

PICCOLO

da sabato 1 a venerdì 7 gennaio **SCHERMO**

Bar NAIADI

Via IV Novembre, 67 - SORESINA
Tel. 0374 34.16.50
GIORNO DI CHIUSURA GIOVEDÌ




Un Natale di dolore davanti alla tv

Avrei voluto raccontarvi di un Natale noioso, trascorso davanti alla tele, mentre i succhi gastrici lottavano contro le bordate di melassa provenienti dal video. Avrei voluto raccontarvi di quei cinque ragazzi gay che tanto spaventano i genitori italiani o di quel gruppetto di vip (?) che gestirà un ristorante vivendo un'esperienza di vita "importante". Avrei voluto raccontarvi, vergognandomi un poco, di essermi addormentato davanti al vecchio Karol e al suo commovente biascicare. Avrei potuto fingere di essere andato via, di aver chiuso la mia intelligenza in un vasetto sotto sale e di essermi divertito come un pazzo, assistendo a "Christmas in love". Avrei potuto telefonare al giornale e confessare di non possedere un televisore, di averlo barattato con una vecchia confezione di Monopoli e con la compagnia di quattro amici sfigati come me. Avrei potuto zampettare tra (poche) decine di canali, inseguendo un folle, personale palinsesto composto da centinaia di spot pubblicitari, rifuggendo la verbosa sacralità dei talk show o la prevedibilità di vecchi amici di celluloido. Avrei potuto fare tutto ciò, ma non l'ho fatto: ho acceso il televisore all'ora del Tg e sono restato lì, a seguire l'onda impazzita dell'oceano sulle vite indifese degli uomini, delle donne, dei bambini che si sono trovati senza via di scampo davanti al loro destino. Ho ascoltato i sismologi spiegare, i testimoni raccontare, i morti tacere. Ho visto le immagini di video amatoriali che avrebbero dovuto annoiare i parenti e gli amici e che invece conserveranno il dolore di un Natale crudele. Ho spento la TV. Ma il dolore è rimasto qui.

Marco Cottarelli

LA SETTIMANA

SABATO

1

GENNAIO

DOMENICA

2

GENNAIO

LUNEDI

3

GENNAIO

MARTEDI

4

GENNAIO

MERCOLEDI

5

GENNAIO

GIOVEDI

6

GENNAIO

VENERDI

7

GENNAIO



Rai 1

7.00 Cartoonville. Varietà
9.00 TF - Zorro
9.50 Santa Messa per la giornata Mondiale della Pace
12.25 Concerto di Capodanno
13.30 Tg1
14.05 Easy Driver. Attualità
14.30 Stella del Sud. Attualità
15.05 Il ristorante. Reality Show
15.50 Italia che vai. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
17.45 Passaggio a nord-ovest. Doc.
20.00 Tg1
20.35 Affari tuoi. Varietà
21.00 Film - Sister Act 2

7.00 Film - Abramo
10.00 Linea Verde Orizzonti
10.30 A Sua Immagine. Rubrica
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde in diretta dalla natura
13.30 Tg1
14.00 Domenica in. Varietà
14.00 Che tempo fa / Tg1
20.00 Tg1
20.35 Rai Sport Notizie
20.45 Film - Il mistero di Julie
22.45 Speciale Tg1
23.45 Oltremoda. Attualità
0.20 Tg1

6.45 Unomattina. Attualità
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Il ristorante. Reality Show
15.00 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Varietà
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - Il mistero di Julie
23.05 La canzone napoletana in concerto

6.45 Unomattina. Attualità
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Il ristorante. Reality Show
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Varietà
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 Il ristorante. Reality Show
23.15 Tg1
23.20 Film - Uno sguardo dal cielo

6.45 Unomattina. Attualità
9.40 Linea verde - Meteo verde
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Il ristorante. Reality Show
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Varietà
17.00 Tg1
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 A spasso con mamma. Varietà
23.20 Film - La giovane regina Vittoria

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Concerto dell'Epifania
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Il ristorante. Reality Show
15.00 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Varietà
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.00 90° Minuto
18.50 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.35 Affari tuoi - La lotteria. Quiz

6.45 Unomattina. Attualità
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Il ristorante. Reality Show
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Varietà
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 TF - Un ciclone in convento
23.05 Tv7. Attualità
0.00 Tg1



Rai 2

6.45 Mattina - In famiglia per Telethon
10.00 Tg2
10.30 Sulla via di Damasco
11.15 Mezzogiorno - In famiglia
13.00 Tg2
13.25 Concerto di Capodanno
15.40 Club Disney
17.00 Sereno variabile. Attualità
17.45 TF - The Practice
18.30 Tg2
18.35 Film - Chi pesca trova
20.30 Tg2
21.00 Piazza Grande - Speciale oroscopo 2005
23.15 Tg2 Dossier storie

6.45 Mattina - In famiglia
10.00 Tg2
10.05 Domenica Disney. Cartoni
11.20 Mezzogiorno - In famiglia
13.00 Tg2
13.25 Tg2 Motori
13.45 Film - Vicky e i delfini
15.15 Film - La mia amica speciale
16.40 Film - L'ispettore Gadget
18.00 Tg2 / Meteo 2
18.05 Tg2 Dossier. Attualità
19.05 TF - Hunter
20.30 Tg2
21.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
22.40 2005 il calcio che verrà

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.30 Sorgente di vita
10.00 Tg2 / Motori / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
18.30 Tg2 / Meteo 2
18.50 TF - The District
19.40 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Godzilla

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.45 Un mondo a colori. Attualità
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
18.30 Tg2 / Meteo 2
18.50 TF - The District
19.40 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Un anno a primavera

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.40 Il concerto per la pace
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
18.30 Tg2 / Meteo 2
18.50 TF - The District
19.40 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Un anno a primavera
23.00 Bravo grazie. Varietà

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.45 Un mondo a colori. Attualità
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
13.45 Quelli che... aspettano
14.55 Quelli che... il calcio
17.05 Tg2
17.10 Stadio sprint
18.30 Tg2 / Meteo 2
18.50 Speciale sport di Walt Disney
20.00 Domenica sprint
20.30 Tg2
21.00 Film - Flubber

7.00 Cartoni Animati
9.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
18.30 Tg2 / Meteo 2
18.50 TF - The District
19.40 Cartoni Animati
20.30 Messaggio di fine anno
21.00 Film - Con Air



Rai 3

9.05 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.15 Sulle orme di Balto. Doc.
13.20 Tgr Mediterraneo
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Geo & Geo. Doc.
15.20 Film - Totò, Peppino e i fuorilegge
17.00 Film - Moby Dick
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.10 Banda Osiris
21.00 Film - Il popolo migratore
22.55 Passepartout
23.55 Fuori orario. Cose (mai) viste

7.00 Aspettando "E' domenica papà"
8.00 E' domenica papà
9.25 Geo & Geo. Doc.
10.20 TF - I racconti di Padre Brown
11.15 Tgr Speciale Leonardo
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.10 TeleCamere
13.00 Racconti di vita. Attualità
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Alle falde del Kilimangiaro
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.10 Che tempo che fa speciale
21.00 Elisir. Attualità
23.00 Tg3 Regione

9.30 Film - Totò, Eva e il pennello proibito
11.10 TF - I racconti di Padre Brown
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.25 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cartoni Animati
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.40 Screensaver
16.15 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 W il mercato. Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima
9.40 Film - 47 morto che parla
11.10 TF - I racconti di Padre Brown
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cartoni Animati
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.40 Screensaver. Varietà
16.15 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Film - Lilli e il vagabondo 2

9.05 Cominciamo bene - Prima
9.35 Film - Totò sceicco
11.05 TF - I racconti di Padre Brown
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cartoni Animati
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.40 Screensaver. Varietà
16.15 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 Film - Lilli e il vagabondo 2

9.05 Cominciamo bene - Prima
9.40 Film - Arrivano i dollari
11.05 TF - I racconti di Padre Brown
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cartoni Animati
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.40 Screensaver. Varietà
16.15 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Film - Promises

9.10 Cominciamo bene - Prima
9.30 Film - Ragazze d'oggi
11.05 TF - I racconti di Padre Brown
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cartoni Animati
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.40 Screensaver. Varietà
16.15 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Film - L'impero colpisce ancora



Rete 4

7.40 Film - Gianni e Pinotto contro l'Uomo Invisibile
9.00 Film - Piccole donne
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Sai xché? Attualità
14.30 Film - Il dottor Zivago
18.30 Film - Perry Mason
18.55 Tg4
21.00 Film - Il mio nome è Nessuno
23.25 Immagine
23.30 Film - Incontri ravvicinati del terzo tipo
2.30 Capodanno con Five. Varietà

7.30 TF - Un medico tra gli orsi
8.30 Domenica in concerto
9.30 La domenica del villaggio
10.00 Santa Messa
11.30 Tg4
12.30 Melaverde. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - La stangata
16.40 Film - Il tempio di fuoco
18.40 TF - Colombo
18.55 Tg4
21.00 Film - Three Kings
23.15 Film - Occhi nelle tenebre
1.15 Tg4 rassegna stampa
1.40 Domenica in concerto

8.00 TF - Hunter
9.00 TF - MacGyver
9.50 Film - Detective Extralarge
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Poirot
15.00 Soap - Sentieri
15.55 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.55 Film - Il principe di Scozia
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Renegade
21.00 Appuntamento con la storia I viaggi della macchina del tempo
23.20

8.00 TF - Hunter
9.00 TF - MacGyver
9.50 Film - Detective Extralarge
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Poirot
15.00 Soap - Sentieri
15.45 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.45 Film - L'uomo del fiume nevoso
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Renegade
21.00 Al Bano - Una voce nel sole
23.35 Film - Il presidio

8.00 TF - Hunter
9.00 TF - MacGyver
9.50 Film - Detective Extralarge
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Poirot
15.00 Soap - Sentieri
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Film - Alta società
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Renegade
21.00 Film - Malignet e la finestra aperta
23.10 2000. Attualità

8.00 TF - Hunter
9.00 TF - MacGyver
9.50 Film - Detective Extralarge
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Poirot
15.00 Soap - Sentieri
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Film - Anche gli angeli mangiano fagioli
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Renegade
21.00 Film - Cuore
23.20 Film - Le montagne della luna

8.00 TF - Hunter
9.00 TF - MacGyver
9.50 Film - Detective Extralarge
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Poirot
15.00 Soap - Sentieri
15.45 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.45 Film - La zia d'America va a sciare
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Renegade
21.00 Film - Fuga da Alcatraz
23.20 Ultima razzia. Attualità

OROSCOPO



ARIETE

21 MARZO
20 APRILE

Gli astri sono dalla vostra parte e con la loro protezione concluderete l'anno alla grande! Sarete esuberanti, energici e pieni di iniziative. I festeggiamenti per l'arrivo del 2005 saranno sicuramente movimentati e molto piacevoli.



TORO

21 APRILE
20 MAGGIO

Le stelle vi regaleranno una settimana serena in cui avrete modo di dedicarvi alle persone che vi stanno più a cuore. Non lasciatevi abbattere da qualche momento di pessimismo. A partire dalla notte di S. Silvestro troverete allegria e buonumore.



GEMELLI

21 MAGGIO
20 GIUGNO

I giorni conclusivi della settimana non saranno il presupposto ideale per vivere con gioia e trasporto i festeggiamenti per l'arrivo dell'anno nuovo. Tenete d'occhio il rapporto con il partner, che potrebbe riservarvi più di un problema.



CANCRO

21 GIUGNO
22 LUGLIO

I festeggiamenti per la fine dell'anno si avvicinano, ma voi non vi sentite coinvolti più di tanto. Quello che vi preme è mantenere un clima di armonia e serenità in famiglia e con il partner e la cosa non vi riuscirà troppo difficile.



LEONE

23 LUGLIO
22 AGOSTO

Nelle ultime settimana le stelle vi hanno favorito e non vi abbandoneranno. Sarete un vulcano di idee e progetti e sicuramente non avrete problemi ad organizzare qualcosa di strepitoso per la notte di S. Silvestro.



VERGINE

23 AGOSTO
22 SETTEMBRE

Purtroppo le stelle negli ultimi tempi si sono accanite contro di voi, cari amici, e anche in questa ultima settimana dell'anno dovrete affrontare il peso di diverse dissonanze astrali. Non fatevi vincere dallo sconforto!

TUTTI I GIORNI



Alessandro Di Pietro
Occhio alla spesa - ore 13.00 - Rai 1

TUTTI I GIORNI



Eleonora Daniele
Uno Mattina - 6.45 - Rai 1

MERCOLEDÌ 5



Mara Venier
A spasso con... - ore 21.00 - Rai 1

Canale 5

- 8.00 Tg5
- 8.30 Film - Fantaghirò 2
- 12.00 TF - Ultime dal cielo
- 13.00 Tg5
- 13.40 TF - Casa Vianello
- 14.10 Film - L'amico del cuore
- 16.40 Film - Può succedere anche a te
- 18.40 TF - Una mamma per amica
- 19.40 TF - Mr. Bean
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Le verità nascoste
- 23.45 TF - N.Y.P.D.
- 0.45 Tg5

Italia 1

- 7.55 Film - Natale con gli Antenati
- 8.55 Film - Jetsons: the movie
- 10.25 Film - Giochi stellari
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 TF - Stanlio & Ollio
- 13.30 Top of the Pops
- 14.40 Film - Gremlins 2
- 16.40 Film - Dragonheart 2
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 Wrestling SmackDown!
- 21.05 Colorado Café Live. Varietà
- 23.30 Ma quante ne so? Varietà
- 1.30 Maratona "Un anno spaziale"

La 7

- 10.10 Giorno di paga. Corto
- 10.45 L'idillio nei campi
- 11.20 Charlot e la Maschera di ferro
- 12.00 On the road. Rubrica
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - Il cliente
- 14.00 Film - La via del West
- 16.20 Sport Story. Rubrica
- 16.50 Atlantide clip. Doc.
- 17.05 Film - E' ricca, la sposa e l'ammazzo
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7 / Sport 7
- 21.00 Film - Il grande inganno
- 23.30 Saturday night five con...

Tele Sol Regina

- 8.30 Redazionale - Vendita
- 10.45 Va tutto liscio
- 11.00 Redazionale - Vendita
- 11.40 Va tutto liscio
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.35 Obiettivo sul territorio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Cartomanzia / Redazionale
- 16.00 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Redazionale / Va tutto liscio
- 17.00 Redazionale - Vendita
- 19.15 Dentro le notizie
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.30 Obiettivo sul territorio - Speciale
- 23.00 Obiettivo Notizie - TG

- 6.00 Tg5 Prima Pagina
- 7.55 Traffico - Meteo 5
- 8.00 Tg5
- 8.40 Le frontiere dello spirito
- 9.20 Film - Fantaghirò 4
- 12.00 TF - Ultime dal cielo
- 13.00 Tg5
- 13.35 Buona Domenica. Varietà
- 18.15 TF - Finalmente soli
- 18.45 Buona Domenica Sera. Varietà
- 20.00 Tg5
- 20.40 Film - Billy Elliot
- 23.00 Film - Incubo ad alta quota
- 1.20 Tg5
- 1.50 Film - The intruder

- 7.30 Cartoni Animati
- 10.50 Film - Si può fare Lucky Luke
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Film - Ciao amici
- 14.10 Film - I Muppets venuti dallo spazio
- 16.00 Film - Lost in space
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Squadra Emergenza
- 19.55 Sperando... Varietà
- 20.05 Finché c'è Ditta c'è speranza
- 20.30 Camera Café. Sit-com
- 21.35 TF - Love bugs
- 22.35 Ice Galà 2004
- 0.05 Film - The void

- 9.35 Film - Giovanni dalle Bande Nere
- 11.30 TF - New York New York
- 12.30 Tg La7 / La settimana
- 13.05 TF - Il cliente
- 14.05 Film - Passaggio a Nord-Ovest
- 16.50 Film - Un adorabile testardo
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7 / Sport 7
- 21.00 Film - Star Trek VI: rotta verso l'ignoto
- 22.40 I fantastici cinque. Reality
- 23.40 Tg La7
- M.O.D.A. Rubrica

- 8.30 Redazionale
- 9.30 Redazionale - Vendita
- 10.05 Va tutto liscio
- 10.30 Concerto Banda di Soncino
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.20 Obiettivo società & cultura
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Redazionale - Vendita
- 16.00 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Redazionale / Va tutto liscio
- 17.35 Obiettivo Judo
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.30 Obiettivo sul territorio concerti
- 22.00 Cartomanzia

- 8.00 Tg5
- 8.55 Verissimo magazine. Attualità
- 9.35 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Ultime dal cielo
- 12.30 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Film - Scambio di identità
- 17.15 Verissimo. Attualità
- 18.40 TF - Una mamma per amica
- 19.40 TF - Mr. Bean
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Prima o poi mi sposo

- 7.30 Cartoni Animati
- 8.55 Film - Lucky Luke
- 10.30 Film - Piramide di paura
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.35 Campioni - Il sogno. Reality
- 14.10 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Paso Adelante
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 TF - Smallville
- 21.05 Film - Caccia mortale
- 23.10 TF - Buffy

- 9.30 TF - Cadfael
- 10.55 Leggende della Terra. Doc.
- 11.30 TF - The Practice
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - Matlock
- 14.05 Film - Genere sotto il sole
- 16.30 Atlantide strenne. Doc.
- 17.30 Film - Il cenerentolo
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7
- 20.30 La valigia dei sogni
- 21.00 Film - Un colpo all'italiana
- 23.00 TF - Homicide
- 23.55 Tg La7
- TF - Police Rescue

- 8.30 Redazionale - Vendita
- 10.45 Va tutto liscio
- 11.00 Redazionale - Vendita
- 11.40 Va tutto liscio
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.20 Va tutto liscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Cartomanzia / Redazionale
- 16.00 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Redazionale / Va tutto liscio
- 17.00 Redazionale - Vendita
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.30 Obiettivo sul territorio
- 22.30 Cartomanzia

- 8.00 Tg5
- 8.55 Verissimo mattina
- 9.35 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Ultime dal cielo
- 12.30 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Film - Uno strano caso
- 17.15 Verissimo. Attualità
- 18.40 TF - Una mamma per amica
- 19.40 TF - Mr. Bean
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 TF - Prima o poi mi sposo

- 7.30 Cartoni Animati
- 8.55 Film - C'ra una volta Lucky Luke
- 11.00 Film - Napoleone cucciolo pasticcione
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.35 Campioni - Il sogno. Reality
- 14.05 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Paso Adelante
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 TF - Smallville
- 21.05 Film - Pallottole cinesi
- 23.15 Giallo 1. Attualità

- 9.30 TF - Cadfael
- 10.55 Leggende della Terra. Doc.
- 11.30 TF - The Practice
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - Matlock
- 14.05 Film - Angelica
- 16.05 Atlantide strenne. Doc.
- 17.30 Film - L'agguato
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Documentario
- 21.00 TF - Alla corte di Alice
- 23.00 TF - Homicide
- 0.15 Tg La7
- TF - Homicide

- 8.50 Redazionale - Vendita
- 10.45 Va tutto liscio
- 11.00 Redazionale - Vendita
- 11.40 Va tutto liscio
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.35 Antonelli and Friends. Musicale
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Cartomanzia / Redazionale
- 16.40 Obiettivo Notizie - TG
- 17.00 Redazionale - Vendita
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.35 Pizzighettone calcio - 1° tempo
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.30 Pizzighettone calcio - 2° tempo
- 21.30 Obiettivo sportivo

- 8.55 Verissimo mattina
- 9.35 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Ultime dal cielo
- 12.30 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Film - Piccole donne
- 17.15 Verissimo. Attualità
- 18.40 TF - Una mamma per amica
- 19.40 TF - Mr. Bean
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 TF - O la va, o la spacca
- 23.25 Film - Money Train

- 7.30 Cartoni Animati
- 8.55 Film - Lucky Luke oltre i confini del West
- 11.00 Film - Robin Hood junior
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Guida al campionato
- 13.45 Campioni - Il sogno. Reality
- 14.00 Film - Batman forever
- 16.20 Film - Scooby Doo
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 TF - Smallville
- 21.05 Film - Piccola peste s'innamora
- 22.45 Controcampo

- 9.30 TF - Cadfael
- 10.55 Leggende della Terra. Doc.
- 11.30 TF - The Practice
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - Matlock
- 14.05 Film - Stalag 17
- 16.30 Atlantide strenne. Doc.
- 17.30 Film - Sherlock Holmes
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Documentario
- 21.15 Film - Surviving Picasso
- 23.00 TF - Homicide
- 0.00 Tg La7 / TF - Police Rescue

- 8.30 Redazionale - Vendita
- 10.45 Va tutto liscio
- 11.00 Progres redazionale
- 11.40 Va tutto liscio
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.35 Va tutto liscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Cartomanzia / Redazionale
- 16.40 Obiettivo Notizie - TG
- 17.00 Redazionale - Vendita
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.35 Documentario
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.30 Mylena Basket Treviglio
- 22.00 Obiettivo Show

- 8.55 Verissimo mattina
- 9.35 Film - Il quarto Re
- 11.25 TF - Ultime dal cielo
- 12.30 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 TF - Casa Vianello
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Film - Junior
- 17.15 Verissimo. Attualità
- 18.40 TF - Una mamma per amica
- 19.40 TF - Mr. Bean
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Out of sight
- 23.35 La vita è buffa. Doc.

- 7.30 Cartoni Animati
- 8.55 Film - Lucky Luke oltre i confini del West
- 11.00 Film - Robin Hood junior
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Guida al campionato
- 13.45 Campioni - Il sogno. Reality
- 14.00 Film - Batman forever
- 16.20 Film - Scooby Doo
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta...
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 TF - Smallville
- 21.05 Film - Piccola peste s'innamora
- 22.45 Controcampo

- 9.30 TF - Cadfael
- 10.55 Leggende della Terra. Doc.
- 11.30 TF - The Practice
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - Matlock
- 14.05 Film - Uno, due, tre!
- 16.10 Atlantide strenne. Doc.
- 17.30 Film - Brisby e il segreto di Nimh
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Documentario
- 21.15 Film - Surviving Picasso
- 23.00 TF - Homicide
- 0.30 Tg La7 / TF - Police Rescue

- 8.50 Redazionale - Vendita
- 10.45 Va tutto liscio
- 11.00 Progres redazionale
- 11.40 Va tutto liscio
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.35 Obiettivo Judo
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Redazionale - Vendita
- 16.00 Obiettivo Notizie - TG
- 17.00 Redazionale - Vendita
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.35 Volley Time
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.40 Super Tombolone Quiz
- 22.00 Cartomanzia

- 8.55 Verissimo mattina
- 9.35 Tutte le mattine
- 11.25 TF - Ultime dal cielo
- 12.30 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Film - Robin Hood. La leggenda
- 17.15 Verissimo. Attualità
- 18.40 TF - Una mamma per amica
- 19.40 TF - Mr. Bean
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Paperissima. Varietà
- 23.00 Fiction Dossier Ris. Attualità

- 7.30 Cartoni Animati
- 8.55 Film - Lucky Luke contro tutti
- 10.30 Film - 8 zampe di guai
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.35 Campioni - Il sogno. Reality
- 14.10 Cartoni Animati
- 15.00 TF - Paso Adelante
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta...
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 TF - Smallville
- 21.05 Film - All'improvviso un angelo
- 22.55 TF - The Shield

- 9.30 TF - Cadfael
- 11.55 Leggende della Terra. Doc.
- 11.30 TF - The Practice
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - Matlock
- 14.05 Film - Due occhi di ghiaccio
- 16.30 Atlantide strenne. Doc.
- 17.30 Film - La montagna dei 7 falchi
- 19.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Documentario
- 21.00 Missione natura. Doc.
- 23.00 Effetto reale. Attualità
- 0.00 Tg La7
- TF - Police Rescue

- 8.50 Redazionale - Vendita
- 10.45 Va tutto liscio
- 11.00 Progres redazionale
- 11.40 Va tutto liscio
- 12.00 Obiettivo Notizie - TG
- 12.35 Dentro le notizie
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 14.00 Cartomanzia / Redazionale
- 16.00 Obiettivo Notizie - TG
- 17.00 Redazionale - Vendita
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.35 Obiettivo sul territorio
- 20.10 Obiettivo Notizie - TG
- 20.30 Dentro le notizie / Pianeta Toro
- 22.00 Obiettivo Show

Dentro le notizie...

Nella replica di sabato 1 gennaio 2005 della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina di Soresina a partire dalle 19,15 (e ogni venerdì alle 12,30 e alle 21,15), l'assessore provinciale Giovanni Biondi parlerà dell'anno positivo vissuto dallo sport cremonese e dell'annunciata visita del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Cremona nel corso del 2005. Tra gli altri temi toccati da Biondi, il Parco Oglio Nord, le Olimpiadi in Lombardia nel 2016 e la notizia di un barbagnani salvato dai bambini. Infine un giudizio sull'operato del presidente della Provincia, Giuseppe Torchio, e del sindaco di Cremona, Gian Carlo Corada, entrambi a inizio mandato.

film da non perdere

SABATO 1 GENNAIO
ore 23.30 - Rete 4
INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO
con Richard Dreyfuss, Francois Truffaut, Teri Garr e Melinda Villon
Strani fenomeni annunciano l'imminente arrivo sulla Terra di un'astronave aliena. Lo sbarco dovrebbe avvenire in Wyoming, nei pressi del Picco del Diavolo, e proprio qui il governo degli Stati Uniti affida all'ufologo Claude Lacombe (Richard Dreyfuss) l'incarico di predisporre una piattaforma per "riceverli". ma gli extraterrestri sbarcano in Indiana e rapiscono il piccolo Barry (Cary Guffey)... Il film fu premiato con l'Oscar per la fotografia di Vilmos Zsigmond.

se). Quando il nemico la cattura, Luke Skywalker (Mark Hamill), il cavaliere jedi Obi-Wan Kenobi (Alec Guinness) e Han Solo (Harrison Ford), fedelissimi della principessa, con l'aiuto di due robot (Anthony Daniels e Kenny Baker), tentano di liberarla... Si tratta della riedizione con scene inedite, della pellicola di Lucas datata 1977.

MERCOLEDÌ 5

ore 21.00 - Rai Tre
LILLI E IL VAGABONDO 2



Il cucciolo Zampa, figlio di Biagio e Lilli, entra in conflitto con suo padre che ormai predilige le comodità della famiglia. Animato dal medesimo spirito che aveva in gioventù il Vagabondo, si unisce così ai randagi del malvagio Buster. Un giorno, il piccolo ribelle incontra la tenera Angel e, dopo mille peripezie, si rende conto che la vita di coppia non è poi così male.

LUNEDÌ 3

ore 21.00 - Rai Due
GODZILLA

con Matthew Broderick, Jean Reno, Hank Azaria, Maria Pitillo e Harry Shearer



Alcuni strani fenomeni e disastri allarmano il mondo, ma la situazione diventa agghiacciante quando prende vita un'iguana gigante, Godzilla (nella foto in una scena) che da Panama risale gli Stati Uniti e va a deporre le uova a Manhattan. Per contrastare il "mostro" e studiarlo, si uniscono un agente segreto francese (Jean Reno), lo scienziato Nick Tatopoulos (Matthew Broderick) e una cronista d'assalto (Maria Pitillo). Remake del Godzilla giapponese di Inoshiro Honda del '54.

MARTEDÌ 4

ore 21.00 - Rai Tre
GUERRE STELLARI

con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Alec Guinness e David Prowse
In un tempo e in una galassia lontani, un gruppo di ribelli, guidati dalla principessa Leila (Carrie Fisher), lotta contro il malvagio Darth Vader (David Prow-

il PICCOLO

Settimanale di informazione
www.ilpiccolo.org
Simone Ramella
direttore responsabile
redazione@ilpiccolo.org

Direzione, redazione e stampa
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14
Fax 0372 59.78.74

Amministrazione e diffusione
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

Grafica e vendite
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85
Fax 0372 59.78.60

Società editrice:
Promedia Società Cooperativa
Via del Sale, 19 - Cremona

Stampa:
IGEP - Via Castelleone, 152
26100 Cremona

Distribuzione:
Agenzia L. Canesi - via Corte, 16
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona
n° 357 del 16/05/2000

Publicazione associata all'Uspi
(Unione Stampa Periodica Italiana)

Numero chiuso in tipografia
giovedì 30 dicembre ore 24,00

OROSCOPO

BILANCIA
23 SETTEMBRE
22 OTTOBRE

SCORPIONE
23 OTTOBRE
21 NOVEMBRE

SAGITTARIO
22 NOVEMBRE
21 DICEMBRE

CAPRICORNO
22 DICEMBRE
20 GENNAIO

ACQUARIO
21 GENNAIO
19 FEBBRAIO

PESCI
20 FEBBRAIO
20 MARZO

È già da diversi mesi che il quadro astrale vi favorisce: potevano le stelle abbandonarvi proprio alla fine dell'anno? Certo che no, fortunatissimi amici della Bilancia. Momenti felici, specialmente in campo sentimentale.

Nervosismo, ansie e paure ingiustificate. Cari amici dello Scorpione, non vorrete demoralizzarvi in una settimana di festa, vero? E allora coraggio! Potrete vivere una bellissima notte di S. Silvestro e un sereno inizio di anno nuovo.

Bello concludere l'anno con ben quattro pianeti nel vostro segno e Giove armonico, vero amici del Sagittario? Grazie a questo quadro astrale, fortuna e successo vi sorrideranno in ogni campo.

Va bene che la vostra è una natura seria e taciturna, e che l'opposizione di Saturno in questo periodo non fa che esaltarla; ma coraggio, amici del Capricorno, state per dare l'addio al vecchio anno! Non disprezzate la vita mondana.

Il 2004 è stato un anno nel complesso positivo per voi dell'Acquario, e non potete che dirgli addio nel migliore dei modi: festeggiando in modo sfrenato! D'altra parte non c'è motivo per essere malinconici!

Il vostro umore non sarà dei più solari, nonostante il clima di festa. Terminerete l'anno sotto un cielo ostile, che vi porterà alcuni problemi affettivi e familiari. Attenti però a non drammatizzare!



PROVINCIA DI CREMONA

Si apre, per la Provincia di Cremona, un anno di profondo rinnovamento. Chiamato, dai cittadini, a governare l'Ente affronto il mandato con entusiasmo e volontà ferma.

L'esperienza amministrativa presenta aspetti importanti, soprattutto relativamente all'innovazione. La "Nuova Provincia" vuole innanzitutto essere espressione ancor più riconosciuta e partecipata degli interessi vitali del territorio. L'obiettivo è dare all'Ente dignità e forte ruolo operativo per le sempre maggiori competenze e di coordinamento di realtà amministrative come i comuni, attiva quindi in un'area vasta ma pur sempre molto vicina ai cittadini. Quest'opera di ricerca, di sviluppo e di ripresa economica e civile deve essere illuminata da una sussidiarietà vera, coinvolgendo le istituzioni, le realtà economiche e associative locali e il mondo del terzo settore, sin dalla fase di elaborazione dei progetti.

Occorre l'impegno di ognuno. Come ricorda il Santo Padre "il lavoro umano è la chiave essenziale, di tutta la questione sociale, se cerchiamo di vederla veramente dal punto di vista del bene dell'uomo".

Ci impegneremo a valorizzare al massimo livello le potenzialità della persona umana in rete con i valori di coesione delle comunità locali, inquadrandole però in una visione strategica più ampia, caratterizzata dalla riscoperta, dalla solidarietà, dalla vicinanza ai bisogni, all'attenzione all'area del disagio e al contempo da una visione unitaria.

F'una concezione alta dell'Amministrazione che, partendo dai cittadini e dalle realtà locali, costruisce un processo di apertura e collegamento che giunge fino all'Europa, come ci ha insegnato Alcide de Gasperi.

A chi si è impegnato nelle Istituzioni, a chi lavora per il bene comune, ai cittadini del nostro territorio porgo i migliori auguri della Provincia tutta e miei personali per un sereno anno nuovo, assicurando massimo impegno e dedizione.

*Il presidente
on. Giuseppe Torchio*

BUON 2005

PROVINCIA DI CREMONA – c.so Vittorio Emanuele II, 17
tel. 0372 4061- fax 0372 406318 <http://www.provincia.cremona.it>
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico – e-mail: urp@provincia.cremona.it

URP Uffici di Cremona: c.so Vittorio Emanuele II, 17
tel. 0372 406233 - 406248 – fax 0372 406301
Aperti al pubblico il lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 9-12.15 e 14.45-16.45;
mercoledì ore 9-16.45; sabato ore 9-12

URP Uffici di Crema: via Matteotti, 39
tel. 0373 899822 – fax 0373 899820
Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-12 e il martedì ore 14.45-16.45

URP Uffici di Casalmaggiore: via Marconi, 1
tel. 0375 201662 – fax 0375 200372
Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-12 e il lunedì ore 9-12 e 14.45-16.45

Difensore Civico: riceve previo appuntamento telefonico presso l'URP nelle sedi di Cremona, Crema e Casalmaggiore

